

radiocorriere



Nell'«Olimpico» di Gaspare Spontini, opera eseguita per la prima volta in Italia, alla presenza del presidente Einaudi e dei rappresentanti dell'Unesco, in occasione del XIII Maggio Musicale Fiorentino, è riapparso sulle scene del teatro italiano, dopo lungo periodo di assenza, uno dei più grandi bassi di fama internazionale: GIACOMO VAGHI. Dotato di una potente personalità artistica, la sua carriera nei maggiori teatri italiani e delle due Americhe è stata un susseguirsi ininterrotto di brillanti successi in cui sono riflesse le sue superbe ed eccezionali qualità di cantante-attore. Lo ascolterete nell'«Ermano» di Verdi, l'opera inaugurale della Stagione Lirica delle RAI (domenica ore 21,03 - Rete Rossa e martedì ore 20,40 - Rete Azzurra) in cui interpreterà il personaggio di don Ruy Gomez de Silva.

Lezioni di **LINGUE ESTERE** *alla radio*

LUNEDÌ 3 LUGLIO

Le Stazioni Prime inizieranno la trasmissione dei corsi di lingua spagnola (ore 8,30) e di lingua portoghese (ore 8,45) che seguiranno ogni lunedì ed ogni venerdì alle stesse ore.



Ricordiamo agli ascoltatori che, acquistando i relativi manuali compilati dai docenti di questi corsi, essi saranno in grado di imparare con maggiore profitto.

BIANCOLINI-KISSOPOULOS

Corso pratico di lingua spagnola . . L. 400

LAZZERINI-SANTAMARIA jr.

Corso pratico di lingua portoghese . L. 400



Ove il vostro libraio ne fosse sprovvisto, richiedeteli direttamente alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE 21 - TORINO

versando sul c/c postale numero 2/37800 i relativi importi. Vi saranno spediti franco di altre spese.

Sofferenze di stomaco?

Eccovi un rimedio sicuro:

Temete il pranzo forse perché lo stomaco vi provoca disturbi? Sovente la causa di una digestione dolorosa dipende da iperacidità gastrica. Non disperate, potete neutralizzare questo eccesso di acidità prendendo una piccola dose di **MAGNESIA BISURATA** subito dopo i pasti oppure quando soffrite di questi mali di stomaco. La **Magnesia Bisurata** vi darà sollievo in pochi minuti e una digestione senza dolori. Dovreste farne oggi stesso la prova.

In polvere ed in compresse in tutte le farmacie

Digestione assicurata con MAGNESIA BISURATA

Autorizzazione A.C.I.B. n. 1154/1175 del 21 maggio 1949.

COLONIA INCANTESIMO
nel viaggio, nei luoghi affollati, nella vita spirituale e procura una piacevole sensazione di benessere.

Incantesimo
VENICIA - TORINO

MATTA
MOBILI
A RATE
SENZA ANTICIPO
Vendita: Via Varesina N. 11
Esposit.: Via F. Cavallotti N. 15
MILANO
Aperto anche la domenica

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
Ancona	1448	207,2	Bari II	1404	202,2	Cagliari	1061	282,8
Bari I	1115	269,1	Bologna II	1404	202,2	Trieste	1142	262,7
Bologna I	1115	269,1	Bolzano I	656	457,3	ONDE CORTE		
Bolzano II	1404	202,2	Catania I	1404	202,2			
Catania I	1367	219,5	Firenze I	656	457,3			
Catanzaro	1578	190,1	Genova I	1331	225,4			
Cosenza	1578	190,1	Messina	1331	225,4		kC/s	metri
Firenze II	1404	202,2	Milano I	899	333,7	Busto Arsizio I	9630	31,15
Foggia	1578	190,1	Napoli I	656	457,3	Busto Arsizio II	11810	25,40
Genova II	1404	202,2	Pescara	1331	225,4	Busto Arsizio III	15120	19,84
Milano II	1034	290,1	Roma II	1331	225,4	Busto Arsizio IV	6085	49,30
Napoli II	1404	202,2	Torino I	656	457,3	Roma	7250	41,30
Palermo	566	530,0	Venezia I	1331	225,4			
Potenza	1578	190,1	Verona	1404	202,2			
Roma I	845	355,0						
Salerno	1578	190,1						
S. Remo	1034	290,1						
La Spezia	1404	202,2						
Torino II	1448	207,2						
Udine	1404	202,2						
Venezia II	1034	290,1						

STAZIONI PRIME:

Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - S. Remo - La Spezia - Torino I - Udine - Venezia I - Verona.

STAZ. SECONDE:

Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II.

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA			GERMANIA			INGHILTERRA		
Algeri I	337,1	890	Amburgo e Colonia	380	971	Programma Leggero		
Algeri II	306,1	980	Coblenza	295,2	1016	Droitwich	1506	200
AUSTRIA			Frankfurt	298,4	1439	Stazioni sincronizzate	247,4	1214
Vienna I	513,7	584	Monaco di Baviera	412	728	Programma Terzo		
BELGIO			MONACO			Droitwich	463,7	447
Bruxelles I (francese)	483,9	620	Montecarlo	204,6	1466	Stazioni sincronizzate	194	1546
Bruxelles II (flamminga)	324	926	POLONIA			Programma onde corte		
FRANCIA			Varsavia (Progr. Naz.)	1321,6	227	ora 5,00 - 8,15	31,55	
Programma nazionale			SVIZZERA			" 7,00 - 18,15	19,76	
Paris III	445	674	Bernmuenster	567,1	529	" 11,30 - 17,15	16,84	
Marsiglia I	445	674	Monteceneri	538,6	557	" 12,00 - 12,15	25,49	
Rennes	379,4	791	Sottens	392,6	764	" 14,30 - 16,45	19,76	
Bordeaux	349	1295	INGHILTERRA			" 16,45 - 22,00	25,38	
Lille I	234,9	1277	Programma nazion.	431,5	692	" 19,00 - 22,00	31,55	
I Gruppo sincronizz.	241,7	1241	North	370,8	809	" 22,00 - 24,00	19,76	
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349	Scotland	340,5	881	RADIO VATICANA		
Programma Parigi			West	330,4	908	Orari dei programmi in lingua italiana		
Lyon	498,4	682	West	385	1052	11,30 domenica m. 31,10 - 50,26		
Nancy	325,9	836	Midland	275,2	1088	14,30 tutti i giorni m. 48,47 - 50,26 - 202		
Limoges	425,5	710	North Ireland	260,6	1151	16,30 venerdì m. 48,47 - 50,26 - 202		
Paris I	347,6	863				18 mart., vener. e sabato m. 48,47 - 50,26 - 202		
Toulouse	317,8	944				20,30 tutti i giorni m. 41,21 - 48,47 - 50,26 - 202		
Strasbourg	258,6	1160						
III Gruppo sincronizz.	213,8	1403						

La nuova Parker "51"

NELLA MANO DI GRANDI MUSICISTI LA PENNA PARKER NEI SUOI 60 ANNI DI VITA, HA SCRITTO MOLTE FRA LE PIÙ BELLE ARIE CHE ASCOLTATE ALLA RADIO.

NEL 1917 GIACOMO PUCCINI SCRIVEVA: "LA PENNA PARKER È SUPERLATIVAMENTE BUONA..."

LA NUOVA PARKER 51 È LA PENNA IDEALE PER FISSARE SU CARTA I MOTIVI, I PENSIERI, I CONCETTI CHE SPESSO - SOLO PER UN ATTIMO FUGGEVOLE - ATTRAVERSANO FERTILI INTELLETTI.

LA PARKER 51 SEMPRE PRONTA, DAL TRATTO FACILE E UNIFORME SCORRE SENZA SFORZO SULLA CARTA. LA SUA LEGGEREZZA, LA LINEA ELEGANTE, GLI ARMONIOSI COLORI, BEN SI CONCILIANO CON IL GUSTO DEGLI INTELLETTUALI.

PER IL PERFETTO FUNZIONAMENTO USATE SEMPRE L'INCHIOSTRO PARKER SUPERCHROME OPPURE L'INCHIOSTRO PARKER QUINK CONTENENTE IL MAGICO SOLV-X

AGENZIA PARKER ITALIANA - VIA RICASOLI 44 - FIRENZE



La penna Parker
"superlativamente buona!"
Giacomo Puccini
Milano 1917

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP

COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Meravigli, 11 - Tel. 17.767
Torino - Via Pomba, 20 - Tel. 52.521

Gli incontri musicali

Ha termine in questi giorni una rubrica radiofonica che, iniziata nel maggio 1949, si è rivelata una formula felice ed ha incontrato il favore di larghi strati di radioascoltatori. Nata, in un certo senso, quasi occasionalmente e in seguito ad una sollecitazione esterna, si è precisata nel suo stesso farsi ed ha acquistato nel corso dell'attuazione la sua fisionomia definitiva.

La rubrica degli *Incontri Musicali* può dirsi anzitutto un trionfo della collaborazione e della razionale suddivisione del lavoro. Si trattava, in sostanza, di creare una specie di dizionario musicale radiofonico che, per quanto necessariamente conciso, non si restringesse allo stile quasi telegrafico che generalmente è d'uso nei dizionari, ma offrisse garbate e succose biografie dei maggiori compositori d'ogni epoca e d'ogni paese, biografie ravvivate e, per così dire, documentate da esecuzioni dei brani musicali più significativi del musicista trattato.

Se si fosse chiesto un lavoro simile a una sola persona, probabilmente non se ne sarebbe mai venuti a capo, e in ogni caso l'incarico che avesse accettato sarebbe andato incontro a un mare di guai e di difficoltà. Invece, distribuendo il lavoro tra una larga cerchia di collaboratori, in meno d'un anno il lavoro stesso si trovò ad esser fatto, quasi magicamente. La rubrica degli *Incontri Musicali* fu una autentica mobilitazione, pressoché totale, delle forze della musicologia e della critica musicale italiana: le 260 « voci » dei musicisti accolti nel dizionario, ripartite nel corso di 221 trasmissioni, furono svolte da 39 scrittori, ai quali vennero affidate secondo criteri di competenza, di affinità di gusto e di predilezione affettiva. Così quello che avrebbe potuto essere, per un solo autore, una grave soma di lavoro, divenne per i molti, invitati a trattare gli argomenti da ognuno preferiti, una grata occupazione e spesso una occasione di messa a fuoco di problemi maggiori e di studi più importanti.

Naturalmente la molteplicità degli autori rendeva indispensabile l'adozione di un criterio fondamentale di lavoro, affinché gli *Incontri Musicali* non diventassero una specie di mantello d'Arlecchino, dove ognuno si regolasse per proprio conto, ed uno spaziassero nei cieli più o meno astratti della critica estetica, un altro si sprofondasse in abissi di erudizione, un terzo folleggiasse tra le amene aiuole dell'aneddotica. Generalmente i Dizionari di Musica, quelli che vanno a stampa, si restringono volutamente a una esposizione di dati di fatto, evitando di spingersi nel campo della critica vera e propria. Anche gli *Incontri Musicali* furono previsti tali che non affrontassero la specializzazione critica: un dizionario musicale deve pur sempre

far perno sulla biografia dei compositori. Ma si cercò che questa biografia non riuscisse un'arida elencazione di fatti, bensì fornisse un complesso di dati e di nozioni atti a rievocare il gusto del musicista e il costume personale dell'epoca e dell'ambiente. Senza salire fino all'analisi critica delle opere, fornire però all'ascoltatore la conoscenza delle premesse storiche, psicologiche e biografiche dalle quali le opere stesse trassero origine, in modo che i brani musicali opportunamente scelti ed eseguiti venissero per così dire ad adagiarsi nel testo parlato della « voce », trovandosi naturalmente il loro posto, e quasi portati dalla necessità di esemplificazione. Senza pretendere di passare ad un vero e proprio giudizio critico, fare in modo che la genesi delle opere musicali apparisse agli ascoltatori nella sua evidenza storica.

Come è naturale, e come accade in tutti i dizionari e in tutte le storie della musica, non sono tanto i sommi musicisti quelli che si prestano meglio ad una simile trattazione, quanto le figure relativamente secondarie, in cui l'immenità del genio non soverchia i rapporti storici con l'epoca e l'ambiente. E gli *Incontri Musicali*, pur senza retrocedere dinanzi ai colossi, ma al contrario offrendone abili profili di grande utilità divulgativa presso un pubblico più ampio, quello al quale non è forse mai capitato tra le mani un libro di critica musicale, una biografia di Beethoven o di Bach, hanno poi svolto un lavoro di sistemazione, e in qualche caso quasi di esplorazione, apprezzato anche dagli ascoltatori più avvertiti.

Scambio di programmi radiofonici tra la Francia e l'Italia

Lunedì 19 giugno, a Parigi nel palazzo della Radiodiffusion Française, il Direttore Generale della Radiodiffusione e Televisione Francese Porché ed il Direttore Generale della Radio Italiana Sernesi hanno firmato il protocollo di rinnovo degli accordi per lo scambio di programmi tra le due Società Radiofoniche.

Con il suddetto protocollo non solamente vengono confermati gli accordi già esistenti, ma viene intensificato e migliorato lo scambio di programmi tra i due Paesi, nello spirito di grande cordialità e simpatia che caratterizza i rapporti tra la Radio Italiana e quella Francese.

Sono fra l'altro previsti i seguenti nuovi scambi: da parte italiana, una volta per settimana si trasmetterà un programma in partenza da un club notturno di Parigi; la Radiodiffusione Francese a sua volta trasmetterà programmi di orchestre tipiche italiane.

Verranno pure intensificati gli scambi tra i due Enti di personale specializzato, in particolare tecnici, « metteurs en onde », registi.



Venezia - Il discorso del ministro Gonella all'inaugurazione della XXV Biennale d'arte.

Si deve tener presente il carattere di vitalità e di concreta evidenza musicale che veniva a questa rubrica dal fatto che le « voci » del dizionario dovevano sempre essere accompagnate dall'esecuzione di qualche brano musicale. Ora i dizionari e le storie della musica sono pieni di nomi di musicisti dei quali si assicura che furono grandissimi artisti, ma dei quali, spesso, lo stesso autore della Storia o compilatore del Dizionario non ha mai avuto occasione di ascoltare neanche una nota. Su molti musicisti, anche dei più grandi, anteriori al Seicento, gli storici si tramandano da secoli notizie e giudizi, facendosi credito l'uno all'altro, magari correggendosi e perfezionando le proprie cognizioni su particolari biografici grazie a diligenti ricerche d'archivio, ma senza avere alcuna idea di quella che è poi, in ultima analisi, la ragione definitiva dell'interesse che la storia rivolge ad un musicista: la vitalità della sua musica, la sua possibilità, una volta che sia risvegliata dalle carte polverose e realizzata in suoni, di far presa sull'uomo. Può darsi dunque che la presenza costante della documentazione musicale abbia talvolta indotto gli autori delle « vo-

ci » degli *Incontri Musicali* ad una imprevista revisione di giudizi facilmente accettati nella consuetudine della storiografia libresco: è utilissimo e salutare, per uno storico della musica, sapere che le proprie parole e i propri giudizi saranno tosto documentati con un'esemplificazione musicale, non limitata soltanto a qualche battuta riprodotta tipograficamente ad uso di chi sa leggere la musica, ma con intere composizioni eseguite nella loro realtà sonora. Quel sottile divario che purtroppo è sempre esistito tra « storia della musica » da una parte, e « critica musicale » dall'altra, cioè tra il punto di vista dello studioso chiuso nel suo studio o in biblioteca e il punto di vista della vita musicale in atto, cioè del pubblico che ascolta, dell'interprete che eseguisce, dell'imprenditore che rischia quattrini, tempo e reputazione in uno spettacolo, potrebbe venire sanato da una diffusione della pratica instaurata con gli *Incontri Musicali*. Molte fiamme tradizionali, consacrate per consuetudine nei festi storiografici, verrebbero ricondotte a giuste proporzioni; molte opere che continuano a venir celebrate come « importantissime » per motivi che non hanno nulla a che fare col reale valore artistico della musica, non potrebbero resistere alla prova di una esecuzione musicale.

In questa documentazione sonora gli *Incontri Musicali* si sono spinti spesso assai innanzi, portando al microfono, attraverso dischi rari e talvolta anche registrazioni espressamente eseguite, composizioni musicali antichissime o moderne che spesso non vi erano ancora mai arrivate. Basta scorrere l'elenco dei primi musicisti illustrati nelle trasmissioni, seguendo l'ordine cronologico: è chiaro che di compositori come i medioevali Magister Leoninus e Perotinus, come Adam de la Halle, Guillaume de Machaut, Francesco Landino, Ockeghem, De Rore, Wilhaert, Cabeçon, non molta musica passa attraverso i microfoni, sia italiani che stranieri. Sono tutti musicisti molto rinomati, ma poco eseguiti; le persone che amano coltivarsi e che si spingono fino a leggere qualche libro di storia della musica, sanno che sono artisti importantissimi, ma nessuno gliene ha mai fatto sentire una nota. Gli *Incontri Musicali* hanno provveduto.

La fase più difficile di questa trasmissione non fu, in realtà, la compilazione delle singole « voci »

e nemmeno la ricerca, per quanto ardua alle volte, delle musiche da eseguire. La vera difficoltà fu nel determinare i nominativi da includere; non si ha idea delle complicazioni che nascono quando il criterio aritmetico s'infiltra nei giudizi storici! I musicisti, specialmente minori, sembra che si prendano tutti per mano e non si lascino più distaccare. Allora si ha veramente l'impressione materiale e concreta della continuità della storia della musica! Se metti il tale, come non mettere poi il tal altro? E' tutto un gioco di combinazioni e di corrispondenze segrete in cui lo storico finisce per trovarsi prigioniero: prigioniero di valori che hanno davvero un'entità concreta e che non si possono ignorare.

Questa difficoltà, poi, si presentava enorme nel settore della musica leggera, che costituisce l'originalità assoluta degli «Incontri Musicali», e dove veramente tutto è ancora da fare, e la semplice ricerca delle notizie elementari di cronaca biografica costituisce spesso una impresa improba. Può essere infatti assai più semplice sapere tutto sulla vita di un oscuro organista del Seicento, che non conoscere semplicemente la data e il luogo di nascita dell'autore dell'ultimo successo del giorno, la canzoncina che tutti fischiettano da New York a Roma, da Londra a Buenos Aires, da Parigi a Melbourne. Questa sezione, che comprende 60 nominativi di musicisti, è stata fatica particolare di redattori specializzati, e costituisce certamente una delle principali originalità dell'opera. Ci auguriamo che il materiale biografico degli «Incontri musicali», perfezionato, ripulito e convenientemente ordinato, veda la luce in volume, portando il suo utile ed insolito repertorio di consultazione a disposizione degli ascoltatori di musica intelligente.

MASSIMO MILA

«Que besa á Usted los piés»

Quando, a cavallo tra il nove e il dieci di questo secolo, fui a Messico, erano gli ultimi anni della paternalistica presidenza di don Porfirio Diaz e vi sopravviveva, accanto ai prosperi affari degli americani del Nord e dei francesi, una maestosa società di antichi spagnoli, ricchi di terre ma più di boriosa e formalistica dignità. Se alcuno vi presentava una dama, bisognava che al vostro nome e cognome aggiungeste: «que besa á Usted los piés». Al che la dueña, con un benigno sorriso porgevi la mano innellata, diceva: «Bese Usted la mano». E corredeva il compiacimento col darvi l'indirizzo di casa sua e l'ora dei suoi ricevimenti.

Formole che s'imparavano ridendo e alla prima, ma, si ritornò di laggiù, mi vantavo di aver, mercé il latino della scuola, imparato la lingua spagnola in viaggio, sette giorni da Cherbourg a New York e sette da New York a Vera Cruz. Tanto, diceva, da potere al porto di Vera Cruz ordinare ai facchini di «sacar los equipajes e traerlos al ferrocarril». Pensavano che io esagerassi, e con ragione, perché a sapere una lingua tanto da servirsene anche nelle più comuni contingenze, bisogna sentirsi parlare. Quasi duecento anni fa, quel matto viaggiatore che fu Giuseppe Baretti, in una lettera scritta in viaggio per Lisbona, diceva anche lui: «Chi si vorrà mettere da buon senno a studiare, imparerà qualsiasi lingua, come faccio io ora la portoghese, che non giungerò in Lusitania senza saperla, benché non mi sia messo a studiarla in sul serio che da cinque o sei settimane in qua». Ma aggiungeva a chi pensasse incredibile la cosa: «Qui

sulla nave abbiamo tre o quattro che parlano il portoghese, e quando sto attentissimo al loro parlare, poche sono le parole che mi scappano».

L'importante è che una lingua nuova, sentirla prima con le proprie orecchie, se si vuol giungere ad adoperarla in conversazione. Quando vi dicono del bolognese cardinale Mezzofanti, che parlava e scriveva correntemente settanta lingue senza contare i dialetti, potete fare le vostre riserve: sarà stato per dimostrare l'immortalità dell'anima, o combinare un sillogismo, non per discorrere a tavola con una signora o in un negozio con una commessa. Una lingua s'impara sì dalle pagine del libro, ma più se è vissuta e accompagnata da una azione. A me, come ad altri, bastò una volta alla Piazza de toros di Siviglia per imparare il vocabolario essenziale della corrida: buey del toro che non è valiente, las suertes de capa, le banderillas de fuego, la muerte, la veronica, il volapié, anche se ero leggermente ridicolo a parlarne subito come un intenditore.

Non vale molto per apprendere il vocabolario che la lingua da imparare sia sorella della nostra: spesso anzi è una trappola. Per lo spagnolo, vattì a fidare che accetti è l'olio, tienda la bottega, matita la pianticella, luna, lo specchio, bole la barca, golpe il colpo, mers il tavolo, tocar suonare uno strumento, e vattì a pescare quanti equivoci possono nascere. Il vocabolario, tuttavia, conta meno di quel che si creda, perché si fissa facilmente nella memoria; conta veramente l'accento, la gorgia. Sempre a Messico, quando quel bravo estanciero, che voleva assolutamente far la mia fortuna col

darmi l'esclusiva di una bellissima fibra tessile di certi suoi alberi dei quali possedeva parecchie migliaia nello Stato di Sonora, quando dunque la terza e la quarta volta mi assicurava col gesto di un re che largisca la costituzione: «Mañana por la mañana yo saldré...», captivo benissimo che non sarebbe partito affatto, e quei campioni non li avrei mai avuti. Due mesi dopo, mi garantiva ancora con la stessa solennità: «Mañana por la mañana...», e non si mosse mai. L'avevo capito del toro. C'è il tono dell'innamorato, del violento, del pigro, del bugiardo; e su quello le parole fanno da increspatura e da ricamo. Ma come indovinarli il tono, se non l'odi?

E' evidente che queste cose, prima d'averle dette noi, le ha scoperte chi ha ideato e attuato i Corsi pratici di lingue straniere alla radio, e ci ha fatto tornare alunni diligenti e contenti. Quante volte abbiamo invidiato i nuovi ascoltatori, quelli che a quell'ora, seduti su una poltrona, aprono la radio e odono per la prima volta la propedeutica così saggia e gentile verso una nuova lingua. Scoperte serene e allettive! Metodi semplici, un parlare «chiaro, rozzo, chiaro» come diceva il Santo di Siena, paradigmi essenziali, sapienza di suggestioni didattiche distribuite a tempo: la parola del maestro in casa tua e sotto gli occhi il testo. Finora, il francese e l'inglese; fra pochi giorni, lo spagnolo e il portoghese. Lo svolgimento dei programmi segue la stessa prassi: per lo spagnolo, le lezioni sono della signora Biancolini KISSOPOULOS; per il portoghese, di L. Lazzerini e L. Santamaria jr. Verrebbe la tentazione, questi due libretti che escono adesso a cura delle Edizioni Radio Italiana (1), di analizzarli punto per punto e mostrarne i segreti, che dopo tre o quattro lezioni diventano i segreti di Pulcinella; dotti di esperienza, miracoli di intelligenza, nozioni di grammatica a pillole, gradualità calibratissima nei vocaboli, esercizi appropriati, qualche passo antologico di grande autore, il vocabolario in fondo. Il loro titolo di Corsi pratici non potrebbe essere più appropriato.

Gli autori ricordano l'enorme diffusione di queste lingue nel mondo, ancora oggi. Il portoghese è parlato in Brasile che ha 50 milioni di abitanti ed è inoltre la lingua europea più diffusa, dopo l'inglese, lungo le coste occidentali e sud-orientali africane, indiane, negli arcipelaghi malesi, nei mari dell'Estremo Oriente. Lo spagnolo è parlato da quasi tutte le nazioni dell'America Latina, nel Nuovo Messico, nelle Filippine, a Curaçao, e da molti ebrei sefarditi dell'Oriente Europeo.

Dati gli scopi veramente pratici delle grammatiche, gli autori hanno tenuto particolarmente presenti gli usi correnti di queste lingue, eliminando dalla esposizione tutte le vestigia scientifiche che avrebbero potuto creare impaccio e perplessità per il discente digiuno di linguistica.

Sono dunque due volumi che potranno tornare particolarmente utili a tutti coloro che per necessità di emigrazione o di commercio, avranno bisogno di familiarizzarsi con queste lingue, nel parlare e nello scrivere.

ONORATO CASTELLINO

(1) BIANCOLINI KISSOPOULOS: Corso pratico di lingua spagnola, lire 400 - LAZZERINI - SANTAMARIA jr.: Corso pratico di lingua portoghese, L. 400. Edizioni Radio Italiana, via Arsenale 21 - Torino.

Chi non ha ancora la radio
apprefitti del

GIUGNO 1950

RADIOFONICO

TUTTI COLORO CHE SI ABBONERANNO ALLA RADIO ENTRO IL 30 GIUGNO CORRENTE
CONCORRERANNO AL SORTEGGIO SETTIMANALI DI 18 MOTOCICLISTI LAMBRETTA 125 CC

ASCOLTATE OGNI SABATO ALLE 21.03 SULLA RETE ROSSA
I RISULTATI DEI SORTEGGI NELLA TRASMISSIONE DI
DEDICATA AL GIUGNO RADIOFONICO 1950

BOTTA E RISPOSTA

La fortuna potrebbe chiamarvi per nome

LA SECONDA SETTIMANA DI ESTRAZIONI HA DATO I SEGUENTI VINCITORI

Zappoli Cesare, residente a La Spezia, via Milazzo 8, che ha contratto il nuovo abbonamento il 6 giugno 1950.

Fontanabona Piero di Giovanni, residente a Parma, via B. Riccio 21, che ha contratto il nuovo abbonamento il 25 maggio 1950.

Tangiat Maria fu Daniele, residente a Venezia, Castello 2379, che ha contratto il nuovo abbonamento il 16 maggio 1950.

Lucarelli Emilio di Silvestro, residente a Cisterna (Latina), corso Repubblica 53, che ha contratto il nuovo abbonamento il 24 maggio 1950.

Santillozzi Romeo fu Giovanni, residente a Pescara, viale Ronchi 12, che ha contratto il nuovo abbonamento il 29 maggio 1950.

Ogliaro Carolina di Alessandro, residente a Casale Monferrato (Alessandria), via Massaria 48, che ha contratto il nuovo abbonamento il 7 giugno 1950.

Segantini Gianni fu Achille, residente a Brusengo (Vercelli), via Garibaldi 3, che ha contratto il nuovo abbonamento il 6 giugno 1950.

Paoletti Rubiana di Giulio, residente a Firenze, via Ronco Corto 70, che ha contratto il nuovo abbonamento il 23 maggio 1950.

Pocaterre Sanzio di Ermete, residente a Cava Manara (Pavia), via del Gallo 8, che ha contratto il nuovo abbonamento il 17 maggio 1950.

Tamburi Ivo fu Romolo, residente a Jesi (Ancona), via Spaldi 21, che ha contratto il nuovo abbonamento il 5 giugno 1950.

"ERNANI," DI VERDI

DOMENICA ORE 21,05, RETE ROSSA -
MARTEDÌ ORE 20,40, RETE AZZURRA

Con l'Ernani si apre la nuova Stagione Lirica della RAI, di cui nello scorso numero abbiamo illustrato gli intendimenti. Nel 1843 Verdi aveva già scritto l'Oberto conte di San Bonifacio. Un giorno di regno, Nabucco e i Lombardi alla prima Crociata; quanto bastava per far convergere su di lui le più rosee speranze. E queste si realizzarono con l'Ernani, la nuova opera che egli scrisse buttandosi anima e corpo nel romanticismo sulle orme di Victor Hugo.

Per la verità, questo soggetto aveva già tentato la fantasia di altri compositori italiani prima di Verdi. Bellini, pochi mesi prima aveva composto alcuni pezzi di Ernani, su un libretto che il Romano già aveva preparato; nel 1834 era stato rappresentato a Parigi un Ernani di Vincenzo Gabussi e mentre Verdi attendeva a compiere il suo Ernani, al Carlo Felice di Genova si annunciava un Ernani di Alberto Mazzucato. A completare la tentazione di Verdi per il dramma vittorhughiano, deve aver contribuito, secondo il Monaldi, quell'aria di battaglia che era nella bella prefazione con la quale l'autore dei Miserabili confessava arditamente di voler con quella sua nuova concezione portare nel campo dell'arte drammatica lo stesso spirito rivoluzionario che animava e accendeva la vita politica: liberalismo nell'arte che altro non era che la proclamazione del romanticismo. E Verdi non disdegnava le battaglie. Passando dalle prime due opere che chiameremo sacre al romanticismo dell'Ernani, Verdi non poté non dissimularsi che il nuovo campo nel quale cimentava la sua arte era ben diverso da quello che gli aveva aperto le vie della gloria. Ma la constatazione non poteva sgomentarlo. Piuttosto, incitarlo maggiormente a percorrere arditamente il nuovo cammino.

Per la composizione del libretto venne consigliato a Verdi un giovane verseggiatore senza fuoco e senza ala, ma dolce e duttile come una strofetta di Melastasio: Francesco Maria Piave. Verdi dapprima esitò, ma poi fu costretto a

riconoscere che nel giovane Piave aveva trovato il suo uomo. Infatti questi, diventato il librettista di Verdi, finì per spogliarsi di ogni volontà propria, di altro non preoccupato che di cercare frasi, con il numero di sillabe, di parole, e di accenti che potevano servire per le melodie che già ronzavano nel cervello del musicista. Le prove dell'Ernani non passarono a Venezia senza incidenti e

Elvira, pupilla del vecchio Silva, Grande di Spagna, innamorato pure di lei. Quando Ernani viene a sapere che Silva vuol far sua Elvira, si precipita al castello per difenderla, ma trova la sua donna insidiata, non dal tutore, ma da un altro cavaliere a cui nessuna porta può star chiusa: il Re stesso. Silva che, giunto terzo, aveva sguainato la spada, deve umiliarsi quando riconosce il Re che, in un momento di generosità, dà una missione a Ernani per salvarlo dall'ira del rivale.

Nel castello in cui Elvira sta per essere forzata alle nozze con Silva, giunge, sotto le spoglie di un mendico Ernani, inseguito dai cavalieri del Re, che distrussero

rola di gentiluomo, deve darsi la morte.

L'opera, messa in scena la prima volta dallo stesso autore alla Fenice di Venezia la sera del 9 marzo 1844, due anni precisi dopo il trionfo del Nabucco alla Scala, ebbe un successo strepitoso. Ne diede notizia lo stesso autore, il giorno successivo, ad una sua amica, la nobildonna Giuseppina Apiani, alla quale scrisse ancora vibrante di commozione.

L'indomani della prima rappresentazione dell'Ernani la «Gazzetta privilegiata» di Venezia, scriveva: «La musica dell'opera ha fatto una così viva impressione che, fin da domenica, la gente, uscendo dal Teatro, canterellava



Una scena dell'«Ernani» di Verdi in un bozzetto di Nicola Benois.

chi ci andò di mezzo fu Piave. La censura, tanto per essere pari a se stessa, voleva sopprimere tutta quanta la scena della congiura e cioè una delle pagine più vive e importanti dell'opera, ma Verdi tenne duro e i cerberi si limitarono ad imporgli di mutare solo qualche verso. Neanche però a farlo apposta, vi lasciarono quel «Si ridesti il Leon di Castiglia», che intonato dal coro doveva dar luogo a vivaci e calorosissime manifestazioni patriottiche.

Nel 1838 le parole ed il canto dell'Ernani sollevarono nuove ondate di entusiasmo patriottico a Trieste. Tra acclamazioni e richieste di bis, si chiudeva il coro «Siam tutti della stessa famiglia» tanto che sopraggiungeva la proibizione della polizia. Ma altri sottintesi, insiti nell'opera provocarono nuove dimostrazioni. Quando Elvira cantava «Ernani! Ernani, involami dall'abborrito amplesso», gli applausi scoppiavano come un uragano. Tutti erano in piedi commossi. E le repliche dell'Ernani a Trieste furono sospese.

La trama del libretto è piuttosto complessa come d'uso del resto per tutti i melodrammi dell'epoca. Il nobile Ernani, discendente da Don Giovanni d'Aragona, si fece bandito in odio dei sovrani di Spagna, che gli uccisero il padre. Unica dolcezza della sua vita randagia è l'amore che lo lega ad

tutta la sua banda. Silva gli promette ospitalità e lo nasconde così bene che il Re e il suo seguito non riescono a trovarlo. La ospitalità è sacra, e Silva non piega neppure quando il Re gli porta via Elvira in ostaggio. Ernani, salvato, consegna a Silva il suo corao, dichiarandosi pronto a morire appena ne udrà lo squillo. Pel momento i due pretendenti a Elvira si uniscono ai congiurati per vendicarsi del Re.

Nei sotterranei d'Acquisgrana il Re medita accanto al mausoleo di Carlo Magno, mentre attende il segnale che dirà se gli Elettori decreteranno a lui la corona dell'impero. In tal sotterraneo si raccolgono pure i congiurati, e la sorte designa Ernani a portar al Re il colpo mortale. Ma il Re esce salvo dall'agguato, e, riconoscendo i torti della sua famiglia verso Ernani, fa grazia a tutti i congiurati e spinge la generosità fino a benedir le nozze d'Ernani con Elvira.

Nella notte delle nozze, mentre, appena cessata la festa, Ernani si raccoglie con la sposa, il triste corno risuona. Vane sono le suppliche d'Elvira e quelle d'Ernani, che chiede gli sia fatta grazia per quella notte almeno. Il rivale, geloso e feroce, non piega, ed Ernani, per non tradir la propria pa-

già molti motivi di essa». A Vienna, l'opera fu tenuta a battesimo da Gaetano Donizetti ed è interessante la lettera inviata in quell'occasione da Verdi all'autore della Lucia: «Mi fu grata sorpresa leggere la di lei lettera scritta a Pedroni in cui gentilmente mi offre di assistere alle prove del mio Ernani. Non esito punto ad accettare la cortese offerta con la massima riconoscenza, certo che alle mie note non può derivarne che utile grande, dal momento che Donizetti degna di prendersene pensiero. Posso così sperare che sarà interpretato lo spirito musicale di quella composizione. Pregola volerla occupare di quella direzione generale, come delle puntature che potranno abbisognare, specialmente nella parte di Ferretti (il protagonista). A Lei, signor cavaliere, non farò complimenti. Ella è nel picciol numero degli uomini che hanno davvero ingegno e non abbisognano di una lode individuale. Il favore che Ella mi comparte è troppo distinto perchè possa dubitare della mia gratitudine. Con la stima più profonda, dev.mo servo G. Verdi».

A parte le fortunate vicende della prima rappresentazione, la genesi dell'Ernani è interessante perchè rivela ad un tratto la potenza del compositore e quasi scopre Verdi a se stesso.

★★

Il «Giulio Cesare», di Haendel al Teatro Grande di Pompei

Tra le manifestazioni artistiche che l'Ente del Teatro San Carlo di Napoli ha organizzato per l'Estate Musicale 1950 — a Pompei, alla Villa Floridiana e a Capri — va messa in particolare rilievo la rappresentazione del «Giulio Cesare» di Haendel, che per la prima volta verrà presentato al pubblico italiano nel Teatro Grande di Pompei, nella prima decade del prossimo luglio.

L'interpretazione del capolavoro di Haendel verrà affidata ad interpreti di primo piano, sotto la direzione del M^o Herbert Alpert. Protagonista, Cesare Siefert; «Cleopatra», Renata Tebaldi.

La bisbetica domata

DI MARIO PERSICO - MERCOLEDÌ ORE 21,45,
RETE ROSSA - SABATO ORE 18,10, RETE AZZURRA

Rappresentata per la prima volta a Roma, al Teatro Reale dell'Opera, questa commedia lirica, tratta da Arturo Rossato dall'omonimo capolavoro di Shakespeare, ebbe vivo successo, riconfermato nelle edizioni di Napoli (Teatro San Carlo), Genova (Teatro Carlo Felice), stagione lirica della Radio e nelle molteplici esecuzioni in Germania.

Successo non solo di pubblico ma anche riconoscimento da parte della critica più autorevole e più



Il baritone Giulio Fioravanti che interpreta il personaggio di Petruccio da Verona ne «La bisbetica domata» di Mario Persico.

severa. «Mario Persico si è comportato con vivacità d'inventiva e da musicista di buon gusto in cui l'istinto teatrale va di pari passo con la cultura musicale. Il musicista riveste la parola di suono con vivacità e spirito mentre l'orchestra le tesse intorno un sottile e grazioso lavoro di svolgimenti e richiami tematici. Le voci poi passano con opportunità dalla declamazione al canto e personaggi ed azione son messi in giusto e ben caratterizzato rilievo. Anche l'elemento lirico ha modo di venir fuori come per esempio nella scena finale del terzo atto dove, dopo quel po' di casa del diavolo montato da Petruccio, si delineava in un ambiente di pace la tenerezza affettuosa della coppia felice». Così Guido Pannain sul «Mattino» di Napoli.

E Remo Giazotto, sul «Secolo XIX» di Genova, dice: «Abbiamo udito l'opera di Mario Persico. Abbiamo ascoltato «La bisbetica domata» con attenzione, l'abbiamo studiata in profondità. Istantaneamente abbiamo preso contatto con i valori più essenziali e basilari di questa commedia musicale che si impone nel repertorio contemporaneo, opera che si mostra apertamente e vastamente in azione; lavoro chiaro, pieno di moto, ma non intricato nell'abbondanza delle situazioni, tutto scelto con un criterio adeguato alle intenzioni, musicali, tutte capaci di affermarsi come episodi reali nella continuità della narrazione».

Opera viva, dunque, aderente allo spirito del capolavoro inglese, ma, nello stesso tempo, piena di un brio tutto italiano che si riallaccia alle migliori tradizioni dell'opera giocosa, la nostra opera giocosa di cui gli esempi più lu-

minosi ed immediatamente precedenti a questa Bissetica hanno nome Falstaff, Gianni Schicchi, I quattro rustegni. Ed ecco la trama:

In Padova, nel cortile innanzi alla casa del ricco messer Battista Minola, s'incontrano e litigano il vecchio Ortensio e il giovane Lucenzio, entrambi innamorati di Bianca, figlia di messer Battista e sorella di Caterina, la terribile bisbetica. Poco dopo giunge Battista con le figlie, ma i due innamorati non possono parlare a Bianca perché Caterina, gelosa, li schernisce, li investe e trascina seco in casa la sorella. Battista, per avere pace, conferma ai due rivali il suo proposito di non dar marito a Bianca prima dell'altra, assicurandoli che chiamerà musici e maestri per allontanare dal cuore della fanciulla ogni malinconia. A ciascuno dei due rivali viene contemporaneamente l'idea di camuffarsi, l'uno, Lucenzio, da maestro di liuto, e l'altro, Ortensio, da maestro di poesia latina. Entrambi felici del reciproco inganno stanno per allontanarsi, quando giunge Petruccio, picchiando un asino e il servo che gli tiene la briglia. Viene da Verona, ove nacque, dopo aver girato il mondo, e ora è ritornato in patria per cercarvi una ricca moglie. Come apprende che la bisbetica Caterina è ricca, chiama Battista e gli richiede la figliuola in sposa. E poi, fattala chiamare dal padre per parlarle da solo a solo, sa così abilmente tenerle testa e rintuzzarla che ella, indispettita, scappa via piangendo. Petruccio festosamente annuncia al padre, che in pieno accordo con la figliuola, ritornerà la prossima domenica per le nozze.

Nel secondo atto siamo nella gran sala a pianterreno del palazzo di Battista. E' il giorno delle nozze, gli invitati aspettano, ma Petruccio non si fa vedere. Battista intanto cammina su e giù per la sala. Bianca fingendo una grande malinconia, ottiene dal padre che vengano a svagarla il musico ed il maestro. Compiono Ortensio e Lucenzio abilmente camuffati. Con astuzia, Bianca riesce a liberarsi dal vecchio e rimanere sola con Lucenzio. L'amorosa lezione di liuto è interrotta dalle grida di Petruccio che arriva chiedendo della sposa. Egli compare stranamente vestito e senza dare ascolto alle rimostranze di Battista, alle invettive di Caterina ed agli ironici commenti degli invitati, ordina che si inizino le nozze. Compiuto il rito, Petruccio dopo aver fatto uno strambo brindisi annuncia di essere costretto a partire subito con la sposa. Tutti lo pregano di rimanere almeno per il banchetto, ma egli è irremovibile, e vedendo la resistenza di Caterina a seguirlo la cinge alla vita e a spada levata fugge con lei.

Ora siamo nella casa di Petruccio, nei dintorni di Padova. E' notte inoltrata e i servi sono ormai convinti che il padrone non tornerà quando ecco Petruccio. Egli adagia su una poltrona la sposa, disfatta dallo strapazzo dell'avventuroso viaggio di nozze, minaccia i servi e il perseguita perché si affrettino a preparare la cena. Caterina, rimasta per poco sola, stanca, spossata, sente di essere come un falcone nel pugno di un crudo falconiere. Petruccio rientrato in scena, finge di darsi un gran da fare quando i servi recano la cena, e obbliga poi la sposa a riposare digiuna sulla poltrona, col pretesto che quei birboni dei servi non hanno saputo preparare né un letto, né una cena degni di lei. Caterina, che ha avuto ancora qualche guizzo di resistenza, comincia a sentirsi vin-



Il maestro Mario Persico.

ta e anche incoscientemente attirata verso l'uomo forte che la domina. Si abbatte sfinita sulla poltrona e si addormenta.

Sono trascorsi due mesi. Nel cortile della casa di Battista, Ortensio, che ha sposato una ricca vedova, e Lucenzio, marito di Bianca, invisciscono contro il servo e lo percuotono perché egli afferma che la bisbetica è stata domata. Alle grida del servo accorre Petruccio, che taglia corto, proponendo una scommessa. Ognuno chiami la propria moglie e vincerà colui che l'avrà più obbediente al suo invito. Mentre le altre spose, mandate a chiamare non vogliono lasciare le loro faccende, Caterina accorre subito e poi, comandata dal marito, va a prendere le due restie e le trascina colla forza e con parole amorevoli e persuasive, le spinge fra le braccia dei loro sposi. Petruccio è raggiante e un canto di amore sale dalle tre coppie che il vecchio Battista, sorridendo, benedice.

IL NAZARENO

DI LORENZO PEROSI - CONCERTO DIRETTO DA FRANCO CAPUANA
DOMENICA ORE 16, STAZIONI PRIME (DAL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO)

In Giovanni (XV, 12) si legge che Gesù, nel suo discorso di commiato agli apostoli, la sera del Giovedì Santo, pronunciò le parole che suonano suo testamento finale, sintesi spirituale della sua vita densa di azione: «Amatevi l'un l'altro come io ho amato voi: è questo il mio comandamento». Su questo tema, da cui deriva il motivo gregoriano dell'ubi caritas et amor ibi Deus est (dove è la carità, dove è l'amore, ivi è Dio) Lorenzo Perosi ha basato il concetto primo da cui ha preso vita questa sua ultima opera musicale. Egli l'ha dunque concepita e scritta a settantasette anni; che tanti ne conta oggi l'illustre compositore. Senonché il Nazareno segna una svolta decisiva nella produzione sacra perosiana: produzione fatta, in massima parte, di composizioni realizzate sugli schemi dei classici oratori. Qui, in vero, non si può parlare di oratorio e, forse, nemmeno di sacra rappresentazione, poiché il suo contenuto eminentemente morale e spirituale, sostenuto dall'azione variamente raggiunta, induce semmai a pensare a un mistero nel senso che il termine ebbe in Francia e in Ita-

lia nel XV secolo, in quanto «azione» o «rappresentazione» di stretta derivazione ecclesiastico-liturgica. Insomma, Mistero da «ministerium» corrispondente all'italiano «funzione liturgica» o «ufficiatura», con cui si designa il culto pubblico che è, in fondo, azione rappresentata.

L'opera si compone di tre parti assolutamente distinte, corrispondenti a tre momenti della liturgia della Settimana Santa; cioè i tre aspetti della carità, secondo il Vangelo di Giovanni:

Giovedì Santo: La lavanda dei piedi che sta a significare la carità nelle opere;

Venerdì Santo: Lo scoprimento e l'adorazione della croce che esprime la carità nel sacrificio;

Sabato Santo: Le Vitenie dei Santi e la processione con cui si significa la carità nella preghiera.

Così concepito il Nazareno, nei suoi tre quadri, deriva dai riti della liturgia, s'intende idealizzati, elaborati e persino trasfigurati per la scena con accostamenti vari ad altri episodi evangelici.

La musica ha il compito di idealizzare l'azione e, al tempo stesso,

di concentrare l'attenzione sull'azione medesima. La quale è fatta di elementi auditivi e di elementi visivi. Due sono le masse: quella corale-orchestrale e quella coreografica; quest'ultima non recherà effetti spettacolari ma mirerà a nutrire e a completare l'effetto psicologico. Tutta l'azione, a questo fine, conserva un senso vago e misterioso, che non lascia mai all'episodio di precisarsi in termini e limiti perentori.

Orchestra, coro, personaggi muti o quasi muti che aiutano, come sulla scena attica, l'espressione mimica. Importante è notare, anche per chi, come coloro che udranno il Nazareno per radio, non potrà seguire l'azione scenica, che a chiusura di ognuna delle tre parti, unitamente al motivo dell'ubi caritas ritorna una emblematica interpretazione dell'amore: I parte: una teoria di persone che si stringe intorno alla Messa; II parte: attorno alla croce; III parte: attorno al fonte battesimale.

Il Giovedì Santo: ecco la Mensa con il pane, il vino e l'agnello pasquale. Domina il motivo gregoriano del canto dell'Avvento: *Rotare coeli desuper*. La lavanda dei piedi che Gesù, maestro, fece ai discepoli dopo l'ultima cena, è l'atto capitale del Giovedì Santo; ma su questo «tema» di carità si innesta il «tema» del tradimento; uno dei motivi più insistenti del Vangelo e della Liturgia di passione. «In verità uno di voi mi tradirà: colui che mangia con me».

E' Giuda, quell'«uno di voi», ma è anche ognuno di noi che offenderà l'amore. Mentre questa macchina tenebrosa fugge, una vivida luce la insegue e la percuote; il grido dell'amore rinnegato si riafferma potente. Nel frattempo episodi di carità materiale e morale si svolgono con forte animazione: poveri che ricevono aiuti, malati che ottengono consolazione, battezzati che ricevono il santo crisma.

Tutti si stringono intorno alla mensa in un empio abbraccio d'amore.

Il Venerdì Santo: nella roccia il sepolcro di Gesù; sulla roccia una croce velata. La Chiesa veglia sulla tomba del suo Sposo. Una lunga teoria di fedeli sosta dinanzi al Sepolcro. Si ode intonare il canto responsoriale di Abacuc: «Domine, averti auditum tuum...». L'amore divino personificato in Gesù riconforta lo spirito del profeta reso smarrito dalla vastità della maestà e della giustizia divina. Contro questa significazione di sentimenti divini, contrasta quella dei sentimenti umani della vittima del Golgota. Ecco lo scoprimento della croce, durante il quale il popolo eseguisce un Improperio (rimprovero di Dio rivolto al suo popolo). Le masse oranti si avvicinano sempre più alla croce e la baciano. Ora risuona l'inno di Venenzio Fortunato, «Cruz fidelis», composto allorché la regina Redegonda ricevette in dono da Costantino una particella del legno della Croce; reliquia che ella depose nel suo monastero di Poitiers.

Il Sabato Santo: il Battistero è al centro e gli è accanto il cero pasquale in cui sono infissi cinque grani d'incenso simboleggianti le cinque piaghe di Gesù. Nella vigilia di Pasqua tutta la Chiesa è raccolta intorno al Signore suo: i Santi più venerati, gli Angeli, gli Apostoli e i Discepoli del Signore, i Martiri, i Confessori, i Dottori e le Vergini. Risuona l'«ora pro nobis» cui, a simboleggiare l'esultanza dell'ora, si innesta un suono di festose campane. Il Trionfo di Cristo è ora celebrato in tutto il suo splendore. A questo punto in cui è l'acme musicale dell'azione, giungono le teorie dei catecumeni, che dopo settimane di preparazione e d'attesa aspirano ora al battesimo; ecco anche le teorie dei peccatori pubblici, che dopo la disciplina penitenziale quaresimale anelano alla riconciliazione; infine si avanzano le teorie dei fedeli, che dopo il digiuno dei giorni passati vogliono nutrirsi della luce di questo trionfo. Il Cero è immerso tre volte nel fonte battesimale: è Gesù che scende nel Giordano e ne santifica le acque. Allora i catecumeni, riscattati dalla Grazia divina, escono dalle acque rigeneratrici, vestiti di bianco. Purezza, bontà, amore simbolizzano le danze sacre che nel frattempo hanno avuto vita. Nei Cieli seguita a diffondersi il motivo dell'«ubi caritas».

Questa novità perossiana è prece-duta nella trasmissione odierna — edizione scaligera con Franco Capuana direttore e Vittore Veneziani istruttore del coro — da un nutrito manipolo di composizioni di Palestrina. Si tratta precisamente della «sequenza a otto voci dispari in due cori» dal titolo Stabat Mater e di tre motetti — Te-nebrae factae sunt, Exultate Deo, Super flumina Babylonis — di cui il primo e il terzo sono particolarmente noti e rispettivamente famosi per la profondità espressiva e per la soavità melodica.

R. G.

La «Messa da Requiem» di Verdi diretta da Toscanini

LUNEDÌ, ORE 21,05 - RETE AZZURRA - DAL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

È noto che Giuseppe Verdi compose la Messa da requiem nella ricorrenza della morte di Alessandro Manzoni. L'autore de *I promessi sposi* si spense il 22 maggio 1873. Nel giorno preciso del primo anniversario (22 maggio 1874) veniva eseguita per la prima volta l'opera verdiana.

Molto meno nota è l'antistoria del Requiem, soprattutto per chi non conosca i copialeteri verdiani dai quali si può desumere tutta la vicenda.

L'idea di scrivere una sacra composizione è anteriore di cinque anni alla morte di Manzoni. Già nel 1868, in occasione della scomparsa di Gioacchino Rossini, il maestro di Busseto si era rivolto all'editore Ricordi per proporgli un Requiem da eseguirsi in memoria del pesarese. Verdi avrebbe voluto che a tale composizione collaborassero i più illustri musicisti italiani. Ognuno avrebbe scritto un pezzo e una «Commissione di uomini intelligenti» avrebbe giudicato e distribuito la materia musicale. Aggiungeva Verdi nella proposta: «Questa composizione mancherà necessariamente di unità musicale: ma se difetterà da questo lato, varrà non ostante a dimostrare come in noi tutti sta grande la venerazione per quell'Uomo di cui tutto il mondo piange ora la perdita».

La proposta venne accettata e la Commissione — composta dai nomi più brillanti della musicalità lombarda (Lauro Rossi, Alberto Mazzucato, Ronchetti-Monteviti e Giulio Ricordi) — ebbe il suo da fare poiché i concorrenti furono numerosissimi. Si dovettero pertanto sorseggiare undici nomi. A Verdi venne riservato il pezzo finale della Messa, formato dal *Libera me*, dal *Coro con a solo di soprano e dalla Fuga*. Fra i musicisti che lavoravano — come oggi diremmo — in cooperativa con

Verdi, erano, fra gli altri, Bazzini, Pedrotti, Cagnoni e Coccia.

Si lavorò con impegno e in breve la Messa fu composta. Ma il fervore di Verdi e dei suoi colleghi fu male corrisposto da Angelo Mariani, il celebre direttore d'orchestra, che avrebbe dovuto curare l'esecuzione dell'opera. Il Mariani, offeso per non essere stato compreso nel numero dei compositori, pose mille intralci alla concertazione per quanto avesse accettato l'incarico di dirigere il Requiem. Si aggiunsero altri guai per cattiva volontà dell'imprenditore — un certo Scalabrini — oggi regolarmente dimenticato. — Alla fine, l'esecuzione, che avrebbe dovuto aver luogo nella chiesa di San Petronio a Bologna, venne rimandata sine die.

Verdi concluse signorilmente la non riuscita impresa restituendo a ogni compositore quanto era stato fatto e sopportando tutte le spese.

La partitura del *Libera me*, composta da Verdi, venne dal musicista lasciata senza darvi molto peso presso uno dei commissari, Alberto Mazzucato. Due anni dopo Giulio Ricordi la rintracciò e si affrettò a comunicarne il ritrovamento a Verdi con un biglietto (del febbraio 1871) colmo di lodi e di entusiasmo. A Giulio Ricordi rispose il Maestro: «Se alla mia età si potesse ancora decentemente arrossire, arrossirei per gli elogi che mi fate di quel mio pezzo...» e aggiungendo più avanti che tuttavia non aveva nessuna «tentazione» di comporre una Messa da morto, «e ne sono tante, tante e tante!».

Per far mutare parere a Verdi doveva tuttavia verificarsi un avvenimento di solennità pari a quella della morte di Rossini: la morte di Manzoni.

Verdi ne risentì un dolore sincero e cocente. Egli venerava

Manzoni ed è quindi naturale che immediatamente sorgesse in lui il proposito di onorarne la memoria.

Ai primi di giugno del 1873, il Sindaco e la Giunta di Milano — ai quali il Maestro aveva fatto la proposta — accolsero con entusiasmo il progetto. Verdi si buttò con slancio giovanile all'opera, e, come abbiamo già accennato, il 22 maggio 1874 la Messa da requiem affrontava il giudizio di un pubblico commosso e attentissimo nella chiesa di San Marco di Milano, interpreti stelle di prima grandezza dell'arte canora quali la

*l'abbonamento
semestrale
alle radioaudizioni
scade il
30 GIUGNO
corrente*

AFFRETTATEVI A
RINNOVARLO PER IL
SECONDO SEMESTRE 1950

sarà un
pensiero di meno

Stolz, la Waldmann, il Capponi e il Maini.

Tre giorni dopo (il 25 maggio) il lavoro veniva ripetuto al Teatro alla Scala sollevando un delirio di applausi; esso non tardò a spiccare il volo varcando rapidamente la frontiera e portando in tutta Europa la nuova parola verdiana.

La Messa da requiem deve essere ascoltata più come un atto di amore che come una professione di fede.

Essa raggiunge sovente altezze di genialità indiscutibile.

Il terribile e veramente sovrumano *Dies irae*, l'estatico *Domine Jesu*, il *Sanctus* squillante e allelujante, il *Libera me* (primo germe della fatica verdiana) cupo e sconcolato e il *Recordare* e il *Lacrymosa* e l'*Ingenium* sono brani nei quali si alternano tanta potenza drammatica e tanta soave effusione lirica, che raramente in un'opera non di teatro un musicista — uomo di teatro — ha saputo raggiungere un traguardo ove la poesia, la profonda e reale poesia, domina sovrana.

L'esecuzione della Messa da requiem che, preceduta da quella del *Te Deum* per doppio coro e orchestra, la RAI trasmette questa settimana assume un particolare e solenne significato. Pensate: il Requiem alla Scala sotto la magica guida di Toscanini. La Scala che già tenne a battesimo — tant'anni fa l'opera. Quella Scala di quella Milano che per Verdi rappresentò un valore così immenso nel procedere della sua luminosa carriera. E tutto ciò quasi alle soglie del cinquantesimo anniversario della sua scomparsa. Quale più solenne e più significativa anticipazione?...

CELSE SIMONETTI



Una recentissima istantanea di Arturo Toscanini in compagnia del figlio Walter (a sinistra) e del nipote Walfredo al suo arrivo a New Orleans durante la trionfale «tournee» attraverso gli Stati Uniti con l'Orchestra Sinfonica della N.B.C. Toscanini è ora in Italia per le vacanze estive che trascorrerà nell'ormai celebre Isolotto di San Giovanni sul Lago Maggiore. Prima di prendersi un sì meritato riposo, il nostro grande maestro affronterà la sua ennesima fatica dirigendo alla Scala la «Messa da requiem» di Verdi che la Radio Italiana ritrasmette lunedì sera (ore 21)

MUSICA DA CAMERA

La impegnativa stagione di musica da camera della RAI che ebbe inizio il 1° gennaio di quest'anno con il notevole ritmo di sette concerti settimanali più quelli programmati nei «Notturmi dell'Usignolo» e più ancora quelli presi in collegamento con l'esterno, proseguirà nella presente estate e non muterà il suo ritmo: col ritmo resterà immutato l'interesse artistico dei programmi stessi e non diminuirà il valore delle esecuzioni. Di ciò dà una prova esauriente il programma complessivo di questa prima settimana d'estate (25 giugno-1° luglio) nella quale si susseguiranno quattro pianisti, un flautista e una cantante.

Il concerto di lunedì (ore 18 Rete Azzurra) è dedicato alla «Rassegna dei giovani concertisti» nella quale, proseguendo con quegli intenti già altra volta esposti ed illustrati, seguitano a cimentarsi tutti i migliori elementi che vengono di volta in volta segnalati alle radio audizioni, appositamente indette dalla Direzione Generale dei Programmi. Suonerà la giovanissima pianista Marina Boesch in un programma altamente impegnativo e, al tempo stesso, esaurientemente indicativo: un breve *Corale* (il 147) di Bach, nella trascrizione pianistica di Hass, aprirà la serie delle esecuzioni: ecco poi la *Sonata in re maggiore n. 26* di Clementi nei suoi tre tempi: *Presto - Un poco andante - Rondó (Allegro assai)*. La giovane pianista si misurerà anche nel genere romantico di cui sono stati scelti due eletti epigoni: Schumann e Chopin: del primo l'*Arabesca*, del secondo lo *Studio op. 25 n. 2* e il *Valzer n. 2 in do diesis minore op. 64*. Un programma interamente dedicato ai compositori francesi di questa prima metà di secolo è invece quello che eseguirà il pianista Robert Casadesus martedì alle 21,45 (Rete Rossa). Questo esecutore non ha bisogno di troppe parole per essere presentato ai nostri ascoltatori. E' esso generalmente riconosciuto per

uno dei più fervidi temperamenti di pianisti oggi esistenti e, nel medesimo tempo, riscuote una vasta considerazione nel campo propriamente creativo. Per tali ragioni nel nostro programma di martedì, Robert Casadesus si cimerà come interprete e come compositore: il primo avrà il compito di presentarsi in *Childrens Corner* di Debussy e nella *Sonatina* di Ravel; il secondo farà conoscere al nostro pubblico la *Toccata op. 40*. E' questa una forte composizione nella quale si susseguono numerose situazioni pianistiche non sentite e realizzate in funzione di un pianismo strettamente personale come accade in molti casi di pianisti scrittori di cose per pianoforte: la *Toccata* di Casadesus è una composizione in cui l'idea musicale non è mai sottoposta al fattore stilistico e alla elaborazione tecnica.

La letteratura flautistica offre molto: ce lo vuol dimostrare il flautista Giovanni Gatti che mercoledì (ore 18 Rete Azzurra) compirà un'attenta seppur veloce rassegna di composizioni scritte per questo strumento a fiato. Da Bach a Zipoli per restare nel primo Settecento, a Mozart per sconfinare nel Settecento pre-romantico, e poi due brevi composizioni di Godard e Andersen.

Ed eccoci ad un altro pianista: anche questo, illustre nome del concertismo contemporaneo, Pietro Scarpini. A lui resta affidato invece il concerto delle 13,28 di giovedì (Rete Rossa) che è dedicato, come ogni altro giovedì, alla rubrica «Danze e folclore nell'arte»: rubrica che, per accogliere speciali e piacevoli programmi ben definiti dal titolo della rubrica stessa e per chiamare a raccolta il meglio del concertismo attuale, ha avuto un successo veramente lusinghiero. Il pianista Scarpini ha accolto l'invito di partecipare anche a questa iniziativa radiofonica e lo farà eseguendo un programma del più alto interesse culturale. Udrete, del Milhaud, quattro *Saudades do Brazil*, esattamente: *Saracaba, Sumaré, Pay-sandú e Ipanema*. Seguirà una *Pastorella* di Poulenc, e il *Piano Rag Music* di Strawinski. Il concerto si chiuderà con una serie di composizioni di Bela Bartok ispirate al folclore ungherese e bulgaro.

Venerdì (ore 19,45 Rete Rossa) è in programma la pianista Marisa Tipo la quale farà ascoltare un'altra delle Sonate di Clementi, quella in sol maggiore op. 40 n. 1. Sonata molto complessa e ricca di movimenti: dall'Allegro iniziale al successivo Adagio molto, dai due Canonici al Presto Finale. E' questa una sonata molto impegnativa e, al tempo stesso di grande soddisfazione per un interprete onesto e sicuro. Nella seconda parte del programma udrete la nota ma pur sempre graditissima *Suite bergamasque* di Debussy.

La settimana di musica da camera si chiuderà con il concerto pianistico di Arturo Benedetti Michelangeli (sabato ore 22,35 Rete Rossa) di cui parliamo dettagliatamente in altra parte del giornale.



Il pianista Antonio Beltrami, uno dei collaboratori più apprezzati delle nostre trasmissioni di musica da camera.

L'uomo raffinato completa la sua toilette personale con la Lozione Atkinsons.
COLONIA classica, rinvigorente
LAVANDA fresca, discreta.



In flaconi da 4 e 7 once

Una Lozione individuale dal parrucchiere faciliterà la scelta

2 LOZIONI ATKINSONS

BY APPOINTMENT PERFORMERS TO H.M. THE KING J. & E. ATKINSON LTD. LONDON, ENGLAND

I PRODOTTI ORIGINALI ATKINSONS, VENDUTI SOLTANTO NELLE MIGLIORI PROFUMERIE E FARMACIE, PORTANO ESCLUSIVAMENTE L'ETICHETTA ATKINSONS

5AN 10-306

SARTI E CALZOLAI

INFERMIERI, REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTISTI CINEMATOGRAFICI, RADIOTECNICI, DISEGNATORI MECC., SEGRETARI COMUN., UFFICIALI GIUDIZ. ED ESATTORI, CRONISTI INVESTIG., SPORTIVI E FOTOGRAFICI, PERSONALE ALBERGHIERO, HOSTESSES, BALBUZIENTI, PERITI GRAFOLOGI E CALLIGRAFI, CONTABILI, CHIROMANTI, OCCULTISTI, ECC.

STUDENTI, OPERAI

studiate a casa **ACCADEMIA** organizz. scolastica
iscrivendovi ad **ACCADEMIA** per corrispondenza
ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 864-023
18 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 11 ISTITUTI SPECIALIZZATI
CIRCA 1000 CORSI SCOLASTICI DI OGNI GENERE
Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi
30 LINGUE INSEGNATE CON ISCHI FONOGRAFICI.

I NOTTURNI DELL'USIGNOLO

Notturni musicali

CHOPIN - Verso nuovi orizzonti - La trasformazione spezzata (Composizioni varie) - Giovedì, ore 23,20 - Rete Azzurra.

In questa tredicesima seduta chopiniana, il pianista Rodolfo Caporali fa ascoltare un gruppo di pagine che, pur conservando i titoli tradizionali e — almeno nello schema formale — le linee consuete di costruzione, rivelano nel loro autore una palese aspirazione a varcare i limiti del linguaggio con il quale si era espresso fino allora per attingere ariele ed espressività nuove.

Si tratta di musiche composte tutte negli ultimi cinque anni della sua vita. La *Polacca fantasia in la bemolle maggiore* op. 61, dedicata alla signora Veyret, è del 1846 e così pure i *Due notturni* op. 62 (rispettivamente in si maggiore e mi maggiore) che Chopin offrì a una signorina de Komeritz.

Alla famosa *Mademoiselle Stirling* aveva dedicato due anni prima i *Due notturni* op. 55 (in fa minore e in mi bemolle maggiore). E, a completare questa rassegna, nominiamo la *Mazurka in fa minore* op. 68 n. 4 che contende all'altra *Mazurka in sol minore* (op. 67 n. 2) il mesto privilegio di rappresentare l'estrema fatica terrena del grande polacco.

LA MESSA DALLE ORIGINI AL NOSTRO TEMPO - Monteverdi: «Messa a quattro voci di cappella» - Sabato, ore 23,35 - Rete Azzurra.

Imponente la produzione sacra di Claudio Monteverdi. Essa consiste di molte Messe a quattro voci e di numerosi salmi a diverse voci (da una fino a otto).

Il musicista non doveva avere la soddisfazione di veder pubblicati questi lavori, poiché soltanto nel 1850 — sette anni dopo la morte — le musiche vedevano la luce per i tipi del Vincenti di Venezia.

Monteverdi giunse alla musica sacra dopo le molteplici esperienze dei madrigali profani e del dramma in musica. Vi giunse per necessità spirituale sotto l'impulso della maturazione di una personalità spiccata e autorevole; ma vi giunse anche per convergere di circostanze essendo stato nominato nel 1613 «maestro di musica» della Serenissima Repubblica di Venezia, succedendo al Martinengo in una carica ch'era stata ricoperta anteriormente da musicisti quali Willaert, De Rore e Zarlino. In conseguenza di tale nuovo ufficio, dovette dedicarsi intensamente alla musica religiosa, campo nel quale ha lasciato opere insigni come la *Messa a quattro voci di cappella* che viene trasmessa in questa udizione.

L'espressione del linguaggio, l'uso personalissimo delle dissonanze, le inconsuete modulazioni fanno di questa *Messa* un modello di perizia musicale e di coerenza stilistica quali soltanto un ingegno della levatura di quello del Cremonese poteva suggerire e organizzare in una forma impeccabile.

Notturni teatrali

«MEDEA» attraverso Euripide, Jeffers, Alvaro - Mercoledì, ore 22,20 - Rete Azzurra.

Nacque ai confini col mito, alle soglie del mondo, la figura della donna tradita e abbandonata: Me-

dea. Là, dove la vita viene a configurarsi nella meraviglia dell'esistenza, dove le passioni si liberano e disfremano, in una determinazione di rovente dolore sorge questa creatura. Congiunta ad un eroe non ne può seguire la libertà, madre dei figli di lui crede custodito nel proprio grembo ogni germoglio di vita. Davanti a Giasone si erge lei, roccia pronta per ogni ancoraggio. I ricordi di una loro avventura giovanile fanno selva intorno a Medea che pensa ormai possibile in quell'ombra il riposo dell'eroe.

Insieme scorribandarono nelle terre della leggenda, Medea fu il coraggio e la salvezza di Giasone in molte intraprese, mitica unione la loro della forza virile con la prudenza della donna.

S'incrina questa intesa a Corinto, dove insieme giungono esuli, Giasone è preso dalle grazie della figlia di Creonte. Un regno può venire a lui da queste nuove nozze, una nuova gagliarda esperienza da tentare al riparo del pericolo per i quali ebbe compagna Medea.

Sorge qui il tragico contrasto, che i poeti variamente rappresentarono. Certo è che il rabbioso gesto di Medea di giungere al sacrificio dei figli (distruttiva protesta di un passato amore) sta come un maleficio di natura, primo sprofondare in una terribile prova, da cui per la prima volta non si mostrerà allena l'umanità.

Medea scopre l'accanimento della fedeltà che la porta al delitto; il suo ebbro amore la induce al più feroce dei sacrifici.

Il torbido mito di Medea assunto dai poeti tragici; lungo i secoli, umanizzato, interrogato con la tema che si ha dell'orrido, incombe come il termine ultimo del furore ribelle all'oblio dell'uomo.



Concerto del pianista A. Benedetti Michelangeli

Sabato, ore 22,35 - Rete Rossa

Una edizione di Arturo Benedetti Michelangeli costituisce sempre un richiamo per gli amici della musica per la copiosità e per l'elezione dei coefficienti che concorrono alla realizzazione delle sue interpretazioni.

Ancora giovanissimo, Benedetti Michelangeli ha ormai al suo attivo una intensa e felice carriera che si è snodata ininterrotta in una trionfale sequenza di concerti.

La tecnica impeccabile, il tocco magistrale e raffinato, l'interpretazione conscia e storicamente adeguata, fanno di Benedetti Michelangeli uno dei pianisti più insigni del nostro tempo e, nel tempo stesso, uno degli artisti più sensibili ed esperti.

In questa trasmissione, che viene effettuata in occasione di una circostanza eminentemente benefica — il concerto è stato organizzato per la celebrazione della Giornata Nazionale della Doppia Croce indetta dalla Federazione Italiana contro la tubercolosi — Benedetti Michelangeli offre l'edizione di una pagina insieme: la stupenda e Sonata in si bemolle min. op. 35 di Chopin.

Notturni letterari

LEONARDO: «La magia della pittura e il mistero dell'universo» - Venerdì, ore 23,30 - Rete Azzurra.

Per Leonardo la pittura, potremmo dire, è una forma di ragionamento sensibile. Egli scruta il mondo, ne cerca le leggi avendo come strumento il segno e il colore. Si può rianalizzare, seguendo tutto il percorso di questa ricognizione che muove dall'occhio intento, prensile, per giungere alle forme metafisiche di una realtà che viene sempre più a precisarsi nei suoi vari elementi. I passaggi sono molti. Prima è il disegno che scava, i rapporti geometrici che vengono fissati, poi è il colore che riveste di una sua magia, quel mondo scoperto, indagato e ricreato.

Leonardo è l'espressione di questa completezza che si è venuta a

determinare sotto i cieli del Rinascimento. E' il punto alto, il modo sommo di misurare e di svelare il mondo con l'arma leggera del pennello.

L'arte del colore fatta sistema di conoscenza.

Nel «trattato della pittura» troviamo fissati i momenti di questa indagine.

Non la trattatistica manuale, ma la traduzione in parole di una certezza di scandaglio, di un sovrano impadronimento delle cose dell'universo. Leonardo ha reso perfetta questa padronanza, fissandola anche in pagine che sono il riverbero della sua pensosità, della sua lucida commozione. La nota tecnica, per una plastica evidenza, diviene vibrazione di poesia, approfondimento. E la magia, l'arcanica magia che promana dall'occhio leonardesco, ove si fissa, si presenta ad arricchire degli incanti della verità il creato.

MISSA SOLEMNIS

DI LUDWIG VAN BEETHOVEN DIRETTA DA HERBERT VON KARAJAN - GIOVEDÌ, ORE 21,15 - RETE ROSSA - DAL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO



Cominciata nel 1818, e destinata a celebrare l'insediamento dell'illustre allievo di Beethoven, arciduca Rodolfo, al vescovado di Olmütz, questa *Messa* non fu compiuta che cinque anni dopo, e Beethoven non poté mai udire una esecuzione completa. Tre dei cinque pezzi che la compongono furono eseguiti nel concerto del 7 maggio 1824 che vide la prima esecuzione della *Nona Sinfonia*. Insieme con quest'ultima, la *Messa* costituisce il più alto monumento dell'ultimo stile beethoveniano.

Riconosciuto che essa non si attiene minimamente alle norme liturgiche, si è poi molto discusso circa il suo significato religioso, volendosi da alcuni che essa interpreti con precisione significati della più rigida ortodossia cattolica, da altri che sia invece espressione d'una fede laica e immanente nell'umanità. Opinioni estreme e insostenibili entrambe, che mentre la *Messa* è la voce d'un puro cuore realmente credente nella potenza e nella bontà di un essere divino superiore all'uomo, non si rac-

chiude poi nelle strette di alcuna confessione costituita. Trova qui, e nel finale della *Nona*, la sua naturale esplicitazione quella così detta terza maniera beethoveniana, in cui ogni nuova opera tende a celebrare un rito sacro, a dire parole di portata universale; se è lecito esprimersi così, l'arte passa dall'umanità, comunemente intesa, a quella forma d'umanità più alta che è la religione.

La *Messa* si compone delle solite cinque parti: *Kyrie*, *Gloria*, *Credo*, *Sanctus*, *Agnus Dei*, suddivise, le ultime quattro, a loro volta in altre sezioni. *Kyrie* e *Sanctus* sono, relativamente, le più facili da comprendere e di effetto più immediato. Anche l'*Agnus Dei* è in complesso di facile comprensione. Invece il *Gloria* e il *Credo*, nonostante il profilo incisivo dei temi, sono da annoverare tra le più difficili e complesse creazioni di Beethoven.

L'esecuzione della *Missa solemnis*, che questa settimana la RAI ritrasmette dalla Scala, è affidata ai celebri complessi dell'«Orchestra Sinfonica» di Vienna e del «Singverein» diretti da Herbert von Karajan con il quale collaborano cantanti di fama mondiale quali il soprano Schwarzkopf, il mezzosoprano Cavelti, il tenore Ludwig e il basso Christoff.

PROSA

L'uccello del paradiso

TRE ATTI DI ENRICO CAVACCHIOLI - SABATO ORE 21,30 - RETE AZZURRA

In una ormai lontana sera — il 31 maggio 1916 — al Teatro Argentina di Roma, con la prima rappresentazione del «grottesco» *La maschera e il volto* di Luigi Chiarelli, ebbe inizio, se non proprio una nuova scuola, un nuovo genere di teatro che fu appunto definito dal pubblico e dalla critica «Teatro del grottesco». Era naturale che dalla crisi della guerra e del dopoguerra (si parla naturalmente della guerra del '15) anche il teatro entrasse in lotta e tentasse di aderire al nuovo clima di reazione verso i vecchi istituti dai quali la vita si era ritirata. Per gli autori del «Teatro del grottesco» l'esistenza dell'uomo è nascosta dietro una maschera che copre una realtà sempre diversa da quella apparente; e la vita è sempre un gioco di sentimenti o di passioni; una partita da giocare dalla quale nessuno esce mai vincitore. Da queste posizioni negative gli autori del «Grottesco» hanno portato sul palcoscenico soltanto il lato distruttivo del ragionamento e del pensiero; e i loro personaggi sono dei cinici, degli scettici, dei «clown» che spagliano sui dolori umani; in definitiva dei burattini nelle mani di un destino cieco, notturno e tenebroso.

Enrico Cavacchioli fece scalpore agitando la platea e sollevando gli interessi della critica proprio con *L'uccello del paradiso*, definita dall'autore non più commedia secondo l'uso tradizionale, ma *comfezione* in tre atti. Secondo l'autore, il lavoro, da lui chiamato anche costruzione scenica, è imperniato su «Lui: personaggio astrazione, irrealista, filosofico. Un vecchio centenario del quale solo il corpo sopravvive. Lo spirito è al di là. Ha una testa cadaverica, ma il portamento ancora giovanile, inappuntabile, elegantissimo».

(Queste sono parole di Cavacchioli). Nella commedia, che fa questo Lui? Entra ed esce aggirandosi fra i personaggi della vicenda, suggerendo domande, scoprendo i pensieri nascosti, sollecitando desideri, trascinando fuori dalla strada comune piena soltanto di pregiudizi e di convenzioni borghesi, i protagonisti che tenta di trasformare in marionette nelle sue mani di rappresentante qualificato di un istinto cieco e inconsapevole.

In sostanza, Cavacchioli ha inteso abbattere dalla radice il dramma borghese servendosi dell'ironia e scegliendo una trama di una semplicità quasi banale. Il professore Giovanni Ardeo è un famoso ornitologo. Vive la sua vita soltanto per amore di scienza e per la gloria di Donatella, la sua figliola diciottenne. La moglie del professore fugge dopo un solo anno di matrimonio e passa la vita fra un'avventura e l'altra. Puntualmente, una volta ogni mese, va a trovare la figliola, spesso accompagnata dall'ultimo amante che se si tiene in disparte per riguardo alla ragazza, si scopre senza pudore nei confronti del marito. Donatella vive rinchiusa e sorvegliata quasi come un «pezzo» della collezione paterna, ma c'è in lei un desiderio di vita, di libertà, che trova la sua strada in una giornata di primavera, quando, durante una visita della sua mamma, va con lei, lasciando il padre definitivamente solo.

Donatella, condotta nell'ambiente molto elegante e un po' equivoco nel quale la madre vive, trova una presunta ragione appunto di vita nell'amore di Mimotte, il quale Mimotte dinanzi alla bontà e al candore di Donatella sta per sedurre la ragazza. Ma interviene Anna che rivela alla figlia essere Mimotte il suo amante. Donatella, di fronte a questa realtà che spezza i suoi sogni proprio al primo incontro con la vita, ha una forte crisi e tornerà dal padre che la accoglierà ancora. Attorno a questi personaggi la voce dell'istinto è raffigurata da «Lui» che è il personaggio-trovata del lavoro. La giustificazione del titolo è in una battuta del primo atto nella quale si dice che gli indigeni mandavano in Europa gli esemplari di uccelli del paradiso imbalsamati e senza zampe, per cui si riteneva che i paradisi fossero costretti a volare sempre senza sosta, e la leggenda simboleggiava, nella commedia, un mito dell'inquietudine. *L'uccello del paradiso* fu rappresentato per la prima volta nel marzo del 1919 dalla Compagnia diretta da Virgilio Talli, interpreti principali Maria Melato e Annibale Betrone.

UN VIAGGIO IN FLORIDA

Radiodramma di Ermanno Carcano - Martedì, ore 22,16 - Rete Rossa.

Con l'improvvisa decisione di fuggire insieme alla sua giovane segretaria, Carlo spera di essersi definitivamente liberato di tutto un passato di timori e di menzogne, frutto di una vita coniugale poco felice. Ed infatti, a bordo di un



Roma 1947. La madre di Maria Goretti in preghiera e venerazione davanti all'urna che contiene le spoglie della figlia da poco beatificata.

DOCUMENTARI RADIOFONICI

La canonizzazione di Maria Goretti

Sabato 24 giugno alle ore 19 Pio XII leggerà in piazza San Pietro il decreto di canonizzazione della beata Maria Goretti, la piccola martire della purità caduta di pugale il 5 febbraio 1902 alle Feciete di Conca presso Nettuno. La celebrazione del rito, che si svolgerà all'aperto alla presenza di una innumerevole folla di fedeli, di religiosi e di pellegrini, costituirà un ritorno alle antiche tradizioni vaticane, quando tutte le canonizzazioni e le grandi manifestazioni della Chiesa cattolica venivano celebrate pubblicamente all'aperto. Pio XII, dopo la lettura del lungo decreto, che riconosce la santità di Maria Goretti, rivolgerà alla folla un discorso in italiano. La RAI, in collegamento con la Radio Vaticana, effettua per la Rete Rossa un documentario radiofonico della cerimonia.

La Radio per le scuole

DALLE COLONIE ESTIVE

Nel mese di luglio — come precedentemente annunciato, in occasione della trasmissione di chiusura dell'anno scolastico — si svolgerà un ciclo di trasmissioni dalle Colonie estive della Gioventù Italiana.

Ai programmi organizzati in collaborazione con i Provveditorati agli Studi prenderanno parte insegnanti e alunni, ospiti delle colonie, Casti, interviste, panorami regionali formeranno materia di queste trasmissioni, che verranno irradiate sulla Rete Rossa ogni lunedì e ogni giovedì, dalle ore 18 alle ore 18,30, a partire dal 3 luglio.

Errata Corrigere. — Nel n. 25 del «Radiocorriere», Alberto Casella ha offerto un interessante panorama dell'«Asciutta Radioscolastica». Nell'articolo in parola, un errore di stampa ha trasformato la frase: «il filosofo del peripato» in quell'altra piuttosto sibillina «il filosofo peripato». Naturalmente si deve intendere esatta la prima versione.

transatlantico che fa rotta verso una terra da modesta favola borghese, la Florida, Carlo e Luisa si sentono, come per incanto, sollevati; tutto per loro è sereno come il cielo sotto il quale viaggiano.

Ma presto una strana inquietudine viene a turbare la loro felicità; una sirena insistente, una mascherata grottesca, l'apparizione quasi fantomatica di un ambiguo Commissario di bordo creano in essi uno stato di angosciosa incertezza. Ed infine il dubbio, sempre più consistente, che sulla stessa nave si trovi anche la moglie di Carlo. Come ha potuto seguirli? che cosa è accaduto? dove si trovano?

Carlo, di fronte alla necessità di dire apertamente alla moglie che intende abbandonarla, non sa decidersi e preferisce ancora una volta mentire e nascondersi. Scende così nella stiva, una stiva deserta dalle pareti lucidissime, una stiva dalla quale non sa più uscire così come non riesce ad uscire dal labirinto della propria colpa.

Nel dilemma di scegliere fra la moglie verso la quale riconosce di avere dei doveri e della quale è un po' succube e la giovane Luisa che ama e dalla quale deve avere un figlio, non sa trovare una soluzione soddisfacente e la vicenda continua con il ritmo allucinante di una visione onirica nell'intento di creare una dimensione kafkiana.

E quando infine Carlo, in un im-

provviso impulso del suo carattere debole, decide di compiere un gesto definitivo, violento, un fatto nuovo, improvvisamente, lo riprecipita in quel mondo di menzogna dal quale, almeno in sogno, aveva sperato di evadere, e lo pone di nuovo di fronte al suo problema insoluto.

Ed è proprio nella impossibilità di una soluzione la vera essenza del dramma, nell'infinito prolungarsi di una situazione penosa che l'abitudine potrà soltanto rendere più meschina.

ALICE NEL PAESE

DELLE MERAVIGLIE

La voce di Londra - Lunedì, ore 17,30 - Rete Azzurra.

Pochi libri scritti per fanciulli hanno destato tanto entusiasmo fra gli adulti — anche i più raffinati — quanto l'opera del docente di matematica dell'Università di Oxford, Lewis Carroll. Nell'*Alice nel paese delle meraviglie*, quell'umorismo che s'ispira al paradosso, al surrealismo e alla corrente illogica, trova una delle sue più belle espressioni. Da questo libro, cui un dotto scienziato americano dedicò addirittura un massiccio studio psicoanalitico, George Ronald Hill ha tratto gli episodi più tipici e più adatti alla radio e ve li presenterà in questo programma.

IL RIDOTTO

TEATRO DI OGGI E DI DOMANI, A CURA DI RAFFAELE LA CAPRIA
E DI FABIO DELLA SETA - MERCOLEDÌ, ORE 18,30 - RETE ROSSA

Dopo trenta trasmissioni, nel corso delle quali ha presentato la più significativa novità del teatro italiano e straniero, il « Ridotto » si congeda dai suoi ascoltatori per un breve periodo di ferie estive. E' questo il periodo in cui i teatri di tutto il mondo chiudono i battenti, per concedere riposo agli attori e per preparare i « pezzi forti » della stagione successiva. Ed anche il « Ridotto » si prepara a far conoscere al suo vasto ed appassionato pubblico le opere più salienti della produzione mondiale dei prossimi mesi, presentandole con lavoro di montaggio che valga a comunicarne, nel breve spazio di mezz'ora concesso alla trasmissione, il significato e gli aspetti più peculiari.

Tale è stata l'attività del « Ridotto » nel corso delle prime trenta trasmissioni. Raffaele La Capria e Fabio Della Seta hanno sottoposto all'attenzione degli ascoltatori alcuni degli autori italiani più significativi della nostra epoca, quali Corrado Alvaro, del quale è stata presentata la lunga notte di Medea, Ugo Betti, di cui è stata fatta conoscere l'opera più recente *Spiritismo nell'antica casa*, e Diego Fabbri, delle cui opere *Rancore* e *Inquisizione* sono stati letti ampi e significativi squarci. Sono stati fatti anche oggetto di particolari trasmissioni: Eduardo De Filippo, con *La grande magia*, Vitaliano Brancati, con *Raffaele* e *Domenico Rea*, con *Le formiche rosse*.

Ancor più vasta, naturalmente la opera di presentazione delle novità straniere, in un itinerario ideale che ha toccato Broadway e Parigi, Londra e Mosca, la Scozia di James Bridie e lo Stato d'Israele di Ygal Mossinson. Fra i nomi più noti che sono stati fatti nel corso di questa lunga serie ricordiamo: Eugene O'Neill (*Arriva l'uomo del ghiaccio*), Colette (*Cheri*), Montherlant (*Domani sarà giorno*), Anatoli Sofronov (*Il carattere moscovita*), Jean Giraudoux (*La pazzia di Chaillot*), Albert Camus (*Stato d'assedio e i giusti*), Jean Paul Sartre (*Morte senza sepolcra*), il già citato Mossinson (*Nei deserti del Neghev*), Armand Salacrou (*Il soldato e la strega*), Roger Vaillant (*Abelardo ed Eloisa*), Konstantin Simonov (*L'ombra estranea*), André Roussin (*Bosse*).

In particolare risalto vanno messe le presentazioni di due opere di eccezionale interesse, tuttora assolutamente inedite in Italia: *La morte di un commesso viaggiatore* di Arthur Miller, e *The Cuckoo Party*, la più recente fatica del grande poeta inglese T. S. Eliot.

Particolari trasmissioni sono state dedicate a lavori assai noti nella storia del teatro e tuttavia difficilmente rappresentati sulle nostre scene, quali *La morte di Danton* di Georg Buchner e *Il Dibbuk* di An Sky, seguito, quest'ultimo, da una notizia introduttiva sulle origini del teatro ebraico, in occasione del ciclo di rappresentazioni compiuto in Italia dalla Compagnia d'Israele «Ohe!».

Un altro aspetto interessante di questa serie di trasmissioni è stato

costituito dalle interviste fatte ad autori e registi, come Alvaro, Betti, Fabbri, Rea, Brancati, Orazio Costa, Luchino Visconti.

Oltre a ciò sono da ricordare gli spunti polemici prospettati dal « Ridotto » sui problemi più scottanti del teatro contemporaneo, attraverso una originale forma di discussione, imbastita da tre personaggi immaginari, personificanti ciascuno al di fuori dei pareri dotti e letterati, le opinioni, il buon senso, e magari gli errori del pubblico anonimo e sconosciuto, che costituisce il 99,99 per cento dei frequentatori paganti dei teatri. « Il Ridotto », inoltre, ha tenuto continuamente aggiornati i suoi ascoltatori sui principali avvenimenti della vita teatrale italiana e straniera, tenendo conto delle obiezioni, delle richieste e dei suggerimenti dei suoi fedeli amici e rispondendo alle domande che sono pervenute numerose nel corso di questi primi sette mesi.

Non è sempre facile trovare, inderogabilmente ogni settimana, una novità teatrale di rilievo da sottoporre all'esame di un pubblico esigente e raffinato; ancor più difficile improvvisare la recitazione di un testo assai spesso irto di difficoltà, come può essere un brano di Eliot; di questo sforzo continuo per presentare il meglio della produzione contemporanea, in assoluta anteprima, al pubblico della Radio, bisogna dare senz'altro atto ai due estensori della rubrica e al regista Pietro Masserano Taricco, dalla cui feconda collaborazione il « Ridotto » continuerà a valersi per la prossima serie di trasmissioni.



Nino Besozzi e Sergio Tofano hanno partecipato ad una recente edizione di « Zig-Zag ». Eccoli mentre Nunzio Filogamo ne approfitta per raccogliere le confidenze teatrali.

NOVELLE ALLA RADIO

IL VIOLINO DI CREMONA

di Ernesto T. A. Hoffmann - Adattamento di Cipriano Giachetti - Lunedì ore 22 - Rete Rossa.

Hoffmann non fu soltanto scrittore, ma anche musicista e pittore. La sua fama è particolarmente legata ai suoi racconti, dai quali il famoso musicista Giacomo Offenbach trasse appunto il soggetto di una sua notissima opera leggera. La principale caratteristica di Hoffmann sta nell'aver creato un genere di narrazione dove il mistero — ma non in un senso moderno di « giallo » — è il motivo generatore della vicenda da trattare. Maghi, fantasmi, insorti fra personaggi umani con un senso psicologico del

tutto nuovo e tale da conservarsi anche oggi moderno, creano un mistero dove l'arte dello scrittore ha modo di rivelarsi con un'originalità insuperata.

Anche in questo « Violino di Cremona » tutti i pregi e le particolarità di Hoffmann sono rivelate e scoperte.

I CANDELABRI

di Panteleimon Romanoff - Adattamento di Raffaele La Capria - Martedì, ore 18,30 - Rete Rossa.

L'azione di questa breve vicenda si svolge in Russia, poco dopo la rivoluzione. Due giovani: Lei e Lui, sono in viaggio per Mosca con i loro bagagli. Tutti e due tradiscono la loro origine borghese anche se Lui fa il possibile per farlo dimenticare. Lei, invece è ancora attaccata ai vecchi pregiudizi. Nel bagaglio del due c'erano anche dei candelabri dei quali si vogliono disfare, ma venderli è difficile, perché sono decorati con stemmi, e stemmi e corone sono poco vendibili nella nuova Russia rivoluzionaria. Ma ormai il bisogno è impellente, e se non si riesce a vendere i candelabri né Lui né Lei potranno tirare avanti. C'è solo una possibilità per disfarsi di quegli oggetti: Lei deve rinunciare ai suoi pregiudizi, come ha già rinunciato Lui e ci rinuncerà. Ma non sarà proprio una gioia.

IL PULEDRO NERO

Adattamento di Mauro Pezzati dalla novella « Un re Lear della Steppa » di Turgheniev - Giovedì, ore 18,35 - Rete Rossa.

Fra un romanzo e l'altro, Turgheniev ha scritto dei racconti che restano nella storia della letteratura dell'800 fra le gemme più importanti. I racconti di Turgheniev hanno una loro particolarità che se pur li lega ai romanzi dello stesso scrittore si distinguono per uno stile narrativo semplice, piano e nel contempo drammatico, rivelato quasi sempre attraverso la forma di dialogo e di monologo interiore. Il tema dei racconti di Turgheniev è spesso quasi banale, lo scrittore si rivela attraverso le variazioni e gli sviluppi di questo tema che porta spesso a una commovente e sempre a un interesse incontentibile.

SCRITTORI AL MICROFONO

BONAVENTURA TECCHI

INTERVISTE CON SE STESSI - MARTEDÌ, ORE 21,30, RETE ROSSA

Un volumetto, « Il nome sulla sabbia », apparso nel 1924 propose per la prima volta il nome di Bonaventura Tecchi all'attenzione dei lettori di gusto. Un libretto di frammenti e notazioni, un quaderno autobiografico, con pochi dati sommarî, ma abbastanza precisi e interessanti per ritagliare il profilo di uno scrittore che, se ancora acerbo e chiuso in un cerchio di nostalgia romantica, rivelava però un temperamento artistico e una sensibilità critica le cui prove tangibili non dovevano farsi molto aspettare.

E' del '29 infatti il suo secondo libro, « Il vento tra le case », al quale seguiranno poi « Tre storie d'amore ». Intanto il critico, acuto e coltissimo, che aveva profondamente studiato in Svizzera e in Germania la letteratura tedesca antica e moderna, si precisava col saggio su Wackenroder e le basi teoriche del romanticismo, edito nel 1927 dalla rivista fiorentina « Solaria », con il « Dramma di Pascolo » e con « Maestri e amici ».

Nel 1935 con il romanzo « Villatauri », l'opera sua forse più ambiziosa, Tecchi riafferma le sue qualità di narratore, acuto nell'introspezione psicologica quanto efficace nella chiarezza di espressione. E' un'arte realistica, quella di Tecchi ma di un realismo tutto moderno e suo, intimamente caratterizzato da un dualismo fra natura e spirito, tra la descrizione naturalistica e il richiamo intellettuale dell'analisi dei problemi interiori. Particolarmente felice nel ritrarre delicate figure femminili, con un gusto e una compiacenza di malcelata sensualità: una sensualità pudica e timorosa che lo spinge a frugare tra le pieghe e sotto i maliziosi sorrisi delle creature femminili.

Tra le sue cose più vive sono: « Amalia », « La signora Ernestina » e « Idilli moravi » — brevi disegni d'anime, questi ultimi, ispirati dal suo soggiorno in terra cecoslovacca —. Vi si ritrovano le qualità del Tecchi migliore, sempre intento a delineare un carattere, a trarre un sentimento umano, muovendo da fatti semplici e comuni.

Nato nel 1896 a Bagnoregio (Viterbo), insegnante universitario di lingua e letteratura tedesca, Bonaventura Tecchi collabora da anni alle maggiori riviste letterarie italiane. Ha tradotto dal tedesco « Adolescenza » di H. Carossa e « La stanza dei fischietti », di P. Alverdes.

Il Campionato del Mondo di calcio

Impressioni e ricordi di NICOLÒ CAROSIO

Campionato del mondo di calcio! Frase fatidica, che ha il potere di smuovere nella calura estiva folle di sportivi.

Questa storia del Campionato calcistico del mondo, è però poco nota alle nuove generazioni, perché i dodici anni intercorsi dalla sua ultima edizione ad oggi, a causa del conflitto mondiale, mettono un fitto velo fra il passato e il presente.

Spiegamoci quindi. Vent'anni fa la Federazione Internazionale Calcistica, per vagliare nel miglior modo possibile le forze mondiali della palla rotonda, cosa questa non attuabile attraverso le olimpiadi, istituì questo torneo che ha come premio una statua raffigurante la vittoria alata sovrastata da una coppa. Il pregevole artistico capolavoro, fuso con oro finissimo, fu donato dal Presidente della Federazione Internazionale, il francese Rimet, che ora conta 70 anni. Rimasta in Italia sin dal 1934 per la vittoria degli azzurri in due tornei quadriennali consecutivi, poco mancò che i tragici eventi della guerra la facessero asportare lontano. La Coppa era però in una cassaforte d'una Banca di Roma e venne salvata solo per un soffio. Gli azzurri la consegneranno ora, al loro arrivo, al Comitato organizzatore brasiliano. Tutto ciò deve tornare molto gradito agli sportivi italiani, i quali adempiono così nel modo più puro alla missione che lo sport affida ai popoli.

La storia del Campionato del mondo non è vecchia ma neppure nuova. Quando nel 1930 il torneo ebbe inizio, fu stabilito che lo si ripetesse ogni quattro anni e che la Coppa andasse in definitivo possesso di chi ne fosse stato il vincitore anche per tre volte non consecutive. Nel predetto anno, vinse l'Uruguay sull'Argentina. Le nazioni europee, in considerazione dell'enorme distanza e della carenza di mezzi celeri di locomozione, erano rappresentate solo da: Francia, Jugoslavia, Romania e Belgio. L'Italia rimase del tutto assente, ma propose la sua organizzazione per il 1934, e vinse poi il torneo sbaragliando in cristallino valore e in indiscussa capacità le 32 nazioni iscritte. Ricordiamo per tale circo-

stanza, agli ascoltatori, quanto la nostra radiocronaca ebbe a dire nella finalissima Italia-Cecoslovacchia, circa le prodezze del portiere Planicka, dell'ala sinistra Puc, delle parate di Combi, e dei poderosi rinvii di Monzeglio con quelli di Allemandi. Si ricorderà anche la generosa gara del povero Ferraris IV, quella lucida di Monti e Bertolini, ed infine la lama d'acciaio costituita dalla prima linea che era così schierata: Guaita, Meazza, Schiavio, Ferrari, Orsi.

In quella trionfale giornata romana del 10 giugno, l'Italia si affacciava decisamente oltre la soglia del terreno dove possono stare soltanto i grandi, inarrivabili campioni.

Da qui, dopo una serie di successi strepitosi conquistati su tutti i campi d'Europa, quattro anni dopo e precisamente nel 1938, altra vittoria in Francia. Ma furono tappe dure. Prima fra tutte quella di Marsiglia contro la Norvegia, poi quella di Parigi contro la Francia. Ostacolo serio si ebbe anche per la partita di semifinale col Brasile a Marsiglia.

E fu, ricordiamo, una radiocronaca piena di passione che mozzò il fiato in gola a noi ed a quanti ci ascoltavano. Nonostante il fiero accanimento dei brasiliani e soprattutto del terzino Domingos, un autentico giaguaro, tenuto però molto bene a bada sia da Piola che da Meazza e compagni, si vinse e si passò poi da trionfatori la domenica successiva anche a Parigi contro l'Ungheria. Il nostro schieramento era il seguente: Olivieri, Fonti, Rava, Seratoni, Andreolo, Locatelli, Biavati, Meazza, Piola, Ferrari, Coleussi. Per due volte avevamo quindi

avuto la Coppa del Mondo, e quella sera bevemmo assieme agli atleti Azzurri lo champagne nella Cor a d'Oro, l'eto auspicio per le nuove fatiche che ci attendono fra giorni.

Ecco quindi la quarta edizione della Coppa del Mondo che si riaffaccia alla ribalta dello Sport mondiale. Dopo i gironi eliminatori svoltisi su tutti i continenti nei trascorsi mesi, erano rimaste in lizza 16 squadre capeggiate dall'Italia detentricice del titolo e seguite dal Brasile che organizza a Rio, San Paolo, Recife, Belo Horizonte, Curitiba, Porto Alegre, l'imponente manifestazione.

Per vari motivi, oziosi a ricordarsi, hanno rinunciato in un primo tempo alla partecipazione l'Argentina, il Portogallo e l'India, seguite poi dalla Francia, Israele e Austria, non hanno accettato di rimpiazzare gli assenti, cosicché s'è rimasti nel numero di 13, bello o brutto a secondo di come uno la pensi. I contendenti saranno dunque quelli che seguono: Bolivia, Brasile, Cile, Italia, Inghilterra, Jugoslavia, Messico, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Paraguay e Uruguay. Sono stati istituiti in proposito 4 gironi di semifinale le cui teste di serie saranno: Italia, Brasile, Inghilterra ed Uruguay. Si lotterà all'italiana, vale dire ciascuno incontrerà le altre tre squadre del suo girone, ed entrerà in finale se

Gli orari di trasmissione

RADIOCRONACHE DIRETTE DEGLI INCONTRI

DOMENICA 23 GIUGNO - DOMENICA 2 LUGLIO

DOMENICA 9 LUGLIO - GIOVEDÌ 13 LUGLIO

DOMENICA 16 LUGLIO - MARTEDÌ 19 LUGLIO

GIOVEDÌ 20 LUGLIO

ORE 18,55 PRIMO TEMPO - ORE 20,15

SECONDO TEMPO - RETE AZZURRA

NOTIZIE E COMMENTI

NELLE TRASMISSIONI GIORNALIERE

DEL GIORNALE RADIO

avrà totalizzato il maggior numero di punti. All'Italia, con la rinuncia dell'India e di Israele, rimangono per l'ingresso in finale soltanto gli incontri con la Svezia e con il Paraguay. Tecnicamente parlando, gli azzurri non avranno in partenza, nonostante tutti gli allarmi emanati in proposito, un cammino troppo difficile, e dovrebbero garantirsi l'ingresso in finale. Qui la musica però cambierà, perché avremo da vederci con l'Inghilterra, col Brasile e presumibilmente con l'Uruguay.

Nel complesso, con riferimento alla conquista del titolo, è un torneo abbastanza difficile questo della quarta edizione della Coppa del Mondo, anche se dallo stesso sono assenti certi calibri come Russia, Ungheria, Cecoslovacchia e Svezia.

Pur non avendo pretese in partenza, pensando alla mutevolezza della palla rotonda che è sempre un gioco e quindi per eccellenza aleatorio, siamo però certi di non sfigurare e di procurarci almeno un piazzamento che non distrugga il nostro valore passato e presente.

Ci avventuriamo in terra brasiliana, ad una distanza di oltre 7 mila chilometri dalla nostra bella Italia, consci delle nostre responsabilità derivanti dall'attuale posizione del calcio italiano nel mondo. Ci temono e ci invidiano tutti, e consideriamo ciò un grande privilegio. Proprio per questo, avremo la vita oltremodo dura. La sorte benigna dovrà però darci una mano in questa superba avventura, dove gli audaci hanno sempre necessità anche di un pizzico di fortuna.

Mentre queste note verranno passate in tipografia, noi avremo già trasvolato l'Oceano, passando prima sulla nave e precedendo poi l'arrivo a Rio di qualche ora soltanto i nostri azzurri, partiti in piroscalo da Napoli circa mezzo mese fa.

La RAI ha stabilito per la circostanza delle trasmissioni dirette, delle registrazioni per interviste e delle corrispondenze per il Giornale Radio, attraverso un lavoro irto di difficoltà, soprattutto a causa dell'enorme distanza e dei motivi tecnici.

Dai 7 mila e più chilometri di distanza che separano il Brasile dall'Italia, possa giungervi, gentili ascoltatori, la nostra lieta voce foriera di buone notizie. Partiamo dall'Aeroporto di Roma-Ciampino con una grande speranza nel cuore. Il vostro ascolto ed il vostro ricordo ci saranno particolarmente graditi.

A risentirci, cari amici, fra qualche giorno da Rio de Janeiro.

NICOLÒ CAROSIO



Arrivo della comitiva azzurra a Rio: due giornalisti brasiliani intervistano Muccinelli, il nostro radiocronista Nicolò Carosio, Boniperti e Campatelli. A destra, un dirigente brasiliano. (Radiofoto a «Stampa Sera»)

Un complesso di classe

L'orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

Sasera swing è il titolo di un vivace motivo di Ferrari le cui prime 12 misure sono ormai familiari agli ascoltatori che seguono i nostri programmi di musica leggera, perché da anni aprono e chiudono tutte le trasmissioni dell'Orchestra di Ritmi Moderni, diretta da Francesco Ferrari. Questa sigla — anche nel titolo — è un po' il programma del complesso stesso e ne rappresenta bene il carattere e le intenzioni.

L'Orchestra di Ritmi Moderni, diretta da Francesco Ferrari, detiene infatti un lusinghiero primato: essa è considerata la migliore orchestra di jazz d'Italia, come è stato anche confermato dal referendum indetto dalla rivista «Musica Jazz».

L'orchestra si formò a Firenze 6 anni fa, subito dopo la liberazione della città. Il M. Ferrari — già arrangiatore e sostituto dell'orchestra Cetra — ebbe incarico dal P.W.B. americano di creare un complesso per le trasmissioni radiofoniche. Uno ad uno egli scelse gli elementi per il complesso, cercando fra i migliori strumentisti, e l'orchestra prese rapidamente corpo. Il primitivo organico di 7 elementi fu presto portato a 11 e poi a 15 elementi. Colla fine del-

l'amministrazione alleata, l'orchestra passò alle dipendenze della RAI, e dall'ottobre scorso si è trasferita a Roma, dai cui auditori trasmette regolarmente, alternando i programmi di canzoni a quelli di composizioni jazzistiche per sola orchestra.

Quella di Ferrari è la prima orchestra che si è dedicata particolarmente all'interpretazione jazzistica ed ha presentato diverse serie di programmi speciali di musica jazz. In questi l'orchestra ha passato in rassegna tutti i più importanti esempi dell'espressione jazzistica, offrendo una specie di antologia della storia del jazz dallo stile «Dixieland» al «progressive» in un ciclo storico articolato sulle maggiori personalità del jazz, con delle serie intitolate ai nomi di quei musicisti che segnarono le tappe fondamentali nell'evoluzione del jazz, da La Rocca e Fletcher Henderson a Count Basie, a Stan Kenton ecc.

Si è qui rivelata appieno l'abilità e l'intelligenza dell'orchestra e del suo direttore che hanno saputo penetrare lo spirito dei diversi stili, e interpretare efficacemente le varie forme dell'espressione jazzistica. Ma è verso quelle moderne, specialmente verso il



Francesco Ferrari (a destra) durante una prova con la sua orchestra.

«progressive jazz» kentoniano che l'orchestra Ferrari si è nettamente orientata: essa è oggi alla avanguardia in Italia, in tale campo, ed è l'unico complesso in grado di eseguire certi spartiti. La passione che anima i componenti dell'orchestra, il simpatico «spirito di corpo» che è vivo in tutti loro, si rivela anche nell'interesse dimostrato verso la moderna produzione jazzistica d'Oltreoceano: Ferrari e i suoi ragazzi sono aggiornatissimi collezionisti di dischi, seguono e studiano con profondo impegno tutte le nuove voci, le innovazioni, i perfezionamenti, i minimi particolari dell'evoluzione jazzistica maturando ed affinando sempre più la loro sensibilità musicale.

Eguale cura e serietà vengono applicate anche per quanto riguarda i programmi normali di canzoni: anzi uno dei tratti distintivi dell'orchestra è proprio la perfezione dimostrata nell'esecuzione dei motivi popolari e l'importanza conferita anche qui agli arrangiamenti, tutti armonizzati e strumentati accuratamente e con una ricchezza insolita per tale genere.

Particolarmente orgoglioso è Ferrari della sua sezione di saxofoni: il gruppo, dopo anni di lavoro in comune e di studio, ha raggiunto una omogeneità di impasti e una perfezione di movimenti veramente eccezionale, e sa ottenere quegli effetti timbrici, quelle sonorità piene e rotonde, quegli attacchi incisivi ed elastici, che erano privilegio delle antiche orchestre americane. Tra l'altro della sezione — oltre al notissimo Tullio Tili, uno fra i più quotati saxofonisti-tenori italiani, già con l'orchestra Cetra — fa parte il giovane Boschi, una scoperta di Ferrari, che è considerato oggi, dai critici uno fra i migliori solisti di saxofono-contralto d'Europa e che si esprime in uno stile modernissimo con un linguaggio tipicamente be-bop.

Ma la modernità, il gusto e la accuratezza formale sono le caratteristiche di tutte le esecuzioni dell'orchestra diretta da Ferrari.

Francesco Ferrari è nato a Genova 45 anni fa, fu allievo di Bruno Martelli, e si diplomò in violino nel 1934 al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.

Dopo aver frequentato per 4 anni un corso di perfezionamento con A. Poltronieri, studiò composizione sotto la guida di A. Lavagnino e Vito Frazzi e nel '39 fu scritturato come arrangiatore e Maestro so-

stituito nell'orchestra diretta da Pippo Barzizza. Alle trasmissioni dell'orchestra Cetra egli prese parte anche come solista di fisarmonica e nel 1944 — come si è detto — organizzò a Firenze una sua orchestra. Oltre che come direttore, arrangiatore e fisarmonicista, Francesco Ferrari è noto pure come autore di canzoni e fra i suoi successi tutti ricordano «Graziella», «Candida», «Serenata a Paloma», «Presentimento» e molti altri motivi divenuti popolari. Egli compone anche molti brani per sola orchestra ed è stato autore della prima serie italiana di composizioni jazz per sola orchestra, la celebre serie «Swing per sette».

Ecco i componenti dell'orchestra Ferrari:

Trombe: P. Moschini, A. Conticelli, A. Colavicchi.

Tromboni: B. Rossi, A. Viteri, G. Becattini.

Sax contralto: A. Boschi, U. Benvenuti.

Sax tenore: T. Tili, T. Cruciani.

Sax baritono: A. Vestri.

Piano: A. Roelens (II arrang.).

Contrabbasso: D. Bellini.

Chitarra: Canapino (cantante).

Batteria: M. Vinciguerra.



Il celebre pugile negro Louis Walcott intervistato per «Voci dal mondo» dal radiocronista Luca Di Schiena.

LO STICK PALMOLIVE pur essendo un prodotto finissimo, è molto economico perché di lunga durata: serve per ben 230 barbe. La sua magnifica schiuma ammorbidisce rapidamente i peli rendendo la rasatura facile e perfetta. La pelle rimane morbida e senza la minima irritazione.

Stick PALMOLIVE

Handy-grip

Il nuovo astuccio "handy-grip" (facile impugnatura) consente un più agevole uso ed una migliore conservazione dello stick.

L. 150

Programmi per ragazzi

«LA FESTA DI PINOCCHIO», radiofantasia di Luciano Folgore - Lunedì, ore 18,30 - Rete Rossa.

Con la fine dell'anno scolastico tutti i piccoli ascoltatori si apprestano a trascorrere nel miglior modo le tanto attese vacanze.

Anche Pinocchio, il celebre burattino che da parecchi mesi si sta prodigando al microfono per far divertire i suoi innumerevoli amici, ha deciso di concedersi un po' di riposo.

Era giusto quindi che tutti i più noti personaggi delle trasmissioni per l'infanzia si dessero convegno in questo programma per salutare Pinocchio ed augurargli buone vacanze. Questo il motivo che informerà la divertente fantasia burattinesca ideata dall'umorista Luciano Folgore, a chiusura delle originali avventure colodiane recentemente trasmesse.

«LE AVVENTURE DI FORTUNELLO», fantasia marionettistica di Vincenzo Frascetti - Martedì e Giovedì, ore 17 - Rete Azzurra.

Ai ragazzi che hanno superato felicemente gli ostacoli degli esami, ottenendo una bella promozione, la Radio offre come premio una trasmissione che avrà quale protagonista Fortunello, il simpatico personaggio cui da tempo sono affezionato i bambini di tutto il mondo.

Un piccolo tubino a sghimbescio sul capo e toppe colorate sui pantaloni. Ecco, in sintesi, la «fotografia» di Fortunello. Parteciperanno alle sue spassose avventure il vecchio lupo di mare Capitano Coccicò, padron Cicco, Cirillino, i tre Ladroni e Checca, la celebre mula di Padron Cicco.

«CALZONI CORTI», settimanale per i ragazzi - Mercoledì, ore 17 - Rete Azzurra.

Anche Cico e Botto, gli indovinati presentatori del dinamico settimanale che tanto successo va riscuotendo presso tutti i «calzoni corti» d'Italia, sentono il bisogno di riposarsi durante la stagione estiva. Questo numero pertanto chiuderà il primo ciclo delle loro divertenti trasmissioni. Naturalmente in questa edizione straordinaria le varie rubriche saranno ancora più interessanti e vivaci del solito, e Cico e Botto saluteranno tutti i loro affezionati ascoltatori.

IL CONVEGNO DEI RAGAZZI: I ragazzi parlano delle loro vacanze - Venerdì, ore 18 - Rete Rossa.

In questa trasmissione i giovani convegnisti tratteranno un argomento che sta molto a cuore a tutti i ragazzi: le vacanze. Progetti quindi, e pareri e suggerimenti in proposito; tutto un insieme di piccoli problemi, insomma, che saranno risolti nel miglior modo possibile.

«POVERO MICHELINO!», radiofantasia di Giuseppe Fanciulli - Sabato, ore 16,30 - Rete Rossa.

Michelino è vittima dell'ambizione di suo padre. Costui, infatti, costringe il figlio a studiare contemporaneamente diverse ma-



Il diario del giorno della mamma

PREMIAZIONE DEI RAGAZZI VINCITORI «IL FIORE AZZURRO» RADIOPANTASIA DI GIOVANNI GIGLIOZZI E LUCIANO FOLGORE - DOMENICA, ORE 18 - RETE ROSSA

La grande giornata è venuta. Molti di voi, bambini, attendono con ansia l'esito del concorso per una pagina del vostro diario sul «giorno della mamma». Arriveranno i premi, arriveranno a bordo del famoso dirigibile Caramella e — a presentarveli — saranno alcuni fra i vostri amici più cari: Pinocchio, il Mago Sapone, Gedeone e la Fata Turchina.

Nel corso di un galo programma i vostri lavori più belli, vale a dire più semplici e toccanti, i vostri pensieri più spontanei e sinceri verranno letti alla Radio. E mentre l'annunciatore leggerà, guardate — vi prego — guardate negli occhi di vostra madre. Forse vi troverete una lacrima. Ma non crediate che pianga. Ride. Qualche volta il più profondo sorriso dell'anima può farci salire le lacrime agli occhi.

Voi siete ancora bambini, ma potete capirle, certo che potete capirle queste gioie del cuore. Per quel pomeriggio — quelli di voi che avranno vinto — cammineranno più fieri ed impetiti per mano alle loro mamme.

Bambini, non mancate all'appuntamento, bambini vicini e lontani — bambini di tutta Italia — maschietti dagli occhietti vivaci e sbarazzini, femminucce dalle trecce a coda di topo.

«Il giorno della mamma» conclude il suo concorso in letizia. Prendiamoci tutti per mano. Io, voi, Pinocchio, la mamma, Mago Sapone e la Fata Turchina e cantiamo il nostro radiofonico girotondo.

Giro-giro-tondo
per quanto è grande il mondo,
che è triste e che è giocondo,
nulla al cielo è più vicino
che una mamma e il suo bambino.

terle: ballo, ginnastica, astronomia, eccetera. Il tutto non fa che creare molta confusione nella mente del fanciullo, che non sa più a quale santo votarsi per sfuggire a questa vera tortura. Ma vi è di più.

Michelino non segue nessun corso scolastico, perché il padre gli fa

impartire privatamente tali lezioni da strambi professori. Finalmente però la nonna di Michelino è una buona fata, mosse a compassione per la sorte infelice del ragazzo, riescono a rimettere un po' d'ordine nella mente del bambino e a convincere il babbo a fargli frequentare regolarmente la scuola.

Lingue alla radio

Traduzione degli esercizi cinquantatreesimo e cinquantatreesimo della grammatica, così come trasmesse nel Corso di lingua inglese alla Radio, tenuto venerdì 23 giugno 1950 alle ore 17,15.

TRADUZIONE IN ITALIANO DEL LIII ESERCIZIO

1. Sì, signora Brown, debbo molto a vostra sorella. Ella è stata davvero molto buona durante la mia malattia. 2. La signorina Elisabetta era in Francia insieme al signor Dowdley, ispettore dell'assicurazione sulla vita. 3. Generalmente vado a scuola ogni mattina alle otto, ma questa mattina debbo andarci prima (più presto). 4. Signore e signori: vi dimostrerò (mostrerò) ora come ella subì la sua influenza tutto il tempo. 5. E' un fatto che ella ebbe un'influenza prima e solo dopo si sviluppò in polmonite. 6. Quella signorina che vedete è la dattilografa della Fire Insurance Corp. (società assicurazione contro gli incendi) di Nuova York, 24, Quinta Strada. 7. Hai perduto la reputazione per aver avuto successo negli affari. 8. Lady Maud è una moglie ideale: magari fossi suo marito (vorrei essere suo marito). 9. Presi un raffreddore pochi giorni fa e l'ho curato tutto il tempo. 10. Non è così: avresti dovuto subito chiamare il dottore. 11. Segui il mio consiglio e non essere geloso: la tua ragazza merita fiducia. 12. Dove trovasti quel mio libro? Non era nella stanza da pranzo? 13. So tutto in generale, ma niente in modo speciale. 14. I prezzi del cotone sul mercato di Ottava diventano ogni giorno sempre più alti: dovremmo comprare immediatamente. 15. Chiunque comprerà quella vostra casa. 16. Anna è migliore di tutte le altre alunne della scuola (di tutti gli altri alunni). 17. Vogliate mandarci le vostre istruzioni intorno a ciò che dovremmo fare in questo caso. Se dovessimo vendere, sarebbe la cosa giusta, noi pensiamo. 18. Se caricate la merce sul vapore «Tarrant» vogliate telegrafarci subito. 19. Dovevo vederlo ieri.

TRADUZIONE IN INGLESE DEL LIV ESERCIZIO

1 You have cut him short, but you were wrong: you had to take (listen to) his advice. 2 Mr. and Mrs. Brown have gone to Capri with Lord and Lady Duncle. 3. What a gentleman the husband of Mrs. Dorothy is! 4. The variety of goods which should be loaded is too great. 5. You ought not to have that shop: it is too large (big) and there are few customers. 6. You should not have trusted: like father, like son, and his father was not straightforward. 7. His money has melted like chocolate in a baby's hand: he should have taken more care, about (opp. of) it. 8. Lord Helm and Sir William should be in Paris by this time: Mrs. Sender has failed to telegraph to us, but they were on the express train that is to arrive at Paris at 3.40 (three forty, opp. twenty minutes to four). 9. You ought to produce more and more: your customers must know that you have a good reputation and that your goods are very good. 10. It is not so, indeed. (He) who produces more generally has no success if the prices are not cheaper. 11. Mr. Sanders, the Fire Insurance company inspector is an ideal man though (opp. although) he is jealous of his wife. 12. Whatever you may say, I know which your influence on your sister is: you should (ought to) understand that. 13. Owing to the cold, the cinemas of the town will not be open this evening (opp. tonight). 14. Your cousin Clara is more rich than beautiful, but the girls of her age generally get married soon. 15. I like this idea of yours: give the instructions immediately to our Paris agent, so that he may buy the goods.

La finestra di "Casa serena",

La corrispondenza
di Anna Maria

«...Siamo due ragazze minorate della vista ed abbiamo un gran desiderio d'apprendere per approfondire la nostra cultura ed anche per renderci in qualche modo utili alla società; ciò nonostante, il paese in cui viviamo, abitato prevalentemente da agricoltori, e la scarsità di mezzi finanziari, ci sono di grave ostacolo. Quando consideriamo il nostro caso, pensiamo a tutti i privi della vista, che si trovano nelle nostre medesime condizioni. Dalle lettere che Ella legge alla radio abbiamo osservato che vi sono delle persone colpite da varie sofferenze, alle quali non sanno rassegnarsi. Ci sembra che uno dei modi migliori per ritrovare la perdita serenità, sia quello di dedicare anche una piccola parte del loro tempo alla nostra causa.

Mezzo primo per esserci utili è la conoscenza del nostro sistema di scrittura, cioè del Braille. Di questa conoscenza del Braille da parte dei vedenti, abbiamo avuto modo di toccare con mano i grandi vantaggi. Quando una di noi frequentava il ginnasio inferiore, per esempio s'è trovata nella difficoltà di dover studiare e riassumere minutamente, nel tempo stesso, il testo della Odissea. Una benefattrice dell'Istituto comprendendo quale impiego di tempo sarebbe costato all'alunna questo lavoro, s'offrì alla stessa di copiarle il testo.

Anche presentemente s'avrebbe bisogno che qualche persona volontaria ci facesse delle trascrizioni utili ai nostri studi. Chi volesse conoscere profondamente i problemi della nostra categoria, ed occuparsene, potrebbe rivolgersi alla più vicina sezione della Unione Italiana Ciechi.

S'ella ritenesse degna di qualche considerazione questa nostra umile lettera, e volesse anche renderla nota, La preghiamo di non dare i nostri nomi. Non vorremmo, per questo, che Ella pensasse male di noi; pur non sembrandoci sconveniente quanto Le abbiamo

scritto, non sappiamo quale effetto potrebbe produrre la nostra lettera nei superiori, che ascoltassero le trasmissioni di «Casa serena».

Se qualche gentile Signora desiderasse aiutarci personalmente, La preghiamo di metterci in diretto contatto con lei.

Eccovi accontentate. Conservo i vostri nomi e il vostro indirizzo, che comunicherò a chi me lo chiederà per lo scopo che desiderate.

Una lettera così semplice, equilibrata, coraggiosa, è, di per se stessa, un conforto e una guida per quanti si trovano nelle vostre condizioni o in altre, che presentano non minori durezze e difficoltà. Io mi auguro che questo vostro appello venga raccolto; e che molti di coloro la cui maggior pena è l'ozio forzato comprendano quale occasione vien loro offerta per vincere il tedio compiendo, nello stesso tempo, un'opera di profonda solidarietà.

Grazie per le care parole, che vorrei meritare. Conservatemi la vostra amicizia.

ORNELLA CIRILLI, di Macerata - «La porta di Casa serena è rimasta ostilmente chiusa dinanzi a me...».

Cancelli subito quel brutto avverbio, signorina Ornella: in «Casa serena» non può albergare l'ostilità; ogni voce che vi giunge è una voce amica, che trova un amichevole ascolto anche se non, purtroppo, una pronta risposta. La Sua prima domanda è stata già fatta da moltissime altre ascoltatrici: «Si può trovare, pubblicato in una traduzione italiana, il romanzo Jane Eyre di Charlotte Brontë?».

La riduzione radiofonica che «Casa serena» ha trasmesso fu tratta, da Franca Cancogni, direttamente dal testo inglese. Esiste in Italia una vecchia traduzione, ma ormai da lungo tempo esaurita e praticamente introvabile. Se a qualche editore verrà in mente di ripubblicarla troverà — a giudicare dalle richieste che ci sono giunte — innumerevoli compratrici.



Il parrucchiere di fama internazionale Antonio, intervistato a Roma dal nostro radiocronista Luca Di Schiena durante un'esposizione di acconciature femminili.

Non dimentico la Sua seconda domanda, signorina Ornella.

L'argomento che Le è caro, io è, almeno altrettanto a me. Ma la sua estrema importanza e delicatezza esigono, perché venga trattato in «Casa serena», lunga e attenta preparazione.

ROMANA, di Gallarate - «Ho 16 anni e non ho più famiglia. Fin da piccina ho avuto una gran passione per recitare e così vorrei sapere se bisogna aver studiato molto per diventare attrice di prosa e se bisogna esser ricche e come potrei cominciare».

Cara Romana, bisogna aver studiato: almeno quel tanto che permetta di non scrivere «L'ARAI» ma, con ortografia meno immaginosa, «LA RAI». Bisogna essere abbastanza ricche da disporre di un corredo personale che sia superiore a quello strettamente necessario a «Scampolo», per esempio, o alle «Due orfanelle». Quanto a incominciare, ci sono molti modi, più o meno consigliabili, di farlo.

Io ti darò due suggerimenti. Primo: abbandona l'idea del teatro e cerca un buon lavoro — di sarta, direi — che esiga intelligenza, amore e fantasia.

Poiché questo, almeno per ora, non vorrai accettarlo passo su-

bito al secondo: ritorna a scuola (scuola serale, magari) e studia finché non sarai riuscita a prendere un diploma di scuola media superiore; intanto leggi molto (buoni libri, intendo: capolavori della letteratura e del teatro italiano e straniero) e procurati un buon manuale di pronuncia italiana su cui ti eserciterai mattina e sera per toglierti un po' di difetti (un manuale non serve a toglierli tutti, ma sarà sempre un passo avanti); cerca poi di frequentare persone dotate di ottime maniere, che tu possa imitare, acquistando una spigliata correttezza di comportamento. Quando avrai fatto tutto questo (e non ti sgomentare se dovrà passare qualche anno: hai solo 16 anni), presentati ad una seria scuola di recitazione, dove la tua preparazione sarà completata. Poi... poi, fornita di regolare diploma e con molte belle speranze, comincerà il pellegrinaggio alle Compagnie di Prosa. Cammino incerto e pericoloso perché legato ad una flitta catena di «imponderabili».

E con questo ho finito. Ma non dimenticherò di aggiungere che se non hai un aspetto attraente, una voce gradevole e se da te non emana una forte corrente di simpatia, i miei consigli precedenti sono perfettamente inutili.

SEGNALAZIONI DAI PROGRAMMI ESTERI

LIRICA

Il crepuscolo degli dei di R. Wagner (sabato ore 17 Belgio progr. Samu.) — Musica di Verdi e Delibes (sabato ore 21,15 Francoforte) — Joli Gilles di F. Poulenc (martedì ore 19,05 Francia progr. max.) — La sera di Sorocinsky di M. Musorgsky (martedì ore 20,15 Vienna) — Fidelio di L. Van Beethoven (mercoledì ore 20 Monaco di Bav.) — Idomeneo di A. W. Mozart (venerdì ore 20,30 Amburgo) — Guglielmo Tell di G. Rossini (sabato ore 20,10 Montecarlo).

MUSICA SINFONICA

Concerto diretto da R. Desormière (domenica ore 20 Colonia) — Concerto diretto da F. André (domenica ore 20,30 Belgio progr. franc.) — Concerto diretto da J. Post (sabato ore 18,45 Inghilterra progr. max.) — Concerto diretto da G. Solti (sabato ore 20,15 Beromünster) — Concerto diretto da E. Kleiber (martedì ore 20,15 Beromünster) — Musica di Bach diretta da W. Zillig (mercoledì ore 20 Francoforte) — Concerto diretto da F. Raugel (venerdì ore 21 Francia progr. max.) — Concerto diretto da G. Solti (sabato ore 21,30 Monte Carlo) — Concerto diretto da P. Monteux (sabato ore 20,15 Belgio progr. franc.).

MUSICA DA CAMERA

Pianista Carl Schwarz (sabato ore 22,30 Colonia) — Organista R. Walter (martedì ore 22,45 circa Francoforte) — Pianista Rina Sala Gallo (mercoledì ore 22,05 Beromünster)

— Musica tedesca per pianoforte (mercoledì ore 22,30 Colonia) — Quartetto Walden (sabato ore 22,30 Colonia) — Quartetto Schwaiger (venerdì ore 22,15 Francoforte) — Musica di Satie e di Couperin eseguita dalla pianista Martine Meyer (sabato ore 19 Belgio progr. franc.).

PROSA

La divina Dufay di P. Alexander (sabato ore 20 Sottana) — Hedda Gabler di H. Ibsen (sabato ore 20,10 Montecarlo) — Il ciclone di S. Maugham (martedì ore 20,30 Sottana) — Mon ami le cambiorista di A. Hupset (martedì ore 21,30 Algeri) — Salomé di Oscar Wilde (mercoledì ore 20,15 Vienna) — La virtù desolata di M. Gundermann (sabato ore 20 Amburgo) — L'axo di P. Molère (sabato ore 20 Belgio progr. franc.) — Tre maschi e una femmina di R. Ferdinand (venerdì ore 21 Francoforte).

OPERETTE E RIVISTE

Madre di V. H. Mayer (sabato ore 22,15 Francoforte) — Idee che vengono dopo la sbornia (martedì ore 22 Monaco di Bav.) — Metropolis (mercoledì ore 20,10 Montecarlo) — Rivista (mercoledì ore 20,15 Inghilterra progr. max.) — Varietà (venerdì ore 18,20 Inghilterra progr. max.) — Calidossopio (sabato ore 20,10 Montecarlo) — E' così che si presentano (sabato ore 20,45 Amburgo).

MUSICA DA BALLO E CANZONI

Jazz autentico (domenica ore 22,15 Algeri) — Orchestra Heath (sabato ore 22,20 Inghilterra progr. max.) — Orche-

stra Praeger (martedì ore 22,20 Inghilterra progr. max.) — Orchestra Ellington (martedì ore 22,15 Montecarlo) — Cabaret (sabato ore 22,15 Amburgo) — Musica da ballo (sabato ore 20,10 Monaco di Bav.) — Club della fantasia d'oro (sabato ore 22,30 Inghilterra progr. max.) — Il mulino a vento nella notte (sabato ore 22 Monaco di Bav.).

NOTIZIE E COMMENTI

Ero del giorno (tutti i giorni ore 18,30 Vienna) — Cronaca dell'Asia (tutti i giorni ore 18,40 Francoforte) — Tribune del tempo (tutti i giorni ore 19,40 Colonia) — Notiziario (tutti i giorni ore 21 Inghilterra progr. max.) — Notiziario (tutti i giorni ore 22 Inghilterra progr. max.) — Resconto parlamentare (tutti i giorni escluso domenica e sabato ore 22,45 Inghilterra progr. max.) — Foro di Radio Losanna (martedì ore 19,45 Sottana) — Voci del Grigione (sabato ore 18,30 Montecarlo) — Politica estera (sabato ore 19,15 Vienna).

CONVERSAZIONE E RASSEGNE

L'avventura della tradizione (domenica ore 22 Colonia) — L'arte moderna ha effetto distruttivo? (sabato ore 22,45 Colonia) — Il romanzo moderno (martedì ore 22,30 Inghilterra progr. max.) — Racine poeta della grazia (venerdì ore 22,35 Algeri) — Rassegna artistica (sabato ore 22,30 Francia progr. max.) — Umanesimo e biologia (sabato ore 22 Monaco di Bav.) — Poesia di Robert Giffin (venerdì ore 21,30 Belgio progr. franc.) — Il teatro di Giraudoux (venerdì ore 22,15 Montecarlo).

La preparazione della «Nazionale» italiana di calcio per i Campionati Mondiali è stata lunga e laboriosa: alle settimanali fatiche dei «giovedì azzurri», gli allenamenti collegiali, si sono aggiunte nell'ultimo periodo anche le lunghe prove nei laboratori di una nota sartoria. Si trattava di approntare su misura uno speciale guardaroba completo, dai vestiti alle camicie, dalle cravatte alle scarpe, destinato a unificare esteticamente l'aspetto della comitiva azzurra, in procinto di partire per il Brasile. Così ogni calciatore e ogni accompagnatore ha ricevuto in dotazione due vestiti, uno grigio con scudetto tricolore sul taschino della giacca e uno blu per le cerimonie, per i ricevimenti e, speriamo, per la «samba» finale, a vittoria raggiunta.

Ecco, foto in basso, Annovazzi, il famoso «Carletto» milanese, che si sottopone ad una delle prime prove. Dietro di lui il popolare Lorenzi, noto ormai con il nomignolo di «Veleno» è in attesa del suo turno e intanto approfitta dell'occasione per dare opportuni suggerimenti di taglio e cucito al sarto. Lorenzi, da buon toscano, ha la lingua sciolta ed è considerato, in campo e fuori, l'«enfant terrible» della comitiva.

Il treno che reca gli «azzurri» al porto d'imbarco è arrivato alla stazione di Mergellina. I tifosi napoletani, mobi-

IL CAMPIONATO

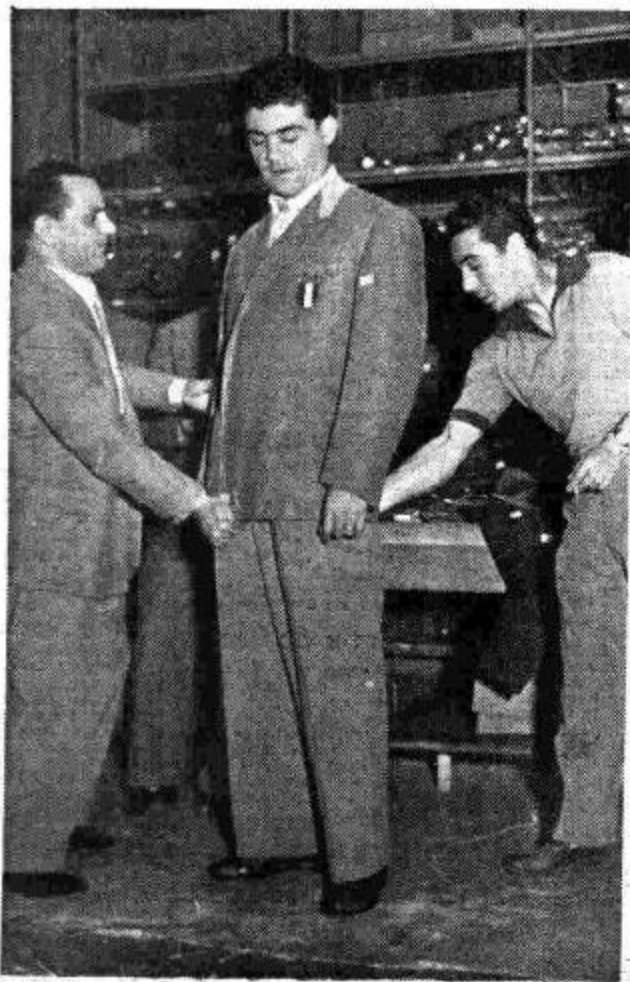


lizzati per l'occasione, iniziano senza indugio la caccia all'autografo. Qui vediamo «Veleno» che invita i più accesi fra i suoi sostenitori alla calma e che sembra dire: «Uno alla volta, ragazzi, e avrete tutti la firma del grande Lorenzi!».

Oltre al vestiario, anche il bagaglio dei nostri calciatori è stato unificato per una più razionale utilizzazione degli angolini delle valigie. Per portare al campo il corredo di giuoco c'è anche una capace borsa di tela blu, fatta su misura per contenere scarpe bullonate, calzoncini, parastinchi, calzoncini bianchi e... la magica maglia azzurra, il sogno di ogni ragazzo italiano. Qui, nella foto in alto al centro, si vede il centrattacco Cappello mentre riceve il suo bagaglio personale.

Napoli ha riservato alla comitiva azzurra accoglienze indimenticabili. Al ricevimento ufficiale, offerto dal Comune nelle sale del Maschio Angioino, non sono mancati i brindisi di augurio. Ecco nella foto in alto, a destra, Pandolfini, Blason, Campatelli e Boniperti che alzano i calici. Sui campi di San Paolo, prima, e di Rio de Janeiro, poi, i nostri ragazzi faranno tutto il possibile perché l'augurio di vittoria si trasformi in realtà.

La tradizione napoletana non si smentisce nemmeno nei doni. Ad ogni calciatore è stato offerto infatti il più caratteristico fra i porta-fortuna: un ferro di cavallo, illeggiadrito dal nastro tricolore. Nella foto al centro, a destra, si vedono Sentimenti IV e Carapellese, seduti pensierosi ai lati del dispensiere della Fortuna, mentre il grande centro-mediano Parola sorride divertito.



MONDIALE CALCIO



L'ora della partenza è giunta: incomincia il lungo viaggio per mare, preludio alla grande avventura azzurra in terra brasiliana. A bordo della motonave «Sises», foto in basso a destra, il commissario tecnico Ferruccio Novo, che raggiungerà in aereo la squadra, affida i suoi «ragazzi» ai comandanti in 1ª e in 2ª. Buon viaggio, «azzurri»!

Ed ecco, nella foto in basso al centro, il gruppo dei partenti, ritratto poche ore prima dell'imbarco, durante una gita turistica a Posillipo. Da sinistra a destra, in piedi: il massaggiatore Zanella, Sentimenti IV, Amadei, Remondini, Fattori, Tognon, Mari, Campatelli, Boniperti, Blason, Furiassi, Cappello, Moggi, Casari, il membro della Commissione Tecnica Bardelli e Parola. In basso, sempre da sinistra a destra: Carapellese, Pandolfini, Muccinelli, Caprile, Lorenzi, gli allenatori Sperone e Ferrero, e Moro. Sono rimasti fuori del gruppo i soli Annovazzi e Giovannini, ma vi assicuriamo che a Posillipo ci erano anche loro. Agli «azzurri» giunga l'augurio del «Radiocorriere»: quello di un felice viaggio di ritorno, in compagnia della Coppa del Mondo conquistata per la terza volta in nome dell'Italia sportiva sui lontani campi di giuoco del Brasile.



STAZIONI PRIME 7.50 Ieri al Parlamento — 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — 8.12 « Buongiorno » — 8.22 Musiche del buongiorno — 8.45 Per i medici — 9 Culto Evangelico — 9.15 Musica leggera — 9.30 Notiziario del Mondo cattolico — 9.45 « FEDE E AVVENIRE » — 10 Voci dai campi — (CATANIA I - PALERMO: Per gli agricoltori) — 10.30 Musica brillante — 11 Dal Conservatorio di musica S. Pietro a Majella in Napoli — Organista **Domenico D'Ascoli** — 11.30 Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli alle Terme in Roma: **SANTA MESSA** — 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo — 12.25 Canzoni e ritmi — (12.25-12.40 ANCONA: La settimana nelle Marche - MILANO I: Cronaca cittadina - LA SPEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria) — (12.30-12.45 UDINE: La settimana nelle province venete) — 12.50 I mercati finanziari americani e inglesi — 12.55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - **Giornale radio** - La domenica sportiva Buton

STAZIONI SECONDE 10.30 Canzoni di successo — 11 Musica campestre — 11.15 Motivi da operette — 11.45 Musica jazz — (BOLZANO II: 11.15-12.35 Per gli agricoltori - Programma in tedesco - 12.55-13.14 con Stazioni prime) — 12.05-12.25 Mosaico '800 — (12.25-12.35 TORINO II: Notiziario) — (12.25-12.40 BOLOGNA II con Stazioni prime - GENOVA II: La domenica in Liguria) — (12.25-13.14 FIRENZE II: Notiziario - « L'ecupolone » - VENEZIA II: La settimana nelle province venete) - « L'amore della cantante », un atto di Elsa Lokmann) — (12.40-13 BOLOGNA II: « Alma mater »)

RETE ROSSA

13.14 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.24 La canzone del giorno
(Kellmatta)

13.29 Bolle di sapone
Danze e canzoni a ballo
d'ogni tempo e d'ogni paese
(Manetti e Roberts)

14 —
I programmi della settimana
« Per la programmatista »

14.10-14.40
Musica ritmo-sinfonica

Consiglio: Un'annunzio in vacanza: De Sylva: Acquazzone di aprile; Ellington: Solitudine; Ignor: Citege mature; Noble: Cherokee; Youmans: Tè per due; Porter: Nel silenzio della notte; Morales: Fantasia di jungla
ROMA I: « Campidoglio », settimanale di vita romana — TORINO II: « Vestigia d'oro » a Torino »

STAZIONI PRIME

14.40 Complessi corali
CATANZARO - COSENZA - NAPOLI II - SALERNO: 14.40-15.20 Succede a Napoli - GENOVA II: « I comizi in sala terrazza » un atto di Mario Tiraoli, a cura di Lorenzo Dora - BOLZANO II: 14.40-15.25 « Cinema allo specchio » - Coro e Orchestra di Bolzano diretto da Giuseppe Rossaro

15 — **W. A. MOZART**
Concerto per pianoforte e orchestra in si bemolle maggiore K. 459: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro
Pianista **Elly Ney**
Orchestra da camera diretta da **Willem Hoogstraten**

15.25 Bollettino meteorologico

15.30-16 Musica leggera
Lange - Mueller: Skumringsmusik; Manno: Strventese; Drigo: Serenata; Farina: Tempo di carnevale; Wood: St. James's park in spring; Consiglio: Un saxofono a passeggio; Herbert: a) Quando non ci sei, b) Baciami ancora, c) Un bacio al buio; G. Strauss: Villa d'artista

RETE ROSSA

16 — Complessi caratteristici

16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori

16.30 Motivi da operette
Suppé: Cavalleria leggera, ouverture; Lehar: La danza delle Hibelule, poi-pourri; Pietri: La donna perduta, fantasia; Cuccini: Stenterello, « Firenze dorme sotto le stelle »; Lombardo: Madama di Tebe, fantasia; Primi: La lucciola, selezione

17 — **Foldere internazionale**
Chevalier-Deroze: Daut tambourin; Ignor: Hambo caratteristico svedese; Ignor: Canto dei battellieri del Volgo; Diarmid-Coole: Il mio giardino tropicale; Petralia-Bentini: In riva all'Arno; Bilewicz-Lukas: Maciek; Nagy: Lekaszultak mar et retet; Kozsary: Harmat Rikantoti mar; Ignor: Danske middelalderstuer

17.30 Canzoni e ritmi

18 — Programma per i ragazzi
IL FIORE AZZURRO
Radiofantasia di
G. Gigliozzi e L. Folgore
e Premiazione del Concorso
« Il diario del Giorno della Mamma »

18.45
Ouvertures e sinfonie da opere
Mozart: Il re pastore, ouverture;
Rossini: Matilde di Shabron, sinfonia; Verdi: Giovanna d'Arco, sinfonia; Mascagni: Le maschere, sinfonia; Massenet: Il re di Lahore, ouverture; Lualdi: La grangeola, sinfonia

19.25 Dieci minuti con
Ettore Petrolini

19.35 Notizie sportive

19.50 Musica da ballo
BOLZANO II: 19.50-20.25 « Le opere e i giorni », rassegna artistico-letteraria - Notizie sportive - Effemeridi - Notiziario

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 Inaugurazione della Stagione lirica
della Radio Italiana

ERNANI

Dramma lirico in quattro atti di
Francesco Maria Piave

Musica di
GIUSEPPE VERDI

Ernani Gino Penno
Don Carlo Giuseppe Taddei
Don Ruy Gomez De Silva
Giacomo Vaghi
Elvira Caterina Mancini
Giovanna Licia Rossini
Don Riccardo Vittorio Pandano
Jago Ezio Achilli

Direttore **Fernando Previtali**
Istruttore del coro
Gaetano Riccitelli
Orchestra sinfonica e coro di Roma
della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Notizie sportive
- II. Ugo Maraldi: « Qui radio del pianeta Marte » - III. **Giornale radio**

21.06-21.50 circa BOLZANO II: Programma in lingua tedesca - Notiziario - Terzetti vocali: Soprani V. Minardi, E. Schmid-Maschner; contralto F. Caccioli; pianista A. Esposito

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

21.03 - RETE ROSSA

INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE LIRICA
DELLA RADIO ITALIANA

ERNANI

GIUSEPPE VERDI

RETE AZZURRA

13.14 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.24 La canzone del giorno
(Kellmatta)

13.29 Musica brillante

14 —
I programmi della settimana
« Per la programmatista »

14.10-14.40
Orchestra napoletana
di melodie e canzoni
diretta da **Giuseppe Anèpeta**
Cantano **Domenico Attanasio**, **Elsa Fiore** e **Rino Palombo**
MILANO I: « Tra, molla e molla »
BOLOGNA II: 14.10-14.30 « Il gigante » - « Ehi, ch'è storia »

STAZIONI PRIME

14.40 Complessi corali
NARI II: 14.40-15.15 « La Canzonetta »

15 — **W. A. MOZART**
Concerto per pianoforte e orchestra
in si bemolle maggiore K. 459: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro

Pianista **Elly Ney**
Orchestra da camera diretta da
Willem Hoogstraten

15.25 Bollettino meteorologico

15.30-16 Musica leggera

RETE AZZURRA

16 —
STABAT MATER
sequenza a otto voci dispari,
in due cori

TRE MOTTETTI
a) Tenebrae factae sunt; b) Exultate
Deo; c) Super flumina Babilonis
di

PIERLUIGI DA PALESTRINA
Direttore **Vittore Veneziani**
Coro del Teatro alla Scala
di Milano

IL NAZARENO
Sacre rappresentazione in tre parti
di
LORENZO PEROSI

Solisti: **Luigi Infantino**, tenore; **Giuseppe Taddei**, baritono

Voce recitante: **Carlo D'Angelo**

Direttore **Franco Capuana**
Istruttore del coro **Vittore Veneziani**
Orchestra e coro
del Teatro alla Scala di Milano
Registrazione effettuata il 15-6-50 dal
Teatro alla Scala di Milano

Negli intervalli: I. Lettura - II. **Giuseppe Ricciotti**: « Un punto di contatto fra Socrate e l'Apostolo Pietro »

18.10 Musica per orchestra d'archi

18.35 Melodie di ieri e di oggi

18.55 DALLLO STADIO DI SAN
PAOLO DEL BRASILE: RADIO-
CRONACA DEL PRIMO TEMPO
DELL'INCONTRO DI CALCIO
ITALIA-SVEZIA VALEVOLE PER
IL QUARTO CAMPIONATO MON-
DIALE

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.15 DALLLO STADIO DI SAN
PAOLO DEL BRASILE: RADIO-
CRONACA DEL SECONDO TEM-
PO DELL'INCONTRO DI CALCIO
ITALIA-SVEZIA VALEVOLE PER
IL QUARTO CAMPIONATO MON-
DIALE

21.30 (circa)
LA BISARCA
di **Garinei e Giovannini**
Compagnia del teatro comico
musicale di Roma
della Radio Italiana
Orchestra diretta da **Gino Filippini**
Regia di **Nino Meloni**
(Caremoli)

22.20 (circa)
VOCI DAL MONDO
Attualità del **Giornale radio**

22.40 (circa)
Orchestra Xavier Cugat

Gatierrez: Ni pitas ni fantas; Valdes:
Almendra; Guizar: Sono antiquato;
Hernandez: Capullo de elefi; Kern:
Nozze in primavera; Klose: Violetta;
Hernandez: Cuidadito company
Gallo; Kern-Mercer: Caro ricordo;
Carretero: Quatro vidus; Lecuona: Ta-
bi; Ignor: Miao, miao

22.55 La giornata sportiva

23.10 **Giornale radio**
23.20 Dell'« Odeon » di Milano
Quartetto **Cetra**
con l'orchestra di **Virgilio Savona**

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI
VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. « Galileo Ferraris »

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino. 8,15 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Musica sinfonica. 9,25 Complessi bandistici. 9,40 Per gli agricoltori. 10 S. Messa. 11,30 Dal Conservatorio al microfono. 11,50 I quiz della settimana. 12,05 Ora e arcobaleno. Nell'intervallo: Cronache della radio. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,30 Canzoni di successo. 14,15 Teatro dei ragazzi. 14,45 Voci delle Hawaii. 15 Pianista Elly Ney. 15,25 Bollettino meteorologico. 15,50 Musica leggera (Rete Rossa). 16 Complessi caratteristici (Rete Rossa). 16,25 Previsioni del tempo. 16,30 Motivi da operette (Rete Rossa). 17 Folclore internazionale (Rete Rossa). 17,30 Canzoni e ritmi.

18 Programma per i ragazzi. 18,55 Radiocronaca primo tempo incontro interno, di calcio Italia-Svezia. 19,55 Radiocronaca dall'Ippodromo di Montebello. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Radiocronaca secondo tempo incontro interno, di calcio Italia-Svezia. 21,30 Concerto La Bisarca. 22,20 (circa) Concerto da camera. 22,40 (circa) Orchestra Xavier Cugat. 22,55 Valzer viennesi. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20-24 Musica da ballo dall'Eden e di Milano.

RADIO SARDEGNA

7,50 Teve al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni. 8,12 Buon giorno. 8,22 Musica del buongiorno. 8,45 Per i medici. 9 Culto evangelico. 9,25 Musica leggera. 9,30 Notiziario del mondo cattolico. 9,45 Fede e avventure. 10 Canti regionali sardi. 10,30 Musica brillante. 11 Concerto dell'organista D. D'Ascoli. 11,30 Santa Messa. 12,05 Per gli agricoltori sardi. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Rimi e canzoni. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva. L'allegro carillon. 13,24 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 13,29 «Bolite di sapone», danze e canzoni a ballo d'ogni tempo e d'ogni paese. 14 I programmi della settimana. 14,10 Radioscena dialettale. 14,40 Complessi corali. 15 Pianista Elly Ney. 15,25 Bollettino meteorologico. 15,30 Musica leggera (Rete Rossa). 16 Complessi caratteristici. 16,25 Attualità. 16,30-17 Motivi da operette (Rete Rossa). 18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,55 Radiocronaca del primo tempo dell'incontro di calcio Italia-Svezia. 20 Segnale

orario. Giornale radio. 20,15 Radiocronaca del secondo tempo dell'incontro di calcio Italia-Svezia. 21,30 (circa) «L'elisir d'amore», musica di Gaetano Donizetti. Direttore Antonio Guarnieri. Interpreti principali: Beniamino Gigli, Margherita Caruso, Renato Capocci, Andrea Mongelli, Nygaard Canali (registrazione). Negli intervalli: 1. Consigli di lettura, a cura di Salvatore Cambuso; 2. Notizie sportive. Dopo Popena: Giornale radio. Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Piano. 20 Varietà. 20,40 L'ampio del rinfresco. 21 Notiziario. 21,40 Indiscreti polizieschi. 22,30 Canzoni di ieri e di oggi. 23,15 Jazz autentico. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Algeria fra le sette e le otto. 19,30 Key del giorno. 20 Notizie e Sport. 20,15 Ora musica. 22 Lo sport della domenica. 22,20 Notizie e sport. 22,40 Musica per l'Austria. Musica notturna. 23,30 (ca) Musica da ballo. 24 Notiziario in lavoro. 0,05-1 Richard Strauss: Sinfonia domestica, diretta da Rudolf Moralt.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sera. 19,45 Notiziario. 20 Solisti celebri. Musica varia. 20,30 Concerto diretto da Franz André - Solista: violoncellista Edmund Baeyens - Alpacetti: James Ensor, alto; Poot: Allegro sinfonico; Quinti: Tre tempi sinfonici; Rhythmetica: Canto d'addio, per violoncello e orchestra; Abali: Seconda sinfonia. 21,50 Musica di Jacques Ellmoud. 22 Notiziario. 22,10 Riti andamenti. 22,30 Musica jazz. 22,55 Notiziario. 23 Wagner: Lohengrin, preludio; Dvorak: Concerto in si minore, op. 104, per violoncello e orchestra; De Back: Rapsodia. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Varietà Musicale. 21,45 organo da teatro. 22,15 Musica di Dohnanyi. 23,35 In collegamento con la Radio francese: Musica radi dell'epoca di Richelieu. 23,45-24 Musica per violino e pianoforte.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,55 Concerto diretto da Henri Tomasi - Solista: soprano Maria Angeli - Beethoven: Lettora n. 3, ouverture; Mozart: Il flauto magico. «Aria di Pantina»; Tomasi: Fan-

fare; Spitzmuller: Sinfonia; Rudi: a) Sinfonia, per soprano e orchestra; b) Il valzer. 19,30 Notiziario. 20 Canale Massani e il complesso d'archi Armand Romard. 20,30 Staccati mondiali. 20,55 Eve il archi. 22,35 Musica radi. 23,10 Concerto dedicato alla musica dei tempi di Richelieu. 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Jazz 1930: «Trombe di Duke Ellington». 19,40 Varietà. 20 Notiziario. 20,30 Festa villeregia radiofonica. 21,30 Koli di Saint-Germain-des-Près. 22,15 «La vita di una ballerina», con Cléo de Mènde, Fausto Renzi e l'Orchestra Georges Borneau. 22,35 Club delle jazz-prime. 23,15 Piccoli complessi: Musica melodica. 23,35-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,05 Canzoni. 19,35 Orchestra italiana. 20 Notiziario. 20,05 Per piacere. 20,35 Dischi preferiti. 20,45 Mascherata di canzoni. 22,15 Musica da ballo con Yvon Debie. 21,45 Alain Romans e i suoi ritmi. 22 Notiziario. 22,05 Musica da ballo. 22,30 Varietà in lingua inglese. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 La settimana al Parlamento. 19,30 Notizie sportive. 19,45 Notizie. 20 Musica leggera e da ballo. 21,45 Notizie e Sport. 22,20 Il ritmo della gioia. 23,50 Sonetti di Caspara Stampa ed emblema Coluccio Colalto. 24. Notizie. 0,05-1 Berlin al microfono.

COBLENZA

19 Notizie sportive. 19,20 Canzoni popolari tedesche. 19,40 Tribuna del tennis e Rassegna settimanale della politica mondiale. 20 Concerto sinfonico dell'Orchestra Nazionale di Parigi diretta da Roger Désormière. Solista: violinista Jeanne Bastien - Daniel Lesur: Andrea Del Sarto, ouverture; Arzuffi: Concerto n. 2 per violino e orchestra; Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 20 («Italiana»); Hindemith: Metamorfosi sinfoniche di temi di Carl Maria von Weber per orchestra (nell'intervallo: Il libro della settimana). 22 Notizie. 22,15 Sport e Musica. 23 L'avventura della traduzione e, conversazione di Hans Joachim Welta. 23,30 Il ritmo della gioia. 24-0,15 Ultimo notiziario.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Risposta alle lettere degli ascoltatori. 19,30 Cronaca dell'Asia. Notizie e Sport. 20 Selezione dalle opere di Oskar Straus, diretta da Alfred Stussner, regia di Werner Oelshlager. 21 Bricciante in dialogo, poesia a prosa con Paul Henckels e Theo Gieseler. 21,30 Chopin: Concerto in fa minore per pianoforte e orchestra diretto da Richard Katz, solista pianista Martin Ellar. 22 Notizie e Sport. 22,30 Varietà musicale; e in quarant'una notte d'estate. 24-0,15 Ultimo notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Canzoni popolari italiane cantate da Bruno Manazza. 19,45 Notizie e Sport. 20 Der Prekpost, commedia musicale intorno a Hans Sachs, di Kurt Loeng e Rudolf Perak, adattamento di Josef Knapp, diretta da Schmidt-Boeckle, regia di Josef Knapp. 22 Notizie e Sport. 22,30 Il ritmo della gioia. 24 Ultimo notiziario. 0,05-1 Metodie e canzoni.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario 18,15 Concerto diretto da Warwick Braithwaite (solista: pianista Nina Mukherjee) - Vaughan Williams: Fantasia su un tema di Thomas Tallis; Mozart: Concerto n. 27 in si bemolle K. 595 per pianoforte; Dvorak: Sinfonia n. 2 in re minore. 19,45 Musica sacra. 20,30 «Orgoglio e pregiudizio», di Jane Austen (giugolo epistolare). 21 Notiziario. 21,15 Scene d'infanzia. 21,30 «Ora può essere raccontato», novella italiana. 22,30 Concerto del pianista Julius Isserlis - Liszt: a) Sonetto 104 del Petrarca; b) La leggerezza; c) Tarantella Venezia e Napoli; 22,52 Preghiere della sera. 23,23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Concerto di musica varia diretto da Tom Jenkins (solista: contraltista Kathleen Joyce). 20 Musica sera. 21 Varietà musicale. 22 Notiziario. 22,15 Campionato mondiale di calcio: Inghilterra. 22,20 Pianista Alberto Sempini. 22,35 Canti sacri. 22,50 Organo da teatro. 23,15 Jimmy Young e l'Orchestra Ronnie Pleydell. 23,56-24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Joh. Seb. Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore. 19,30 Notizie. ed Rito sportivo. 20 Musica folcloristica. 20,30 Programma dialettale. 21,40 Musica



LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

7,30 - 7,45 domenica: 7,30-7,45; 7,50-8,00; 8,05-8,15; 8,20-8,30; 8,35-8,45; 8,50-9,00; 9,05-9,15; 9,20-9,30; 9,35-9,45; 9,50-10,00; 10,05-10,15; 10,20-10,30; 10,35-10,45; 10,50-11,00; 11,05-11,15; 11,20-11,30; 11,35-11,45; 11,50-12,00; 12,05-12,15; 12,20-12,30; 12,35-12,45; 12,50-13,00; 13,05-13,15; 13,20-13,30; 13,35-13,45; 13,50-14,00; 14,05-14,15; 14,20-14,30; 14,35-14,45; 14,50-15,00; 15,05-15,15; 15,20-15,30; 15,35-15,45; 15,50-16,00; 16,05-16,15; 16,20-16,30; 16,35-16,45; 16,50-17,00; 17,05-17,15; 17,20-17,30; 17,35-17,45; 17,50-18,00; 18,05-18,15; 18,20-18,30; 18,35-18,45; 18,50-19,00; 19,05-19,15; 19,20-19,30; 19,35-19,45; 19,50-20,00; 20,05-20,15; 20,20-20,30; 20,35-20,45; 20,50-21,00; 21,05-21,15; 21,20-21,30; 21,35-21,45; 21,50-22,00; 22,05-22,15; 22,20-22,30; 22,35-22,45; 22,50-23,00; 23,05-23,15; 23,20-23,30; 23,35-23,45; 23,50-24,00; 24,05-24,15; 24,20-24,30; 24,35-24,45; 24,50-25,00; 25,05-25,15; 25,20-25,30; 25,35-25,45; 25,50-26,00; 26,05-26,15; 26,20-26,30; 26,35-26,45; 26,50-27,00; 27,05-27,15; 27,20-27,30; 27,35-27,45; 27,50-28,00; 28,05-28,15; 28,20-28,30; 28,35-28,45; 28,50-29,00; 29,05-29,15; 29,20-29,30; 29,35-29,45; 29,50-30,00; 30,05-30,15; 30,20-30,30; 30,35-30,45; 30,50-31,00; 31,05-31,15; 31,20-31,30; 31,35-31,45; 31,50-32,00; 32,05-32,15; 32,20-32,30; 32,35-32,45; 32,50-33,00; 33,05-33,15; 33,20-33,30; 33,35-33,45; 33,50-34,00; 34,05-34,15; 34,20-34,30; 34,35-34,45; 34,50-35,00; 35,05-35,15; 35,20-35,30; 35,35-35,45; 35,50-36,00; 36,05-36,15; 36,20-36,30; 36,35-36,45; 36,50-37,00; 37,05-37,15; 37,20-37,30; 37,35-37,45; 37,50-38,00; 38,05-38,15; 38,20-38,30; 38,35-38,45; 38,50-39,00; 39,05-39,15; 39,20-39,30; 39,35-39,45; 39,50-40,00; 40,05-40,15; 40,20-40,30; 40,35-40,45; 40,50-41,00; 41,05-41,15; 41,20-41,30; 41,35-41,45; 41,50-42,00; 42,05-42,15; 42,20-42,30; 42,35-42,45; 42,50-43,00; 43,05-43,15; 43,20-43,30; 43,35-43,45; 43,50-44,00; 44,05-44,15; 44,20-44,30; 44,35-44,45; 44,50-45,00; 45,05-45,15; 45,20-45,30; 45,35-45,45; 45,50-46,00; 46,05-46,15; 46,20-46,30; 46,35-46,45; 46,50-47,00; 47,05-47,15; 47,20-47,30; 47,35-47,45; 47,50-48,00; 48,05-48,15; 48,20-48,30; 48,35-48,45; 48,50-49,00; 49,05-49,15; 49,20-49,30; 49,35-49,45; 49,50-50,00; 50,05-50,15; 50,20-50,30; 50,35-50,45; 50,50-51,00; 51,05-51,15; 51,20-51,30; 51,35-51,45; 51,50-52,00; 52,05-52,15; 52,20-52,30; 52,35-52,45; 52,50-53,00; 53,05-53,15; 53,20-53,30; 53,35-53,45; 53,50-54,00; 54,05-54,15; 54,20-54,30; 54,35-54,45; 54,50-55,00; 55,05-55,15; 55,20-55,30; 55,35-55,45; 55,50-56,00; 56,05-56,15; 56,20-56,30; 56,35-56,45; 56,50-57,00; 57,05-57,15; 57,20-57,30; 57,35-57,45; 57,50-58,00; 58,05-58,15; 58,20-58,30; 58,35-58,45; 58,50-59,00; 59,05-59,15; 59,20-59,30; 59,35-59,45; 59,50-60,00; 60,05-60,15; 60,20-60,30; 60,35-60,45; 60,50-61,00; 61,05-61,15; 61,20-61,30; 61,35-61,45; 61,50-62,00; 62,05-62,15; 62,20-62,30; 62,35-62,45; 62,50-63,00; 63,05-63,15; 63,20-63,30; 63,35-63,45; 63,50-64,00; 64,05-64,15; 64,20-64,30; 64,35-64,45; 64,50-65,00; 65,05-65,15; 65,20-65,30; 65,35-65,45; 65,50-66,00; 66,05-66,15; 66,20-66,30; 66,35-66,45; 66,50-67,00; 67,05-67,15; 67,20-67,30; 67,35-67,45; 67,50-68,00; 68,05-68,15; 68,20-68,30; 68,35-68,45; 68,50-69,00; 69,05-69,15; 69,20-69,30; 69,35-69,45; 69,50-70,00; 70,05-70,15; 70,20-70,30; 70,35-70,45; 70,50-71,00; 71,05-71,15; 71,20-71,30; 71,35-71,45; 71,50-72,00; 72,05-72,15; 72,20-72,30; 72,35-72,45; 72,50-73,00; 73,05-73,15; 73,20-73,30; 73,35-73,45; 73,50-74,00; 74,05-74,15; 74,20-74,30; 74,35-74,45; 74,50-75,00; 75,05-75,15; 75,20-75,30; 75,35-75,45; 75,50-76,00; 76,05-76,15; 76,20-76,30; 76,35-76,45; 76,50-77,00; 77,05-77,15; 77,20-77,30; 77,35-77,45; 77,50-78,00; 78,05-78,15; 78,20-78,30; 78,35-78,45; 78,50-79,00; 79,05-79,15; 79,20-79,30; 79,35-79,45; 79,50-80,00; 80,05-80,15; 80,20-80,30; 80,35-80,45; 80,50-81,00; 81,05-81,15; 81,20-81,30; 81,35-81,45; 81,50-82,00; 82,05-82,15; 82,20-82,30; 82,35-82,45; 82,50-83,00; 83,05-83,15; 83,20-83,30; 83,35-83,45; 83,50-84,00; 84,05-84,15; 84,20-84,30; 84,35-84,45; 84,50-85,00; 85,05-85,15; 85,20-85,30; 85,35-85,45; 85,50-86,00; 86,05-86,15; 86,20-86,30; 86,35-86,45; 86,50-87,00; 87,05-87,15; 87,20-87,30; 87,35-87,45; 87,50-88,00; 88,05-88,15; 88,20-88,30; 88,35-88,45; 88,50-89,00; 89,05-89,15; 89,20-89,30; 89,35-89,45; 89,50-90,00; 90,05-90,15; 90,20-90,30; 90,35-90,45; 90,50-91,00; 91,05-91,15; 91,20-91,30; 91,35-91,45; 91,50-92,00; 92,05-92,15; 92,20-92,30; 92,35-92,45; 92,50-93,00; 93,05-93,15; 93,20-93,30; 93,35-93,45; 93,50-94,00; 94,05-94,15; 94,20-94,30; 94,35-94,45; 94,50-95,00; 95,05-95,15; 95,20-95,30; 95,35-95,45; 95,50-96,00; 96,05-96,15; 96,20-96,30; 96,35-96,45; 96,50-97,00; 97,05-97,15; 97,20-97,30; 97,35-97,45; 97,50-98,00; 98,05-98,15; 98,20-98,30; 98,35-98,45; 98,50-99,00; 99,05-99,15; 99,20-99,30; 99,35-99,45; 99,50-100,00; 100,05-100,15; 100,20-100,30; 100,35-100,45; 100,50-101,00; 101,05-101,15; 101,20-101,30; 101,35-101,45; 101,50-102,00; 102,05-102,15; 102,20-102,30; 102,35-102,45; 102,50-103,00; 103,05-103,15; 103,20-103,30; 103,35-103,45; 103,50-104,00; 104,05-104,15; 104,20-104,30; 104,35-104,45; 104,50-105,00; 105,05-105,15; 105,20-105,30; 105,35-105,45; 105,50-106,00; 106,05-106,15; 106,20-106,30; 106,35-106,45; 106,50-107,00; 107,05-107,15; 107,20-107,30; 107,35-107,45; 107,50-108,00; 108,05-108,15; 108,20-108,30; 108,35-108,45; 108,50-109,00; 109,05-109,15; 109,20-109,30; 109,35-109,45; 109,50-110,00; 110,05-110,15; 110,20-110,30; 110,35-110,45; 110,50-111,00; 111,05-111,15; 111,20-111,30; 111,35-111,45; 111,50-112,00; 112,05-112,15; 112,20-112,30; 112,35-112,45; 112,50-113,00; 113,05-113,15; 113,20-113,30; 113,35-113,45; 113,50-114,00; 114,05-114,15; 114,20-114,30; 114,35-114,45; 114,50-115,00; 115,05-115,15; 115,20-115,30; 115,35-115,45; 115,50-116,00; 116,05-116,15; 116,20-116,30; 116,35-116,45; 116,50-117,00; 117,05-117,15; 117,20-117,30; 117,35-117,45; 117,50-118,00; 118,05-118,15; 118,20-118,30; 118,35-118,45; 118,50-119,00; 119,05-119,15; 119,20-119,30; 119,35-119,45; 119,50-120,00; 120,05-120,15; 120,20-120,30; 120,35-120,45; 120,50-121,00; 121,05-121,15; 121,20-121,30; 121,35-121,45; 121,50-122,00; 122,05-122,15; 122,20-122,30; 122,35-122,45; 122,50-123,00; 123,05-123,15; 123,20-123,30; 123,35-123,45; 123,50-124,00; 124,05-124,15; 124,20-124,30; 124,35-124,45; 124,50-125,00; 125,05-125,15; 125,20-125,30; 125,35-125,45; 125,50-126,00; 126,05-126,15; 126,20-126,30; 126,35-126,45; 126,50-127,00; 127,05-127,15; 127,20-127,30; 127,35-127,45; 127,50-128,00; 128,05-128,15; 128,20-128,30; 128,35-128,45; 128,50-129,00; 129,05-129,15; 129,20-129,30; 129,35-129,45; 129,50-130,00; 130,05-130,15; 130,20-130,30; 130,35-130,45; 130,50-131,00; 131,05-131,15; 131,20-131,30; 131,35-131,45; 131,50-132,00; 132,05-132,15; 132,20-132,30; 132,35-132,45; 132,50-133,00; 133,05-133,15; 133,20-133,30; 133,35-133,45; 133,50-134,00; 134,05-134,15; 134,20-134,30; 134,35-134,45; 134,50-135,00; 135,05-135,15; 135,20-135,30; 135,35-135,45; 135,50-136,00; 136,05-136,15; 136,20-136,30; 136,35-136,45; 136,50-137,00; 137,05-137,15; 137,20-137,30; 137,35-137,45; 137,50-138,00; 138,05-138,15; 138,20-138,30; 138,35-138,45; 138,50-139,00; 139,05-139,15; 139,20-139,30; 139,35-139,45; 139,50-140,00; 140,05-140,15; 140,20-140,30; 140,35-140,45; 140,50-141,00; 141,05-141,15; 141,20-141,30; 141,35-141,45; 141,50-142,00; 142,05-142,15; 142,20-142,30; 142,35-142,45

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - 7,12 « Buongiorno » - 7,22 Musiche del buongiorno - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - 8,12-8,50 Canzoni - 10,30 « Casa serena », giornale di vita femminile - 11,30 Ritmi di successo - 12 Trio Alegiani - 12,20 « Ascoltate questa sera... » - (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la Martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,30-12,48 ROMA I: « Gazzettino di Roma » - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) - (12,35-12,55 ANCONA: « Le nostre valli », trasmissione per gli abitanti delle campagne - Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: « Gazzettino padano ») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antocetto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - **Giornale radio**

21,03 - RETE AZZURRA

GIUSEPPE VERDI

TE DEUM

MESSA DA REQUIEM

DIRETTORE

ARTURO TOSCANINI

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno
(Kolémata)

13,26 Invito al valzer
Waldteufel: A toi; Varel-Bailly: Amore; Richard: Castanet; Ivanovic: Carmen Sylva; Lehar: Ora e argento; G. Strauss: Canzoni d'amore; Hall: Matrimonio dei venti

14 —
Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Trovajoli

Cantano Laura Barbieri, Donatella Bianconi e i Cinque in Armonia

Mannucci-Savona: Parole, soltanto parole; Testoni-Righi: Com'è bello far l'indiano; Giacobetti-Martino: Cuba Cuba; Testoni-Rizza: Ogni giorno; Graziani: Dolce sospir; Testoni-Rossi: Comincia per A; Giacobetti-Trovajoli: Dimmi un po', Sinistra; Spotti: Esophagus

14,35 Fogli d'album
Cimarosa: Tre sonate: a) n. 3 in sol minore b) n. 1 in do minore, c) n. 2 in mi bemolle maggiore; Brahms: Es traime mir; Ciaikovsky: Melodia op. 42 n. 3; Giordano: « Che fui tu lina in ciel? »; Prokofiev: Gavotta

14,50 Punto contro punto
Cronache musicali
di Giorgio Vigolo

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14-15,35 Finestra sul mondo
15,15-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario
16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittima

16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 — Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

18 —
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

con la partecipazione di Aldo Alvi, Narciso Parigi e Flo Sardon

Pinehi-Rizza: Non lo faccio apposta; Morbelli-Chiocchio: Ho parlato di te; Gillespie-Parker: Anthropology; Goergum: Vecchio ritornello; Ruberti-Gimelli: Oh! pascatore; Tettini-Capotosti: Beguine in blu; Cherubini-Bixio: Paris, je t'aime; Kentoni: Rhythm inc

18,30 Programma per i piccoli
LA FESTA DI PINOCCHIO
Radiofantasia di Luciano Folgore
Regia di Nino Meloni

19 — Musica leggera
BOZZANO II: 18-20,10 Programma in lingua tedesca - Ritratti della letteratura mondiale: « Goethe »; a cura di Horst Böttger (1ª parte) - Pianista Elsa Triangi - Berlin: « King of Jazz », mortuo - Notiziario

19,10 Duo pianistico Pomeranz-Brandi
con la partecipazione di
Nelly Corradi

19,30 Università internazionale
Guglielmo Marconi
Marcello Piacentini: « L'urbanistica negli ultimi cinquant'anni »

19,45 Canzoni vecchie e nuove
Bixio-Neri: Parlati d'amore, Maria; Schneider-Fortini: Soli; Rusconi-Mattoni: Casetta sperduta; Alfieri: Quando er sole de Roma lascia il sette colli; Mancini-Piozzi: Casetta fra gli abeti; Marietta-De Tocco: Prima carezza; Spadaro: Il valzer della povera gente

20,10 Panorami d'America
St. Augustine

BOZZANO II: Riformidi; Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - ALMERIA

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 « Ballerine »
Impressioni musicali
di Riccardo D'Orsara

21,30 Orchestra moderna
diretta da Giuseppe Gagliano
Giga: Fantasia d'estate; Carabelli: Piccola suite; Giga: Quattro pezzi per archi, arpa, pianoforte e percussioni

22 —
IL VIOLINO DI CREMONA
di
E. T. Hoffmann

Adattamento di Cipriano Giachetti
Regia di Umberto Benedetto

22,40 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza

23,10 **Giornale radio**

23,20 Dalla « Gran Balta », di Torino.
Quartetto Waldemar

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno
(Kolémata)

13,26 Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio

Young: Lettere d'amore; Escobar: Farandola; Warren: Angelo; Kræmer: Divertimento; Fain: Non dirai mai; Boyer: Se lontano andrai; Fial-Henriquez: La danza dei moscerini; Redi: La tua musica

13,54 Cronache cinematografiche
di Achille Campanile

14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano
- Medie dei cambi

14,21-14,35 BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: « E il giornale » - 14,21-14,30 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno

14,31-14,45 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 —
Lezione di lingua francese
a cura di G. Varal

17,15 Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara

17,30 La voce di Londra

18 —
Rassegna
dei giovani concertisti
Pianista Marina Boesch

Bach: Corale n. 16 (trascrizione Rossa); Clementi: Sonata in re maggiore op. 26, n. 3; a) Presto, b) Un poco adagio, c) Rondò allegro assai; Schumann: Arabesca; Chopin: a) Studio n. 2 op. 25, b) Valzer n. 2 in do diesis minore op. 64

18,30 Angelini e otto strumenti
con le voci di Luciana Dolliver, Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano

18,55 **L'APPRODO**

Settimanale di letteratura ed arte
a cura di G. B. Angioletti
Redattore Adriano Seroni
Mario Luzi: « Un'amicizia difficile » - Giulio Cattaneo: « Attualità di Dino Campana »

19,25 Qualche tango

 19,35 Il mondo in cammino
IL BRASILE

 19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 Musica brillante

21,03

Dal Teatro alla Scala di Milano

GIUSEPPE VERDI

TE DEUM

 per doppio coro a quattro voci miste
e orchestra

MESSA DA REQUIEM

per soli, coro e orchestra

Solista: Renata Tebaldi, soprano;
Cleo Elmo, mezzosoprano; Giacinto Prandelli, tenore; Cesare Siepi, basso

Direttore

ARTURO TOSCANINI

Istruttore del coro Vittore Veneziani

 Orchestra e coro
del Teatro alla Scala di Milano

Negli intervalli: I. Lettura - II. Carlo Bo: « Una santa dei nostri giorni: Simon Weil »

Al termine: **Giornale radio** - Musica da ballo - **Ultime notizie** - « Buonanotte »

Richiedete alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale 21, Torino, i libretti delle opere trasmesse alla radio

Nel programma di questa settimana:

VERDI: **Erasmi** (Edizioni Ricordi) L. 150

VERDI: **Messa da Requiem** (Edizioni Ricordi) L. 50

Inviando anticipatamente gli importi sopraindicati, i libretti vi saranno spediti franco di ogni altra spesa. I versamenti possono essere fatti sul c/c postale 2/3780 intestato alle Edizioni Radio Italiana.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Riti di successo. 12 Rubrica della donna. 12,15 Per ciascuno qualcosa. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Invito al valzer. 14 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,30-15 Programmi dalla BBC. Listino borsa. 17,30 La voce dell'America. 18 Orchestra Ferrari (Rete Rossa). 18,30 Angelini e otto strumenti (Rete Azzurra). 19 Canti d'Oltreoceano (ventesima trasm.). 19,30 Musiche da balletti. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Danze da opere. 21,03 Dal Teatro alla Scala di Milano: «Te Deum» e «Messa da requiem» di Verdi, direttore Arturo Toscanini. Negli intervalli: 1. Lettura. 2. Conversazione. Al termine: Giornale radio.

QUALE SPAZZOLINO SCEGLIERE?



SU 30.000 DENTISTI interpellati in occasione di un'inchiesta fatta in Europa ed in America, 2 su 3 hanno riconosciuto che la forma di questo spazzolino si deve ritenere ideale, perché:

- 1 Il profilo diritto dello spazzolino Pepsodent permette di pulire a fondo tutte le facce dei denti.
- 2 La testa corta raggiunge facilmente anche le parti meno accessibili della dentatura.
- 3 Il grado di durezza delle setole è esattamente quello suggerito dai Dentisti.

SPAZZOLINO PER DENTI

PEPSODENT

RACCOMANDATO DAI DENTISTI

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,12 Buongiorno. 8,22-8,50 Canzoni. 10,30 «Casa serena». 11,30 Riti di successo. 12 Trio Alegria. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Riti e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegra carillone. 13,21 Tacuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 13,26 Invito al valzer. 14 Orchestra diretta da A. Trovati (Rete Rossa). 14,35 Fogli d'album (Rete Rossa). 14,50 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. 19,10 Canzoni regionali italiane. 19,20 «L'oca del Cairo», dramma giocoso in un atto ricomposto da Diego Valeri. Musica di W. A. Mozart. Ricostruzione e orchestrazione di V. Mortari. Direttore Alfredo Simonetto. Orchestra lirica di Torino della Radio Italiana. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo Butta. 21 Angelini e otto strumenti. 21,30 «Gli strani casi del dottor Klyne» di Nicola Manzari. Primo episodio: «La morte tra le farfalle». 22,10 Grandi orchestre americane: «Orchestra Ted Dale» con Margaret Whiting e Jack Smith. 22,30 I notturni dell'asignolo. Serie musicale. «La Messa dalle origini al nostro tempo». 13: John Taverner: «Mass in all devotion» a quattro voci. Coro della Radio Belgia. Presentazione di Edward Dent. 23,10 Giornale radio. 23,20 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programma culturale. 20 Un po' di poesia. 20,15 Dischi. 20,45 Quartetto reale diretto da Jean Hanet. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Musiche di Beethoven: a) Sonata in la maggiore. b) Quinto quartetto in mi bemolle maggiore. op. 74 (detti «della arpa»). 23,30 Musica notturna. 23,43-24 Notiziario.

AUSTRIA

19 Ora rossa. 19,30 Ora del giorno. 20 Notiziario. 20,15 Musica varia. 21,03 Rinascente dal Teatro alla Scala di Milano del concerto diretto da Arturo Toscanini. Verdi: a) Te Deum. b) Messa da Requiem. 23 Notiziario. 23,20 Musica per l'Austria. Musica notturna. 24 Notiziario in breve. 0,05-1 Musica leggera.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19 Concerto di musica belga diretto da Georges Réthumbe. 19,45 Notiziario. 20 La trina dei giovani. 20,45 Pagine liriche. 21 In collegamento con la Radio Italiana. Concerto diretto da Arturo Toscanini. Verdi: a) Te Deum. b) Messa da Requiem. 23 Notiziario. 23,05 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

17 Dal Concert Garden di Londra - Wagner: Il crepuscolo degli dei, diretto da Karl Rankl. 23,15-24 Musica leggera.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19,05 Musica leggera. 20 Gruppo corale il Pampeune diretto da Louis Noranda. 20,30 Tribuna parigina. 21 Concerto sinfonico-vocale diretto da Arturo Toscanini. Verdi: a) Te Deum. b) Messa da Requiem. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Orchestra Pierre Desoy. 20 Notiziario. 20,30 Passaggi in Parigi. 20,50 e Gli amanti di Dredapest. di Elio Soter. Musica di Tibor Harsanyi. 22 Al quattro venti. 22,30 Musica da ballo. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canoni. 19,40 Musica leggera eseguita dall'orchestra Fok. 20 Notiziario. 20,05 Pirelette. 20,20 Tribunale delle canzoni. 20,35 Dischi preferiti. 20,40 Orchestra André Kostelancz. 20,55 Parlati d'amore. 21,10 Ristata. 21,45 Dischi preferiti. 22 Notiziario. 22,05 Dischi preferiti. 23-23,05 Notiziario.



...no, cara, l'aranciata la faccio da me, col VINSAN

VINSAN
Brevetto Dott. De Franco
crea da sé la bibita che ha conquistato il mondo

Concess.: Soc. LIMONINA - Torre del Picegnardi - CREMONA
Società LIMONINA SICILIA - CATANIA

GERMANIA

AMBURGO
19 Dal nostro diario tedesco-secundale ed Eini nel giorno. 19,30 «Il Reo e la Ruhr», cronaca di Peter von Zahn. 19,45 Notizie e Commenti. 20 Concerto sinfonico diretto da Georg Solti. Sinfonia di Kurt Mahler. Berlino: Oratorio del Carnevale romano, op. 9: Ibsen: Concerto per flauto e orchestra. Berlino: Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 92. 21,45 Notizie e Commenti. 22,05 «La gloria» di Rudolf Huzar. 22,15 «Madeleine» di radiogiornale di Werner Roth. 22,45 Musica da ballo. 23,15 Quinti mirati con Ute Bühner e Georg Hainisch. 23,30 Concerto della Radiofonica. 23,50 Musica per organo eseguita da Gerhard Gregor. 24 Notiziario. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca e Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica leggera. 20,45 Problemi del tempo. 21 Musica d'opera di Richard Wagner. 22 N. Azie e Sport. 22,20 Cronaca dell'economia. 22,30 Beethoven: Sei variazioni in fa maggiore op. 34, eseguite dal pianista Carl Schuler. 22,45 e L'arte moderna ha effetto distruttivo, conversazione tra amici, di Karl Kusenberger. 23,15 Mille bolle note. 24,05 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Conversazione agricola. Notiziario d'America. 19,30 Cronaca dell'Asala. Notizie e Commenti. 20 Notiziario di abel. 21 Problemi della politica tedesca. 21,15 Musica d'opera di Verdi e di Bellini, orchestra diretta da Kurt Schwab. 21,45 Winfried Zillig. 22 Notiziario. 22,15 «Madra». quadro in parole e musica di Hans Meyer. 23 Tenerezza in musica. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Richiamo della Società operaia. 19,45 Notizie. 20 Concerto sinfonico diretto da Robert Heger - Schubert: Ouverture in stile italiano in re maggiore; Sinfonia n. 1 in re maggiore; Mozart: Divertimento n. 15 in si bemolle; Brahms: Variazioni su un tema di Haydn - Nell'intervallo (20,30 ca.): Scrittura critica attraverso la vita musicale di Coburg e Würzburg. 21,40 Programmi teatrali. 22 Notiziario. 22,10 Musica da ballo. 23 Arte e critica. 23,15 Arthur Schanz e la sua orchestra d'archi. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Mezzanotte a Monaco con Count Basie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notiziario. 18,20 Varietà musicale. 18,45 Concerto diretto da Joseph Post (solisti: pianista Claude Biggs) - Scarlatti: Le donne di buonumore, suite da balletto; Bach: Concerto n. 2 in mi, per pianoforte; Chumoni:

Sinfonia in si bemolle. 20,15 L'oca della ribalta. 21 Notiziario. 21,15 «Paul e Paula», di Ivan Turgenev, adattamento radiofonico di Constant Cox e Cynthia Pugh. 22,45 Rassegna parlamentare. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 «E' una bella vita». 20 Arcobaleno. 20,45 Giornali domenicali. 21,15 Ristata di tutte le donne, sulle donne e per le donne. 22 Notiziario. 22,20 Complesso Ted Heath. 23 e La regia straniera, di C. S. Forster. 23,15 Musica leggera diretta da Reginald Pangloss, solista il pianista Wilfrid Parry. 23,56-24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Vita ed opere di Bach. 19,25 Risultati del giro della Svizzera. 19,30 Notiziario ed Ora del tempo. 20 Campione svizzero. 20,05 Orchestra Cadee Dumont. 20,30 e Chi andava a lavoro oggi a. 20,45 Musica ridotta. 21,15 «Le gelosie», conversazione. 21,25 Brahms: Quartetto in la minore, op. 51, n. 2, eseguito dal Quartetto Rintgen. 22 Notiziario. 22,05 Rassegna settimanale per gli stranieri all'estero. 22,15-22,30 Visisti: Concerto in la maggiore per violino e orchestra d'archi («L'eco in lontano»). 23,56-24 Notiziario.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Orchestra Peter Verbe. 13,05 Binet: Preludio sinfonico; Berlino: Musica mozartiana, dalla «Don Giovanni» di Pante. 13,15 Mozart: Allegretto dal «Quartetto in re»; Schumann: Inno Sinfonia, melodia; Beethoven: Prometeo, aggettivo; Brahms: Ex trionfo mir, melodia; Weber: Invito alla danza. 13,43-13,45 Telegiornale del Giro. 17,30 Telegiornale dal Giro. 17,33 Pianista Irene Fauske - Schumann: Papillon, op. 2; Mendelssohn: Op. 104, preludio; Brahms: Rapsodia in sol minore. 18 Giro della Svizzera. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Canzoni di tutti i paesi. 20 Giro della Svizzera. 20,10 e Herda Gahler, dramma in quattro atti di Kurt Hiller. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Quartetto Babla.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Mosai. 19,40 Giro ciclistico della Svizzera. 20 La divina Delfe, lavoro radiofonico in due episodi, di Paul Alexander, tratto dal romanzo di Jonathan Stagg. 21 Dischi. 21,13-21,30 Dal Teatro alla Scala di Milano. Concerto diretto da Arturo Toscanini - Verdi: a) Te Deum; b) Messa da Requiem.

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7.12 « Buongiorno » - 7.22 Musiche del buongiorno - (7.50-9 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 8.13 Musica leggera - 8.20-8.30 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione per l'assistenza sociale - 10.30 « Casa serena », giornale di vita femminile - 11.30 Trasmissione per le Forze Armate - 12 Centi popolari - 12.20 « Ascoltate questa sera... » - (12.20-12.55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) - 12.25 Ritmi e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) - (12.25-12.55 FIRENZE II: « Suona la Martine! », mezz'ora di vita fiorentina e toscana) - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa - (12.30-12.45 ROMA I: « Gazzettino di Roma ») - (12.35-12.48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) - (12.35-12.55 ANCONA: Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: « Gazzettino padano ») - (12.48-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12.55 Calendario Antonetto - (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

RETE ROSSA

- 13.11 L'allegro carillon
(Munetti e Roberts)
- 13.21 La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13.26 Musica operistica
Cimarosa: Il matrimonio segreto, sinfonia; Rossini: Il barbiere di Siviglia, « Ecco ridente in cielo »; Donizetti: Lucia di Lammermoor, « Splendon le sacre faci »; Verdi: La forza del destino, « Rastagliato »; Massenet: Erosione, « Vision fugitiva »; Puccini: Madama Butterfly, « Tu piccolo Iddio »
(Liquista)
- 14 - Complessi caratteristici
Mascheroni: Addormentarmi così; Hagen: Nariem notturno; Gallo: Caccia alla volpe; Venuti: Qualunque cosa tu faccia; Brown: Cento d'amore pagano; Ignato: Limehouse blues; Casucci: Just a gigolo; Beau-lieu: Jungia rumba; Duilio Bratti: Il mago della harmonica; Vacher-Deprince: Langoureuse
- 14.30 Stornellate
Masini-Orlandi: Stornellate fiorentine; Vianello: Stornellate veneziane; Orlandi: Stornellate toscane, « Dorca l'immortale »; Martelli: Nuovi stornellate d'amore; Buti-Frati: Stornellate; Cantalamessa: Stornellate a dispetto; Ignato: Centi mugellesi, stornellate toscane
- 14.53 Cinema
Cronache di Aldo Bizzarri
- 15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
- 15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.30-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15.45-15.55 BARI I - POGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 16.30-16.55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittima
- 16.55 Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17 - Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 18 - Canzoni
Rivi-Innocenzi: L'amore sotto la luna; Filippini-Morbelli: Ritmando in la; Fasano-Nico: Chi saprà volarmi bene; Marietta: Non ho più voce; Salerno-Granantieri: Forestiera a Roma; Chirico-Glubra: Napoli; Galdieri-Abel: Inferno e paradiso; Bassi-Russo: Rosa Mari
- 18.25 Musica per banda
Corpo musicale
della Pubblica Sicurezza
diretto da Giulio Andrea Marchesini
Suite di marce: a) Zita: E' festa; b) Sfera: Marcia militare; c) Marchesini: Latina; Morbiducci: Mida ouverture; Britten: Miniature rossiniane, suite: a) Marcia; b) Canzonetta; c) Tirolese; d) Bolero; e) Tarantella
- 18.50 Novella sceneggiata
I CANDELABRI
di
Panteleimon Romanoff
Adattamento di Raffaele La Capria
Compagnia di prosa di Torino
della Radio Italiana
Regia di Claudio Fino
BOLZANO II: 18.50 Conversazione di attualità - 19.20.10 Programmi in lingua tedesca - « Der Sammler » - Musica leggera - Notiziario
- 19.20 Valzer
- 19.35 La voce dei lavoratori
- 19.50 Attualità sportive
- 19.55 Ritratti musicali
di autori napoletani
ERNESTO TAGLIAFERRI
Orchestra diretta da G. Anepeta
Cantano Sergio Bruni, Mimi Ferrar, e Pino Lamara
Napoli e Surriento: O canto 'e Marigliosa; Mandolinata a Napoli; Tarantella internazionale; Placatore 'e Pusilleco; Quann'ammore vo' fà; Napoli canta; Serenata napoletana; Napoli ca se ne va
20.10-20.25 BOLZANO II: Effeceidi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità
- 20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodoni)
- 20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bulon
- 21.03 Angelini e otto strumenti
con le voci di Luciana Dolliver, Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano
(Palmolive)
- 21.30 Scrittori al microfono
Interviste con se stessi
BONAVENTURA TECCHI
- 21.45 MUSICHE FRANCESI
Pianista Robert Casadesus
Debussy: Children's corner; Ravel: Sonata; Casadesus: Toccata op. 39
- 22.15 UN VIAGGIO IN FLORIDA
Radiodramma di
Ermanno Carzana
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
con Guido Notari
Carlo Guido Notari
Luisa Neita Bonora
Clotilde Lia Curi
Il commissario di bordo
Angelo Calabrese
Regia di Pietro Masserano Taricco
Al termine: Musica leggera
- 23.10 « Oggi al Parlamento »
Giornale radio
- 23.30 Dal « Giardino Ristorante »
agli Orti di Sallustia » di Roma
Quartetto Tosoni
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

21,45 - RETE ROSSA

PIANISTA

ROBERT CASADESUS

RETE AZZURRA

- 13.11 L'allegro carillon
(Munetti e Roberts)
- 13.21 La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13.26 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
con la partecipazione di Aldo Alvi, Nerio Parigi e Flo Sandon's
De Santis-Ferrari: Nostalgia del mare; Gentile-Olivieri: Samba del mandarino; Correll-Carmichael: Georgia del mio pensiero; Martelli-Abel: E' bello fare due passi; Della Gatta-Falcoerchio: Centomila baci; Carabizito: Io con te; Mari-Torriglia: Sal compagne di Giotto
- 13.50 Cronache della Biennale di Venezia
- 14 Giornale radio
Bollettino meteorologico
- 14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotone di New York
14.21-14.35 BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: « Il gigante »
14.35-14.50 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno
14.51-15 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
- 16.55 Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17 - Programma per i piccoli
LE AVVENTURE DI FORTUNELLO
Fantasia marionettistica
di Vincenzo Fraschetti
Prima parte
- 17.30 Ai vostri ordini
Risposte da « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani
- 18 - Dal Conservatorio di Musica
S. Pietro a Majella in Napoli
Gruppo strumentale
Alessandro Scarlatti
Beethoven: Settimino in mi bemolle maggiore, op. 30, per violino, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, fagotto e corno; Adagio. Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni - Andante con moto alla marcia - Presto
- 18.45 Canti negri
- 19 - Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Cantano Elena Beltrami, Tino Valtari e il Quartetto Stars
Galdieri-Segurini: Piccola fonte; Egis-Redi: Domani; Fiorita-Del Pino: Ricuerdo; Borsani-Pintaldi: Signorina - 02; Morbelli-Bonvolontà: Quanti sogni a primavera; Malcechi-De Ponti: Sono le tre; Tusney-Escobar: Serenata-beghine; Giada - D'Anzi: Se to radio non ci fosse; Rastelli-Ravasini: Mi ricorderai
- 19.35 Il contemporaneo
Cronache di musica, di arte e di scienza
- 19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodoni)
- 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bulon
- 20.33 L'osso di sera
di Umberto Calosso
- 20.40 Stagione lirica della Radio Italiana
ERNANI
Dramma lirico in quattro atti di Francesco Maria Piave
Musica di GIUSEPPE VERDI
Ernani Gino Penno
Don Carlo Giuseppe Taddai
Don Ruy Gomez De Silva Giacomo Vaghi
Elvira Caterina Mancini
Giovanna Licia Rossini
Don Riccardo Vittorio Pandano
Jago Ezio Achilli
- Direttore Fernando Previtali
Istruttore del coro
Gaetano Riccitelli
Orchestra sinfonica e coro di Roma
della Radio Italiana
Negli intervalli: I. Lettere da casa altrui, corrispondenze da tutti i paesi del mondo - II. Conversazione - III. Lettura
Dopo l'opera: « Oggi al Parlamento » - Giornale radio - Musica da ballo
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RADIO VATICANA

 (Trasmissione in lingua italiana)
(Onde corte m. 41.21; 48.47; 50.26 e onda media m. 202)

OGNI GIORNO

 ore 14.30 - Notiziario (onde corte m. 40.47; 50.26 e onda media di m. 201)
ore 20.30 - Conversazione

VENERDI 30

 ore 16.30 - QUARTO D'ORA DELLA SERENITA' (trasmissione dedicata ai malati)
ore 18 - CAMPO DI DIO (panorama radiofonico di vita cattolica) - « La luce di Damasco », radiosintesi di Mario Ronco e Italo Chiusano

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da ginnica. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Riti dell'America latina. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giovedì radio. 13,26 Orchestra Ferrari (Rete Azzurra). 13,55 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,30-15 Programmi dalla BBC. Listini borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Gruppo strumentale A. Scurditi. 18,45 Cani negri. 19 Orchestra Barzani (Rete Azzurra). 19,35 Parla lo sport. 19,45 Complessi caratteristici. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 I dieci minuti della Cooperazione Europea. 20,30 Motivi di successo. 20,40 « Etnici » di Verdi (Rete Azzurra). Negli intervalli: Lettere da casa altrui. Conversazioni. Lettura. Dopo l'opera: Giornale radio.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,12 Buongiorno. 8,20-8,50 Fede e avvenire. 10,30 « Casa serena ». 11,30 Per le Forze Armate. 12 Canzoni popolari. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Riti e canoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,21 Tarcisio radiofonico. Cronaca di Cagliari. 13,26 Musica operistica (Rete Rossa). 14 Complessi caratteristici (Rete Rossa). 14,30 Stornelli (Rete Rossa). 14,53 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

16,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Duke Ellington e la sua orchestra. 19 Motivi di successo. Orchestra Tetra diretta da P. Barzani. 19,30 Musica da camera. Soprano Ina Sini Tonda. Al pianoforte Anna Pauline Zecchi. 19,55 Attualità sportive. 20 Album di canzoni. 20,10 Serenata americana diretta da Milton Kaufman. Orchestra da concerto N.B.C. Terzo concerto (registrazione). 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo Italia. 21 « Le Furie », radiodramma di Alberto Casella. 22,10 Orchestra di ritmi moderati.



LA VOCE DELL'AMERICA risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ore 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. A. M. ROSASCO, COMO: « Sentimental Journey » (Orch. Brown, D. Day).

2. L. MASSARA, GENOVA: Tecnica urbanistica americana.

3. G. FLORIO, ROMA: « Air Mail Special » (Sestetto Goodman).

4. P. GRAZZINI, SANREMO: Selezioni, innesti, ibridazione di piante.

5. F. MULINO, MILANO: « Sophisticated Lady » (Ellington).

6. UN GRUPPO DI ASCOLTATORI: Motivo conduttore da « Il Terzo Uomo » (Harry Lime Theme).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A **LA VOCE DELL'AMERICA** Via Vittorio Veneto, 62 - ROMA

Ascoltate su onde medie **L'ORA ITALIANA** attraverso la stazione di **MONACO DI BAVIERA** su metri 251 - KC, 1196. Tutti i giorni: alle 19 e alle 22,30

di diretta da F. Ferrari. 22,30 I notturni dell'ascolto. Serie letteraria. 37 Carlo Dossi, « Desinenze in "a" » a cura di Enrico Fulgini. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Bel radio. 20,15 Rassegna femminile. 20,45 Dibattito. 21 Notiziario. 21,20 Dibattito. 21,30 « Il mio 50 centesimo » quattro quarti di Carlo Hugot. 23,30 Musica da ballo. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora radio. 19,30 Eto del giorno. 20,15 Ritrasmisione dell'Opera di Stato di Vienna: La Fiera di Sroscinski, opera di Modesto Mussorgsky. 24 Notizie in brece. 24,05-1 Musica varia.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica varia. 19,45 Notiziario. 20 Musica brillante. 20,30 Concerto di musica contemporanea. 22 Notiziario. 22,15 Musica sinfonica. 22,30 Concerto n. 7 in re maggiore, per violino e orchestra (Gershwin). 22,45 Musica per pianoforte. 23,15 Notiziario. 23,30 Musica da ballo. 23,55-24 Notizie.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Melodie fiamminghe interpretate da Jeanne Kaniid Segers. 19,30 Musica popolare. 21,15 Concerto diretto da Léonora Gra: Musica di Friedmann, Delmote e Fletcher. 22,15 Moby Green e l'orchestra Robert Payne. 22,45 Musica per pianoforte. 23,15 Fuochi fati: Mendelssohn: Valzer d'amore: Grieg: Papillon: Debussy: Chiaro di luna. 23,05-24 Musica brillante.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Joli Gilles, opera comica in due atti di Charles Maudet. - Musica di Ferdinand Poise (atto primo). 19,30 Notiziario. 20 Joli Gilles (atto secondo). 20,30 Tribuna politica. 20,50 « Così va il mondo ». di Mèran-Melloré. - Musica originale di Alexandre Spitzmuller. 23,40 Tribuna. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Dibattito. 20 Notiziario. 20,30 « Al sole del valzer », con l'orchestra Georges Doreux. 21 Federico, commedia lirica in 3 atti di Franz Lehár. 22 Pierre Brive pianista: « Passeggiamo nel mio libro » e « A chi tocca ». 23 Dibattito. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,37 Claude Normand. 19,47 Ritornelli. 19,52 Battaglia di canzoni. 20 Notiziario. 20,05 Il Grande Teatro. 20,36 La cronaca. 20,45 L'ora sinfonica. - Solista mezzo-soprano Elsa Cavelli - Schenker. Genovese, ouverture: Schubert: Tre melodie: Grieg: Orfeo, scena dei Campi Elisi. Grieg: Orfeo, aria: Sarah Saffron. Saffron e Odile, aria. Saint-Saëns: Samsone e Dalila, brecciale. 21,45 Orchestra Michel Emer. 22 Notiziario. 22,05 Complesso Barbra Minnick. 22,15 Orchestra Duke Ellington. 22,50 Orchestra José Granados. 23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco-occidentale ed Ebel del giorno. 19,45 Notizie e Commenti. 20 No, no, Nanette, opera di Vincent Youmans, diretta da Frans Marzolek, regia di Kurt Feltz. 21,35 Musica bavarese. 21,45 Notizie e Commenti. 22,05 « Il principino », di Antoine de Saint-Exupéry. 22,15 « L'Internazionale », dietro il filo spinato a. 22,45 Musica varia. 23,15 Wolfgang Fortner: Sinfonia 1947, diretta da Günter Wand, con introduzione: « La storia di oggi », di Wolfgang Fortner. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca e Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Melodie da opere americane. 20,45 « Miss Mabel », radiocommedia di R. C. Scheriff (regia di Elmar Schulte. 22 Notizie e Sport. 22,23 Problemi del tempo. 22,30 Dal Festival internazionale di musica ad Asolo - Concerto della Radiorchestra di Monte Ceneri e di vari solisti di canto, diretto da Roger Désormière ed Eberhard Löhrer - Milhaud: Adagio, cantata per quartetto vocale e alto strumentali, su parole di André de Richaud: Dalia, piccola: Cinque frammenti da « Saffo » per

MARTEDI 27 GIUGNO

CLASSICI DELLA DURATA



Lire 225.000

Vendite in tutta Italia - Imballo trasporto gratuito. Scelta contanti. Qualsiasi forma pagamento rateale. Riformazione. Garanzia. Chiedete oggi stesso catalogo illustrato R/26 inviando L. 20 in francobolli

MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Musica Hall. 20 Rivista. 20,30 Musica operistica. 21,30 « La guerra dei mondi » di H. G. Wells, adattamento radiofonico di Joe Manchip White. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra Lou Preger. 23 « La regina afflitta », di C. S. Foster. 23,15 Orchestra Barbra diretta da Wynford Reynolds, all'organo Charles Rivet, selezione di canzoni e ballate per orchestra. 23,55-24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19,10 Programma diattale per le signore. 19,25 Risultati del Tour de Suisse. 19,30 Notizie ed Eto del tempo. 20 Arta musicale. 20,15 Dalla Tonhalle di Zurigo per il Festival di giugno a Zurigo: Concerto orchestrale diretto da Erich Kieber, solista: il canto Kathleen Ferrier. 22 Notizie. 22,05-23,30 Notiziario.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 11 Concerto diretto da Ottavio Nuccio - Rostini: La scena si setta, operetta: Rostini: Gli uccelli, suite per orchestra. 11,30 Canzon Italiane interpretate dal soprano Annunzio Giamper. 12 Musica operistica. 12,15 Dibattito. 12,30 Notiziario. 12,45 Radiocronaca Giro della Svizzera. 13,05 Melodia italiana cantata dall'orchestra Peter York. 13,15 Canzonette. 13,43-13,45 Radiogramma del Gln. 17,30 Telegiornale del Gln. 17,33 Per la donna. 18 Radiocronaca del Giro della Svizzera. 19 Musica brillante. 19,15 Notiziario. 19,40 Canzoni e melodie. 20 Il Gln della Svizzera. 20,10 « Il cliente dell'ora », scherzo di A. M. Zuercher. 20,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Bizet: a) Giuochi infantili, b) L'arlesiana, prima e seconda suite orchestrale. 21,15 Mosias radiorale. 21,40 Musica leggera moderna. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-23,30 Pastore italiano.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La spezzola del tempo. 19,40 Gln radiotelevisiva della Svizzera. 20 Dibattito. 20,10 Canzoni. 20,30 Il colono, tre atti di Somerset Maugham. Adattamento di H. de Carbiac. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Gran Premio del disco 1950.

Ascoltate oggi alle 13,26 sulla Rete Rossa il programma di musica operistica, organizzato per il LIQUIGAS primo dei gas liquidi in Italia

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

OGGI ALLE 21,03 SULLA RETE ROSSA ANGELINI E OTTO STRUMENTI CON LE VOCI DI LUCIANA DOLLIVER, NILLA PIZZI, ACHILLE TOGLIANI E DEL DUO FASANO

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
 — 7,12 «Buongiorno» — 7,22 Musiche del buongiorno - Nel-
 l'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) —
 8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo — 8,12 Musica leggera — 8,40-8,50
 Le conversazioni del medico — 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile — 11,30
 Musica ritmo melodica — 12 I gai campagnoli — 12,20 «Ascoltate questa sera...» — (12,20-
 12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35
 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) —
 (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana -
 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto -
 Notiziario ligure - Listino Borse) — (12,30-12,48 ROMA I: «Gazzettino di Roma») —
 (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12,35-12,55 ANCONA: No-
 tiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II
 - VERONA: «Gazzettino padano») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I
 - PALERMO - ROMA I: Listino Borse di Roma - Medie dei cambi) — 12,55 Calendario
 Antonello — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borse) — 13 Segnale orario -
 Giornale radio

21,45 - RETE ROSSA

LA BISBETICA DOMATA

DI

MARIO PERSICO

RETE ROSSA

- 13,11** L'Allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,21** La canzone del giorno
(Kefemata)
- 13,26** Orchestra
diretta da Lello Luttazzi
Canta Teddy Reno
Berlino: Una bella ragazza è come
una melodia; Luttazzi: Ama; Devilli-
Warren: Argentina; Turk-Albert: Tut-
to passa; Testoni-Marinez-Panzeri:
A la luz de la luna; Bianche-Bortini-
Stojavine: Brumes; Rodgers: Inna-
morarsi dell'amore; De Torres-Cahn:
Styne: E' magia; Rovani-Concina: Se
mi puoi bene baciami; Ardo-Gordon-
Warren: Se tu sorridi
- 14** — Musica operettistica
Lombardo: Il trillo del diavolo; «Vie-
ni, Colomba»; Pietri: Addio giovinez-
za; selezione; Gershwin: Porgy and
Bess; selezione; Gilbert-Sullivan: Lo
stregone, selezione
- 14,30** CELEBRI MELODIE
NAPOLETANE
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Mens Centore
e Domenico Altanasio
Di Giacomo-Costa: A luna nova; Di
Giacomo-Di Capua: Carciofolà; Di
Giacomo-Valente: A sirena; Bovio-
De Curtis: Conta pe' mme; Cinque-
grana-De Gregorio: Napule bello; Co-
sta: A frangese; Turco-Denza: Fu-
niculi funiculi
- 14,50** Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio D'Amico
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
- 15,14 15,35** Finestra sul mondo
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15,40-15,45 BARI I - FUGLIA - POTENZA:
Notiziario per gli italiani del Mediterraneo -
CATANIA I - PALERMO: Notiziario
15,45-15,50 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN
REMO: Chiamata marchigiana
- 15,55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17** — Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 18** — Canzoni
D'Anzi-Garinel-Giovannini: Son bel-
le; Abel-Goldieri: Mon amour; Di
Luzzaro: Ho sete di baci; Sciorilli:
Concettina Capurri; Rossi-Testoni:
Amore baciami; Fecchi-Raddechi:
Amore; Rizza-Panzeri: Il re del Portu-
galo; Friggeri-Alstyne: Amore bello;
N.camore-Molinari-Deani: Tchou,
tchou; Bidoli: Eterna ritornello.
- 18,30** IL RIDOTTO
Teatro di oggi e di domani
a cura di Raffaele Le Capria
e Fabio Della Sete
Regia di Pietro Masserano Taricco
- 19** — Orchestra Russel Bonnet
Romberg: a) Carousel in the park,
b) Close as pages in a book, c) When
you walk in the room, d) The pre-
sent's bride, e) It doesn't cost you
anything to dream; Porter: Kiss me,
Kate, selezione
BOLZANO II: 19-20,10 Programma in lingua
tedesca - Orchestra Gullin - A. Clumbar; e Poe-
sie d'amore - Modica da zamboni: Soprano Ma-
ria Verone, pianista Marcela Christ Barbian -
Notiziario
- 19,30** Università internazionale
Guglielmo Marconi
Anthony Werner: «Sistemi scien-
tifici per accertare l'autenticità dei
dipinti»
- 19,45** Canzoni fra due secoli
«Fatti di cronaca»
a cura di Silvio Gigli
Orchestra diretta da Gino Filippini
20,10-20,25 BOLZANO II: Effemeridi - No-
tiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario
- Attualità
- 20,25** Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20,30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 21,03** IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21,45** Pagine scelte dall'opera
LA BISBETICA DOMATA
di
MARIO PERSICO
Petrucchio di Verona
Giulia Fioravanti
Battista Minola: Giuliano Ferrein
Caterina: Bruna Fabrin
Bianca: Renata Broilo
Lucazio: Emilio Renzi
Ortenzio: Cristiano Dallamangas
La vedova: Lidia Roia
Grumio: Tommaso Soley
Curtis: Aldo Corelli
Blondeille: Tommaso Soley
Direttore Alfredo Simonetta
Orchestra lirica di Torino
della Radio Italiana
- 23,10** «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23,30** Da «La Marinella»
di Genova Nervi
Natale Romano e la sua orchestra
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

- 13,11** L'Allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,21** La canzone del giorno
(Kefemata)
- 13,26** Arie e danze di altri tempi
Haendel: Minuetto - Musette - Ga-
votta; Corelli: Giga-Badinerie; Mar-
tini: Piacer d'amor; Reusner: Suite
n. 1: a) Pavana, b) Alemanna, c) Cor-
rente, d) Sarabanda, e) Gavotta, f)
Giga, g) Corrente; Pergolesi: Se tu
m'ami; Beethoven: Controdanza n. 2
- 15,54** Cronache musicali
di Giulio Confalonieri
- 14** Giornale radio
Bollettino meteorologico
- 14,14-14,21** Listino Borsa di Milano
- Medie dei cambi - Borsa cotone
di New York
14,21 14,35 BARI II: Notiziario - BOLO-
GNA II: «Il girato» - 14,31-14,40 NA-
POLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - VENE-
ZIA I: Notiziario per gli italiani della Ve-
netia Giulia
- 16,55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17** — CALZONI CORTI
Settimanale per i ragazzi
Regia di Enzo Convalli
- 17,30** Parigi vi parla
- 18** — Musica da camera
Flautista Giovanni Gatti
Pianista Lidia Proietti
Zipoli: Sarabanda e giga; Bach: So-
nata in sol minore, a) Allegro, b) An-
dante, c) Allegro; Mozart: Andante,
dal Concerto in re; Godard: Alle-
gretto; Andersen: Scherzino
- 18,30** Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille To-
gliani e il Duo Fasano
Spinetti: Sotto la pioggia; Giannan-
tonio-De Martino: Baciami; Poletto-
Volonté: Tap tap; Martelli-Abel:
Quando te ne andrai; Cugat: Rumba
rhapsody; Ardo-Freed-Warren: La
mia pare un sogno; Brown: Tempta-
tion; Rolando-Caviglia: Samba del
tramvai; Cugat: Cugat's
- 19** — Storia della letteratura italiana
a cura di Arnaldo Bocelli
«Favolisti e moralisti del '700»
- 19,20** Per gli uomini d'affari
- 19,25** Ritmi dell'America latina
- 19,45** Attualità sportive
- 19,55** Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20,33** ZIG ZAG
Varietà musicale
di Falconi, Frattini, Rovi e Spiller
Orchestra diretta da
Mario Consiglio
Regia di Nunzio Filogamo
(Dulciora)
- 21,25** Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
con la partecipazione di Aldo Alvi,
Narciso Parigi e Pio Sandoni
Nisa-Fanciulli: Il trentino dei sogni;
Giannantonio-Rossi: Ogni finestra;
Larici-Gasté: Capanna al Canada;
Binge: The red sombrero; Adair-
Hopper: There's no you; Fedeli:
E' nato il mio cuor; De Santis-Fer-
rari: Ma che tipo strano; Green:
Body and soul
- 21,55** Cura te stesso
Giuseppe Tallarico:
«La seconda primavera della vita»
- 22,05** Piero Pavesio al pianoforte
- 22,20** I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE TEATRALE
Ciclo del personaggio
Seconda serie
Eroine
Medea
attraverso Euripide, Jeffers, Alvaro
a cura di Gian Domenico Giagni
Regia di Guglielmo Morandi
- 23,10** «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23,30** Da «La Marinella»
di Genova Nervi
Natale Romano e la sua orchestra
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Ginecologia da camera, 7,45-8 Musica del mattino, 11,30 Per quest'ora qualcosa, 12,10 Nuovo mondo, 12,20 Canzoni e ritmi, 12,50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, 13,26 Danze d'atrio (Rete Azzurra), 13,54 Cronache musicali, 14 Cronache dello spettacolo a Trieste, 14,15 Programmi della RRA, 14,50-15 «Chi è di scena?», Luciano Borsari.

17,30 La voce dell'America, 18 Per i ragazzi, 18,30 Orchestra della Canzone diretta da Angelini (Rete Azzurra), 19 Cielo di stelle di compositori italiani contemporanei, 19,25 Disco, 19,30 Il medio ai suoi nodi, 19,45 Ritmi al pianoforte, 20 Segnale orario, 20,15 Attualità, 20,30 Ritmi del Sud America, 21 «Un nuovo sull'acqua», commedia in tre atti di Enrico Bassano, indì Melodie per la sera, 23,10 Segnale orario, 23,20-24 Musica da ballo da «La Marinella» di Giuseppe Verdi.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musica del buongiorno, Nell'intervallo: 7,30 Ieri al Parlamento, 8 Segnale orario, 8,12 Buongiorno, 8,22 Canzoni, 8,40-8,50 Le conversazioni del medico, 10,30 «Casa serena», 11,30 Musica ritmo-melodia, 12 I gai campanelli, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario, 13,26 Cronache musicali, 13,30 Cronaca di Cagliari, 13,36 Orchestra diretta da Leio Luffazzi (Rete Rossa), 14 Musica operettistica (Rete Rossa), 14,30 Orchestra diretta da G. Anzani (Rete Rossa), 14,50 «L'omino e cose di Sardegna», di E. Patrucco, 15 Segnale orario, 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola, 18,35 Concerto dell'U.S. Army Band diretta da Hugh Curry, 18,50 Orchestra moderna diretta da E. Nicelli, 19,35 «Zig Zag», varietà musicale di Falcini, Prattini, Rossi e Spiller, Orchestra diretta da Mario Consiglio, 20,30 Segnale orario, 20,30-21,30 Notiziario regionale, 21,30-22,30 Concerto sinfonico (registrazione) - Mozart: «Le nozze di Figaro», ouverture; Haydn: «Concerto in do maggiore», per violino e orchestra, Solista Isaac Stern, Bach-Stokowski: «Passacaglia in do minore»; Britten: «Concerto n. 1 in re maggiore» per pianoforte e orchestra, Solista Jacques Abraham-Reynolds; e Semejaya, poema sinfonico, Orchestra filarmonica di New York, Direttori: Leopold Stokowski e George Szell, Nell'intervallo: Conversazione, 22,20 I notturni dell'asignolo, Serie teatrale, Ciclo del personaggio, Seconda serie, Requin: 3. «Fedra», attraverso Euripide, Racine, D'Annunzio, a cura di Gian Domenico Gagli, 23,10 Oggi al Parlamento, 23,30 Club notturno, Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Bach, Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore, 20,03 Nuovi dischi, 21 Notiziario, 21,20 Dischi, 21,30 Concerto solista: Musica di G. S. Bach, 22 Dischi, 22,30 Concerto sinfonico, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora radio, 19,30 Eco del giorno, 20 Notizie, 20,15 Salomè, dramma di Oscar Wilde, 21,15 «Capelle», cabaret del mercoledì, 22,20 Notizie, 22,40 Musica per l'Austria: Musica notturna, 24 Notizie in brece, 0,05-1 Musica da camera.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica popolare, 19,45 Notiziario, 20 Musica brillante, 20,15 Concerto sinfonico - Egge: Sinfonia giocosa; Mahler: Toccata e fuga per pianoforte e orchestra; Debussy: Psiche, tempo sinfonico; Solisti: La nascita del Verbo, per coro e grande orchestra, 21,50 Musica per arpa - Monpon: Canzon magiche, 22 Notiziario, 22,15 Sguardi sul jazz, 22,45 Pianista Modeste Lax-Louis, 22,55 Notiziario, 23 Musica varia, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Musica sinfonica - Mozart: Concerto n. 2 in mi bemolle per piano e orchestra; Chabikov: Serenata in do maggiore, op. 48, 20 Concerto diretto da Del Verlet (solista: baritone Chris Diekhoff) - Mendelssohn: Sogno di una notte d'estate, ouverture; Mozart: Don Giovanni, aria del ratto; Naxos: Suite fischese; Verdi: Don Carlos, aria di Filippo; Brecker: Rapsodia slava, 21,15 Musica sinfonica, 22,15 Musica sinfonica (Glinka; Russian e Ludmilla, ouverture; Mussa: Concerto per violino e orchestra; Novak: Suite slava, 23,05-24 Musica richiesta.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Concerto diretto da Jean Gardin - Pader - Pader: Concerto per pianoforte e orchestra; Gluck: Arie da balletto, seconda suite, 19,30 Notiziario, 20 Concerto diretto da Jean Gardin - Pader: Il Fausto; Ballata per pianoforte e orchestra; Schmitt: Papazai, 20,30 Tribuna parigina, 20,50 e Soli: L'ultima musica di Veracini, 1959, Concerto della Musica della Guardia Repubblicana diretta da François-Jules Brun, «Omaggio a Le Notre», 21,50 Dischi, 22,30 Variazioni e riletture, 23,15 «Dove andiamo...», 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Club dei sostenitori, 20 Notiziario, 20,30 Varietà, 21,30 I balli di Parigi: a Mobile, 22,10 Pierre Brin propone: «Due più due come a cinque», 22,30 Orchestra Noël Chaboud, 23,10 Notiziario, 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Canzoni, 19,35 Musica da camera, 19,47 Teatro dei filosofi, 20 Notiziario, 20,05 Attualità sovietica, 20,35 I rischi preferiti, 20,40 Complotto, Piero Spiller, 20,50 Italia, 21,05 Inghilterra d'oggi, 22,05 Notiziario, 22,15 Judy Garland, 22,30 Musica da ballo, 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco-occidentale ed Erbi del giorno, 19,45 Notizie e Commenti, 20 Il signor Stuppi apre il suo album di dischi, 20,30 Serata di danze, 21,45 Notizie e Commenti, 22,05 «La partenza», di Marie Luise Kaschnitz, 22,15 Foro politico: «La nostra gioventù di oggi è apolitica?», 23 Orchestra Kurt Wege e solisti, 23,15 Il

Congresso internazionale di cultura a Berlino: relazioni, dibattiti e discussioni (prima serata), 24 Notizie, 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca e Musica, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Musica da film, 20,45 «L'essere umano di donna e il matrimonio», concertazione del prof. dell. H. Thieleke, 21 Documenti della vita di Job, Seb. Bach (V), di Wulffarth, 22 Notizie e Sport, 22,20 Scienza e tecnica: «Il significato e il esempio della contrazione», 22,30 Musica per pianoforte: Toccata di Hans Ulrich Engelmann e Hugo Hermann, 22,45 «Un ritratto di Roger Weng», di Dietrich Schmidt, 23,15 Musica da ballo, 24 Ultimo notizio, 0,10-1 Swing-Serenade: «New Orleans», direzione del film ometra.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Karin e Michael parlano del grande e piccolo problemi, 19,30 Cronaca dell'Asia, Notizie e Commenti, 20 Per l'anno Bachiano 1950: Concerto diretto da Wilhelm Furtwängler, con i pianisti Helmut Scheller, Wolfgang Rihoff, Werner Hopstock, Günther Ludwig - Bach: a) Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore, b) Concerto in re minore per pianoforte e orchestra, c) Concerto in la minore per quattro pianoforte e orchestra, di Suite in re maggiore, 22 Notizie, 22,15 Attualità di teatro, film e arte in miniatura, 23 Musica da ballo, 24-0,15 L'ultima notizio.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Commentari del mercoledì, 19,40 Informazioni dell'ora, 19,45 Notizie, 20 Fidelity (L'Espresso), quarta in tre atti di Balthus, diretta da Hans Altmann, Nell'intervallo (22 circa) Notizie, 22,45 «Frederich von Hugel», concerto di Maria Schmitt-Hermes, 23 Musica da film, 23,30 Musica da Londra dell'orchestra della RBC, 24 Ultimo notizio, 0,05-1 Mezzanotte a Monaco con melodie di Fats Waller.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,20 Varietà musicale, 18,45 Pirelli strand, 19 Orchestra sinfonica Queen Hall diretta da Sidney Torch, 19,30 Ludi della ribalta, 20,15 «Jamalee, Inno, di Duffie da Maudie (Parti terza), 21 Notiziario, 21,15 Concerto sinfonico: Orchestra da camera di Londra, 22,25 Libro al radi, 22,45 Rassegna parlamentare, 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Concerto di gala, 20,15 Rivista, 20,45 Teatro: «Al lume di candela», 22 Notiziario, 22,20 Orchestra Gerardo e cantanti, 23 «La regina africana», di C. S. Forester, 23,15 Complesso sociale della BBC diretto da Leslie Woodgate e l'Orchestra Frank Walker, 23,56-24 Notiziario.

che cos'è

NON È UN FILM COMICO,
NE' UN DOCUMENTARIO,
NE' UN DRAMMA PSICOLOGICO,
NE' UN FILM RIVISTA, MA QUALCOSA DI ASSOLUTAMENTE DIVERSO

**Ballata
Berlinese**
UNA SATIRA-BURLESCA
DI GRANDE ATTUALITÀ

distributed by
**LUX
FILM**

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Studenti al microfono, 19,25 Realisti del Tour de Suisse, 19,30 Notizie ed Eco del tempo, 20 Le rapsodie di Käuffelinger, 20,05 Concerto rurale di Eberhard Friedrich Hegar, 21 «Un'occasione senza storia» (Africa), di Adolf Grabowsky, 22 Notizie, 22,05-23,30 Musica italiana contemporanea per pianoforte: eseguita dalla pianista Rina Sala Galle.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,45 Vagabondaggio musicale, 13,20-13,45 Orchestra sinfonica, a cantanti, 17,30 Duo di Riva San Vitale, 18 Giochi della Svizzera, 19 Musica brillante, 19,15 Notiziario, 19,40 Concerto diretto da Omar Nussli - Karl Albert: La parata degli animali, suite, 20 Giro della Svizzera, 20,10 «Metropolis», spettacolo internazionale di varietà, 21,40 Teatro nel mondo, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20-23,30 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Quadretto, «Una ris-sonda» 19,40 Giro ciclistico della Svizzera, 20 Complesso leggero diretto da Hektor Karr, 20,30 Concerto sinfonico, 22,15 Campionati mondiali di calcio, 22,30 Notiziario, 22,35 I favori dell'Unesco, 22,50-23 Dischi.

aria...

sole...

**CREMA
NIVEA**
PER LA CURA
DELLA PELLE

mare..

monti...

STAZIONI PRIME 7.30 Ieri al Parlamento — 8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo — 8.12 «Buongiorno» — 8.22 Musiche del buongiorno — 8.50 Musica leggera e canzoni — 9.40 Ottocento operistico italiano — 10.30 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — 11.30 Dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli alle Terme di Roma: SANTA MESSA — 12.05 Musiche per organo — 12.20 «Ascoltate questa sera...» — 12.25 Ritmi e canzoni — (12.25-12.35 MILANO I - UDINE - VERONA: Cronaca cittadina) — (12.15-12.35 LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure) — (12.35-12.45 CANTANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12.35-12.55 ANCONA: Notiziario marchigiano - MILANO I - UDINE - VERONA: «Gazzettino padano») — 12.55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - Giornale radio

STAZIONI SECONDE 11.30-12.20 Fantasia di canzoni e ritmi — (12.20-12.55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — (12.25-12.35 TORINO II - VENEZIA II: Cronaca cittadina) — (12.25-12.55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure) — (12.35-12.55 BOLOGNA II - TORINO II - VENEZIA II: «Gazzettino padano»)

RETE ROSSA

- 13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.21 La canzone del giorno
(Kellmats)
- 13.26 Danze e folklore nell'arte
Pianista Pietro Scarpini
Milhaud: Saudades do Brasil: a) Sorecaba, b) Sumere, c) Paysandu, d) Ipamena; Poulenc: Pastorella; Stravinsky: Piano rag music; Bartok: a) Improvvisazioni su otto canzoni pesane ungheresi, b) Sei danze su ritmi bulgari
- 14 — Musica ritmo-melodica
- 14.30 Duo pianistico Pomeranz-Brandt
con la partecipazione di Nelly Corradi
- 14.50 Bello e brutto
Cronache di arti figurative di Valerio Mariani
- 15-15.25 Segnale orario
Musica brillante

STAZIONI PRIME

- 15.25 Bollettino meteorologico
- 15.30 Canzoni di successo
Misrahi-Deani: Maria de Bahia; Cecchi-Testoni: Abbandonati a me; Dominguez-Larici: Perfidia; Vallardi-Frati: Il vento m'ha cantato una canzone; Benedetto-Bonagura: Acquarone napoletano; Filibello-Klement: Susy; Geršwin-Bertini: Abbracciamoci; Mascheroni: M'hai fatto tanto male; Pittoni-Pinchi: Sen va a camina; Gilbert-Lara: Tu appartieni al mio cuore
- 16 — Ildebrando Pizzetti
Sonata in la per pianoforte e violino: a) Tempestoso; b) Preghiera per gli innocenti; c) Vivo e fresco
Esecutori: Hephzibah Menuhin, pianista; Yehudi Menuhin, violinista
- 16.30 Complessi caratteristici
Oreste: Tarantella barese; Youmans: Te per due; Wolmer-Beltrami: Tango zingaresco; Ignoti: Queste cose folli; De Curtis: Torna a Surriento; Lama Feola: Tic e tac; De Costa: Tiger rag; Rossi: Terzetta
- 16.55-17 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE ROSSA

- 17 — Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 18 — Complessi vocali
- 18.20 Vecchie canzoni
BOLZANO II: 8.20 Musiche da film - Lezione di lingua tedesca - 19.00-20.10 Programma in lingua tedesca: Kinderecke: «Daumenleichen», radiodramma di F. W. Brand, a cura di F. W. Lohse - Canzoni popolari - «Für die Frau», conversazione di Hilde Feas - Notiziario

- 18.40 Musiche per clavicembalo
Scarlatti: Sonata in re maggiore n. 4; Vivaldi: Bach: Concerto in sol maggiore; Couperin: Le rossignol en amour
- 18.55 IL PULEDRO NERO
Adattamento di Mauro Pezzati della novella
«Un re Lear della steppa» di Ivan Turgeniev
Regia di Umberto Benedetto
- 19.35 Attualità sportive
- 19.40 Panorama del jazz
a cura di Christian Livornese
«Il be bop in Francia»

- 20.10 Canta Alberto Rabagliati
Bixio-Bonagura-De Torres: Canta se la vuoi cantare; Gaudiosi-Mari: Canzone del deserto; D'Anzi-Marchesi: Dolce sogno; Finni-Ferrante-De Torres: Prime rondini; Maletti-Lulli: Vecchia gullarrita
- BOLZANO II: 8.55-9.10 Notiziario - CANTANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

- 20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bulon
- 21.03 Paesaggi musicali
- 21.13 Dal Teatro alla Scala di Milano

- MISSA SOLEMNIS**
per soli, coro e orchestra di
LUDWIG van BEETHOVEN
Direttore
HERBERT von KARAJAN
Solisti: Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Elsa Cavelli, mezzosoprano; Walter Ludwig, tenore; Boris Christoff, basso
Orchestra sinfonica di Vienna
Coro del Singverein, della Società degli Amici della Musica di Vienna
Nell'intervallo: «Il Santo del giorno»: San Pietro, di Silvio D'Amico

- 23.10 Giornale radio
- 23.20 Dall'ippodromo di Villa Glori in Roma: Cronaca del Derby italiano di trotto
- 23.30 Da «La Perla» di Roma
Emilio Zanussi e la sua orchestra
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

21,40 - RETE AZZURRA

IL CONTADINO MORENTE

RADIODRAMMA DI

HERMAN TEIRLINCK

MUSICA DI

VICTOR LEGLEY

RETE AZZURRA

- 13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.21 La canzone del giorno
(Kellmats)
- 13.26 LE NUOVE CANZONI DI NAPOLI
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Elsa Fiore, Mimi Ferrari e Pina Lamara
Esposito-Quintavalle: Nun tuorne techia; Trusiano-Staffelli: Pazzella; Delutio-Abussi: M'ha jassato; Peppino Gaideri-Spagnolo: Venite a Napoli; Capillo-Lama: Si carta canuscita; De Lutio-Cioffi: Addò diceste st; Bonagura-Bonavolonta: Signorina Maria; Russo-Ricciardi: Sultano tu (Gio. e F.lli Buitoni)

- 13.54 Cronache cinematografiche di Giuseppe Bevilacqua
- 14 — Musiche da film e riviste
- 14.30 Musiche da balletti
- 15-15.25 Ritmi dell'America latina

STAZIONI PRIME

- 15.25 Bollettino meteorologico
- 15.30 Canzoni di successo
- 16 — Ildebrando Pizzetti
Sonata in la per pianoforte e violino: a) Tempestoso; b) Preghiera per gli innocenti; c) Vivo e fresco
Esecutori: Hephzibah Menuhin, pianista; Yehudi Menuhin, violinista
- 16.30 Complessi caratteristici
- 16.55-17 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE AZZURRA

- 17 — Programma per i piccoli
- LE AVVENTURE DI FORTUNELLO
Fantasia marionettistica di Vincenzo Frascchetti
Seconda parte
- 17.30 Musica da ballo
- 18.05 Musica brillante
- 18.30 Gai campagnoli
- 18.50 Attualità
- 19 — Cabaret internazionale
- 19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bulon

- 20.33 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Cantano Elena Beltrami, Carla Boni e i Radio Boys
Lutazzi: Ombra sulla pinchi-Mariotti: Non baciami così; Soprani-Mariotti: Coro di zingari; Bertini-Stromboli: C'è un canto nell'aria; Di Casera: Vecchio Bill; Lari-Solari: Trieste melodia; Moro Al: Ploggia allegria; Biri-Mascheroni-Ravasini: Vorrei piangere; Garinei-Giovannini-Barzizza: Botta e risposta; Barroso: Brozzi
(Palmolive)

- 21.15 Invito al valzer
- 21.40 Festival di opere radiofoniche in prima esecuzione
IL CONTADINO MORENTE
Radiodramma di
Herman Teirlinck
dalla novella del poeta fiammingo Karel Van De Woestijne
Traduzione di Marco Antonini
Musica di
Victor Legley
Compagnia di Prosa di Roma della Radio Italiana

- Il narratore: Riccardo Cucciolotta
Nando: Angelo Calabrese
I suoi occhi: Gemma Griarotti
Le sue orecchie: Lia Caroli
Il suo naso: Maria Teresa Rovere
Il suo gusto: Giana Pacetti
Sua madre: Cesira Sainati
Wanna: Anna di Meo

- Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
diretta da Arturo Basile
Regia di Pietro Masserano Tariceo
22.20 Cori popolari

- 22.40 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Trovajoli
Cantano Laura Barbieri, Donatella Bianconi e i Cinque in Armonia
Mannucci-Savona: Parole, soltanto parole; Big-Clavell: Idillio; Marchetti-Fassino: Vecchio disco; Testoni-Righi: Com'è bello far l'indiano; Testoni-Rossi: Comincia per «A»; Spatari: Exophagus

- 23.10 Giornale radio
- 23.20 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALE
Frédéric Chopin
a cura di Massimo Mila

- 13 Verso nuovi orizzonti
La trasformazione spezzata
Mazurka op. 68 n. 4 in fa minore;
Polacca fantasia op. 61 in la bemolle maggiore; Notturmi op. 55 n. 1 in fa minore, n. 2 in mi bemolle maggiore; op. 62 n. 1 in si maggiore, n. 2 in mi maggiore
Pianista Rodolfo Caporelli
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino. 8.15-8.30 Giornale radio e bollettino meteorologico. 11.30 Santa Messa. 12.05 Musica per organo. 12.20 Musica leggera. 12.50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.26 Danze e folclore nell'arte (Rete Rossa). 14 Terza pagina. 14.20-14.30 Musica varia. Programmi dalla BBC. 17.30 La voce dell'America. 18 Musica da ballo (nell'inter). Conversazione. 18.55 «Il quadrato nero», novella sceneggiata. 19.35 Musica per archi. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.33 Orchestra Cetra dir. da Pippo Barzizza (Rete Azzurra). 21.40 Selezione d'opera. 22.40 Orchestra Travioli (Rete Azzurra). 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.20-24.1 Notturni dell'asignolo: Chopin (Rete Azzurra).

RADIO SARDEGNA

7.50 Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.12 Buongiorno. 8.22-8.50 Musiche del buongiorno. 10.30 Musica richiesta. 11.30 Santa Messa. 12.05 Musiche per organo. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'alfabeto radiofonico. 13.21 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 13.26 Danze e folclore nell'arte (Rete Rossa). 14 Musica ritmo melodica. 14.30 Duo Pomerano-Brandi. 14.50 Conversazione. 15 Segnale orario. Musica brillante. 15.25 Bollettino meteorologico. 15.30-16 Canzoni di successo. 18.30 Movimento porti dell'isola. 18.35 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Travioli. 19 Canzoni spirituali negri. 19.10 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da G. Anselmi. 19.35 Attualità sportive. 19.45 Variazioni musicali. Orchestra vocale diretta da Harry Froman. 20 Pomerano-Brandi. Rino Salviati. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo. Butoni. 21 «Brincola», giornale umoristico radiofonico di Brancaccio, Calogno, Puntoni e Tristano. Orchestra diretta da Gino Filippini. 21.40 Searlati: «Concerto grosso n. 3 in fa maggiore». 21.50 Orchestra Cetra diretta da P. Barzizza. 22.30 I notturni dell'asignolo - Serie musicale - Frédéric Chopin, a cura di Massimo Mila. 11: «La materia dell'arte», studi op. 10. Pianista Carlo Vidusso. 23.10 Giornale radio. 23.20 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 19.40 Bach: Sonata n. 1 in sol maggiore per viola da gamba e cembalo. 20 Dischi. 20.30 Rassegna artistico-letteraria. 20.45 Concerto dell'organista Marie-Antoinette Gard - Bach: «Preludio in sol maggiore, bi Torceta e fuga in re minore». 21 Notiziario. 21.20 Dischi. 21.30 «Duke Donovan è morto in pace», di Laude Elton. 22 Concerto diretto da Victor Chocet (solista: clarinetista Jo Machi) - Mozart: Sinfonia n. 39 in mi bemolle; Beethoven: Concerto per clarinetto e orchestra; Pjermi: R. manto, fratefrutti. 23.30 Musica notturna. 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 «E se non avessi l'amore», delle letture di San Paolo, con introduzione di Rudolf Heuss. 20 Notizie. 20.15 Ora russa. 21.25 Programma dedicato alla Russia. 21.55 Pm e notte in musica da jazz. 22.20 Notizie. 22.40 Musica per l'Austria. Musica notturna. 24 Notizie in breve. 0.05-1 Orchestra Wllh Strck.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra e solisti esotici. 19.45 Notiziario. 20 «L'ososa», cantata in cinque atti di Meilino. 22 Notiziario. 22.15 Musica operistica di Emmanuel Chabrier. 22.55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23.55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18.15 Musica da film. 19.30 Melodie firmi: muller, interpretate dal tenore Kustho Olmeca. 20 Dischi discoteca. 20.15 Concerto di musica da camera - Brahms: Quartetto op. 32 per archi; Beethoven: Sonata n. 2 per violino e pianoforte; Quilens: Quintetto per archi. 21 Dischi. 21.30 I «Tip-top» di Beethoven e Louis Martin. 22.15 Dischi (Schelst). 23.05-24 Club notturno.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.05 Dischi. 19.30 Notiziario. 23 Musica leggera diretta da Stéphane Chapellier - Sinfonia: Maurice Vincent. 20.30 Travioli parigini. 20.50 Concerto diretto da Olivier Munch - Haydn: Sinfonia in re maggiore, n. 104, della «Sinfonia di Londra»; Brahms: Prima sinfonia op. 68 in do minore; Roussel: Sinfonia e Arianna, seconda suite per orchestra. 22.30 Rassegna artistica. 22.55 Rachmaninoff: Sonata per violoncello e pianoforte, interpretata da Maurice Maréchal e Jeanne-Marie Baré. 23.30 Il posto dei libri. 23.45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Dischi. 20 Notiziario. 20.30 «Ricordi di una tromba», raccontati da Philippe Brua e André Solvet. Collaborano il complesso Philippe Brua e Roger Lucchesi. 20.50 «Cid c'est: Segno Braganti» seguito da «Cid 23». 22 Orchestra Jean Yvonne e cantanti. 22.30 Nuovi dischi. 23.10 Notiziario. 23.15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.12 Canzoni. 19.27 Montmartre Direct. 19.47 Rassegna. 19.52 Battaglia in canzoni. 20 Notiziario. 20.05 Variazioni. 20.36 La sinfonia. 20.40 Orchestra Marklin Morrow. 20.45 Rassegna. 21.15 Dischi. 21.45 Nuovi dischi. 22 Notiziario. 22.05 Radio Révé. 22.20 Musica da ballo. 23-23.05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco-occidentale ed Echi del giorno. 19.45 Notizie e Commenti. 20 «La città dei morti», commedia di Max Gudermaier. 21.45 Notizie e Commenti. 22.05 Lettura di un capitolo del romanzo «Il cuore di tutte le cose» di Graham Greene. 22.15 Calcestruzzo. 23 «L'Espresso» internazionale di cultura a Berlino: religioni, ritratti e dimensioni (seconda serata). 24 Notizie. 0.05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca e Musica. 19.40 Travioli del tempo. 20 Serata di danze. 21 La voce delle Società operaie. 21.15 Canzoni popolari vecchie e nuove. 22 Notiziario e Sport. 22.15 Conversazione franco-tedesca tra Parigi e Baden-Baden. 22.30 Musica di grandi Maestri, diretta da Ernest Bour e Hans Rosbaud (solisti: violinista Erich Rahn e violoncellista Arthur Tröster) - Busoni: Ouverture per una commedia op. 18; Brahms: Concerto in fa



IL MIO FIDANZAMENTO arrischio di andare in fumo

Avevo alcune lentiggini e, per impallidire usai acqua così fortemente ossigenata da ustionarmi. Quando il mio fidanzato mi vide con il viso paonazzo e gonfio mi fece una vera scenata; sua madre che ancora non mi conosceva, doveva arrivare in quei giorni ed egli si vergognava di presentarmi a lei. Pianis disperatamente, ma la cara Luisa accorse alla mia telefonata, con un tubetto di «Crema per giorno Kaloderma». Me ne spalmò il viso quel giorno e la mattina dopo; quasi non credevo al miracolo! La mia pelle tornò elastica, liscia e vellutata come il petalo di una rosa. Ora adopero ogni mattina questa crema meravigliosa; la cipria vi aderisce perfettamente, pur lasciando respirare i pori. Tutti dovrebbero usare questo magico prodotto!

KALODERMA Creme per giorno

KALODERMA - Bianca, per epidermide normale o un po' grassa
KALODERMA - Avara, semigrassa, per epidermide magra o secca

TUBETTI
L. 100 e L. 250
VASETTO
L. 450

minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra. 23.15 «Il significato della politica», conversazione di Antonio Hiltmann. 23.30 Musica da camera eseguita dal Quartetto d'archi Walden, dal baritone Heinz Hildebrand e dalla pianista Maria Bergmann - Liebermann: Canzoni d'amore cinesi; Heger: Quartetto d'archi n. 2, op. 43. 24-0.5 Ultima notizia.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Caledoscopio. 19.30 Cronaca dell'Asia, Notizie e Commenti. 20 Musiche richieste. 21 Sguardo all'Europa. 21.10 Il Quintetto di Wiesbaden e gli Schumann di Erich Bergmann. 21.45 Note su quanto è capitato. 22 Notizie. 22.15 Musica da camera eseguita dalle pianiste Nagda Ruy ed Emma L. Hecke-Job, dal violinista Helmut Schumacher e dal violonista Hans André - Phil. Em. Bach: Sonata in la maggiore; Malpiero: Sonata a tre. 23 Cabaret notturno con schizzi di Thaddeus Troll. 23.15 Musica da ballo. 24-0.15 Ultima notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19.30 Problemi di attualità. 19.45 Notizie. 20 «Un furto a tempo di musica», di e con Ludwig Kusch (2), direttore Kurt Wilhelm. 20.30 Musiche richieste. 21.50 Ora sguardo all'Europa. 22 Notizie. 22.10 Cronaca libraria. 22.25 Orchestra d'archi Franz Deuber. 23 Studio notturno «L'umanesimo e biologia», dalle conversazioni internazionali del Centro di Studi Umanistici e Filosofici sul problema delle questioni individuali e sociali nella biologia e nella scienza dello spirito. 24 Ultima notizia. 0.05-1 Concerto notturno: Musica da camera. Malpiero: Stornelli e ballate; Prokofiev: Quartetto op. 92; De Falla: Concerto per cembalo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18.20 Paese romantico. 18.45 Musica perfetta. 19.30 Concerto con la partecipazione del tenore Richard Lewis e del Trio Harry Isaacs. 20.30 Dotto e risposta. 21 Notiziario. 21.15 Qualcosa domando. 22 «W» una bella vita. 22.30 Registrazioni celebri. 22.45 Discorso parlamentare. 23-23.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19.30 Canz. Bing Crosby. 19.45 Viaggio piacevole. 20.30 Club George Mitchell. 21 «Le avventure di Tommy Trouble», di E. Ryan Evans. 22 Notiziario. 22.15 Complimento mondiale di teatro: Inghilterra-Stati Uniti d'America. 22.25 Orchestra da ballo Sydney Thompson. 23 «La regina africana», di C. S. Forester. 23.15 Musica leggera eseguita dal Compagnon Jack Byrd e dall'organista Frederick Carzon. 23.52-24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Suite di valzer. 19.25 Risultati del Tour de Suisse. 19.30 Notizie ed Eco del tempo. 20 Per il Festival di giugno a Zurigo: «L'infinito SDB» oppure «Luigi XIV», radiocommedia di Albert J. Weill. 21.30 Duo pianistico Karl Ulrich Wolf-Franz Zolli. 22 Notizie. 22.05-22.30 Bollettino letterario: giugno.

MONTE CENERI

7.15-7.45 Notiziario. 12.15 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.45 Vagabondaggio musicale. 13.05 Pigramente. 13.40-13.45 Telegramma dal Giro. 17.30 Dischi. 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19.15 Notiziario. 19.40 Melodie d'Inghilterra. 20 Giro della Svizzera. 20.10 «Caledoscopio», rivista di Leo Sciala. 20.50 Concerto diretto da Leopoldo Casella (solista: violinista Antonio Serepelli) - Weber: Il dominatore degli spiriti, ouverture; Wieniawski: Secondo concerto in re minore, op. 22, per violino e orchestra; Tannhäuser: Sinfonietta; Sals: Jack in the box. 22 Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.20-22.30 L'ultima voce.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 La spregiata del tempo. 19.40 Giro ciclistico della Svizzera. 20 L'ultimo Metro, di Alexandre Métaux. Terzo ed ultimo episodio. 20.30 Variazioni. 21.30 Concerto diretto da Victor Desvignes. Solista violinista André de Bussières - Brahms: Due tempi dalla Serenata op. 16 in la maggiore; Schumann: Concerto in re minore, per violino e orchestra; Prokofiev: Sinfonia classica, op. 25. 22.30 Notiziario. 22.35-23 Musica da film.

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

OGGI ALLE ORE 20.33 SULLA RETE AZZURRA
UN PROGRAMMA DELL'ORCHESTRA CETRA
DIRETTA DA PIPPO BARZIZZA - CANTANO
ELENA BELTRAMI, CARLA BONI E I RADIO BOYS

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7,12 «Buongiorno» - 7,22 Musiche del buongiorno - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 8,12-9,50 Canzoni - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 Girotondo di rimi e canzoni - 12 Canti di montagna - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borse) - (12,30-12,48 ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) - (12,35-12,55 ANCONA: Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

21,03 - RETE ROSSA

BRISCOLA

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,26 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

14 Fantasia folcloristica italiana

14,20 Curiosando in discoteca
Grieg: Il pastorello, dalla Suite lirica op. 84; Benjamin: a) Cockle, b) From S. Domingo; Kern: I dream too much; Parélli: La fontana delle ninfe, intermezzo; Dinicu: Bagatella (Hora staccato); Barnby: New the day is over; Harrison: Rapsodia «Bretton Hill», per violino e orchestra

14,53 Cinema
Cronache di Elsa Morante

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14-15,35 Finestra sul mondo
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15,40-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario
15,45-15,55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittima

15,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 Pomeriggio musicale
e cura di Domenico De Paoli

18 Il convegno dei ragazzi
I ragazzi parlano delle vacanze

18,30 Dal Frater a Manhattan
G. Strauss: Storielle del bosco viennese; Burke-van Heusen: Un amico tuo; Siczynski: Vienna, città dei miei sogni; Novello Ivor: Selezione, dalla rivista «Perchance to dream»; Lehar: Dell'alcova nel tepor, dall'operetta «Frasquita»; William: Basin street blues; Zeller: La stagione dolce dei fiori, dall'operetta «Il venditore di uccelli»; Freed-Brown: Cantando sotto la pioggia

19 I grandi viaggi
Domenico Magri al monte Libano
BOLZANO II - 19,30-19,40 Programma in lingua tedesca - «Saghe del Tirolo», radiocoma di R. Fuchs a cura di R. Margraf - Musiche di Prihoda, Liszt, Schumann - F. M. Gashara: «Nachdenkliche Gespräche» - Racconta spaccati intermedie, a cura di V. Rinaldi - Notiziario

19,30 Università Internazionale
Guglielmo Marconi

Mario Pel: «E' possibile una lingua universale?»

19,45 Musica da camera
Pianista Marisa Tipo

Clementi: Sonata in sol maggiore op. 40 n. 1: a) Allegro, b) Adagio molto, c) Canone I, d) Canone II, e) Presto (Finale); Debussy: Dalla Suite bergamasque: a) Preludio, b) Chiaro di luna, c) Passapiede
20,10-20,25 BOLZANO II: Mtemidi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 BRISCOLA
Giornale umoristico radiofonico
di Brancacci, Calcagno, Puntoni e Tristani
Compagnia del teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Silvio Gili (Vecchina)

21,45 Sul marciapiede
non suona la campana
documentario giornalistico
di Pia Moretti

22,10 Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
Ponze: Estrellita; Nisa-Calzia: Come una sera; Fiorentino-Giglioli: La Rosinella; Larici-Villard: Mentre l'Angelus suonava; Leonard-Waltham: Battendo le mani; Leonard-Freed: Madonna; Rizza: Passaggiata in caselle; Ferrari-Hejral-Marnay: Prelude; Donida: Neon

22,40 Lettere da casa
corrispondenze da città e paesi
d'Italia

22,50 Musiche per organo da teatro
Ball: Non te la prendere; Gounod: Alla Primavera; Erickson: Dolce melodia; Ignato: Sérénade; Provost: Intermesso; Leibert: Hands of my heart; Donaldson: Ruscetta ciarliero; Willson: Due in amore

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Dal «Giardino degli Aranci»
di Napoli
- Don Carlos Fraima
e il suo complesso argentino

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,26 Orchestra moderna
diretta da Giuseppe Gagliano

Barbieri: Trittico napoletano: a) Il mercato, b) Poesia crepuscolare, c) Fantasia sorrentina

13,50 Novità di teatro
di Enzo Ferrieri

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano
- Medie dei Cambi - Borsa cotone di New York

14,21-14,35 BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: «Il cane» - 14,35-14,40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

15,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 Lezione di lingua francese
a cura di G. Varaj

17,15 Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara

17,30 Trasmissione in collegamento
con il Radiocentro di Mosca

17,45 Fisarmonicaista Luciano Fancelli

18 Mosaico '800

Verdi: La Traviata, preludio atto primo; Schubert: Ave Maria; Schumann: Ihre Stimme; Chopin: Valse in do diesis minore op. 64; Wagner: Tannhauser, coro dei pellegrini; Bizet: Pastorale dalla suite «L'Arlesiana»

18,25 Orchestra
diretta da Lelio Luttazzi
Cantano Luciano Benvenuto e Carla Boni

Mercer-Devilli-Raksin: Laura; Mendels-Kramer: Cicalinella; Luttazzi: Non dir così; Giacobetti-Panzuti: Mi serve il passaporto; Berlin: Una bella ragazza è come una melodia; Panzeri-Rizza: Serenata al mare; Morbelli-Ravassini: Muchacha dell'Equador; De Santis-Alvaro: Ti lascio; Gordon-Arde-Warren: In Acapulco; Bland: Ripartimi alla vecchia Virginia

19 Musica brillante

Elgar: Cockaigne, ouverture; Berlioz: Marcia ungherese; Liszt: Venezia e Napoli, tarantella; Pick Mangiagli: Valse viennese, dall'opera «Notturmo romantico»; Benjamin: Ouverture per una commedia italiana

19,35 La voce dei lavoratori

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 Impresa Italia

21 Radiorchestra
diretta da Cesare Gallino
Cantano i Radio Boys

Grever: Fantasia su motivi del film «BeNezze al bagno»; Warren: Parafasi sulla canzone «Argentina»; Do stal: Blue fantasy; Albergani-Calzolari: American dream: Fantasia su motivi delle canzoni: a) Devilli-Kern: «As the things you are», b) De Silva: «Together», c) Porter: «Begin the beguine», d) Youmans: «Hallelujah»; Raddolph-Sperino: Espresso del Pacifico

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da

CARLO ZECCHI

Cherubini: Sinfonia in re maggiore; Mozart: Tre danze e una controdanza; Schubert: Marcia ungherese; Berlioz: Marcia ungherese, da «La damnazione di Faust»; Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi minore, op. 64: Andante, Allegro con anima - Andante cantabile con alcuna licenza - Allegro moderato (Valse) - Andante maestoso

Orchestra stabile
dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia

Registrazione effettuata il 25-6-56
dalla Basilica di Massenzio in Roma

Nell'intervallo: «Il retrobottega del libraio»

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE LETTERARIA

39

Leonardo da Vinci

«La magia della pittura
e il mistero dell'universo»
Scritti scientifici, autobiografici
e d'invenzione

e cura di A. Piccone Stella
Regia di Enzo Ferrieri

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera, 7,45-8 Musica del mattino, 11,30 Girotondo di ritmi e canzoni, 12 Cani di montagna, 12,20 Fred Waring e la sua orchestra, 12,50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,26 Orchestra moderna, dir. da G. Gagliano, 13,50 Novità di teatro, di Enzo Ferrieri, 14 Cronache dello spettacolo a Trieste, 14,10 Musica varia, 14,30-15 Programmi dalla BBC, Listino borsa, 17,30 La voce dell'America, 18 Motivi da opere, 18,25 Orchestra diretta da Lello Lattanzi, 19 Conversazione, 19,15 Fantasia musicale, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,33 Impresa Italia, 21 Radiorchestra dir. da Cesare Gallino (Rete Azzurra), 21,30 Concerto sinfonico (Rete Azzurra), Nell'intervallo: Nella bottega del libraro, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo da «Giardino degli aranci» di Napoli.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musica del buongiorno, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,12 Buongiorno, 8,20-8,50 Canzoni, 10,30 «Casa serena», 11,30 Girotondo di ritmi e canzoni, 12 Cani di montagna, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, L'allegro carillon, 13,21 Taccuino radiofonico, Cronaca di Cagliari, 13,26 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari (Rete Rossa), 14 Fantasia folcloristica italiana, 14,20 Curiosando in discoteca (Rete Rossa), 14,53 Conversazione, 15 Segnale orario, Giornale radio, Bollettino meteorologico, 15,14-15,35 Finestra sul mondo, 16,30 Movimento porti dell'Isola, 16,35 Radiorchestra diretta da C. Gallino, 19 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio, 19,30 Musica da camera, 20 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da G. Anzetta, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale, Notiziario sportivo Buten, 21 «Lo sbaglio di essere vivo», tre atti di A. De Benedetti, a cura di Lino Girau, 22,45 Musica da ballo e canzoni, Nell'intervallo (23,10-23,30): Oggi al Parlamento, Giornale radio, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Bach: a) Tre invenzioni; b) Minore, c) Maggiore, d) Minore; e) Sonata per flauto, violino e pianoforte, 20 «Due voci, una canzone» con Jane e Jany, 20,45 Dischi, 21 Notiziario, 21,20 Dischi, 21,30 Dischi, 22 Concerto diretto da Victor Gomez: Musica leggera, 22,35 «Madre, porta della Grazia», di Louis Capulard, 23,05 Musica notturna, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

19 Ora russa, 19,30 Eto del giorno, 20 Notiziario, 20,15 Concerto oratorio, 22 Fuori programma, 22,20 Notizie, 22,40 Musica per l'Austria: Musica notturna, 24 Notizie in breve, 0,05-1 Danze sinfoniche.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19 Bour: Concerto n. 1 in sol minore, op. 26, 19,30 Smetana: La Moldava, poema sinfonico, 19,45 Notiziario, 20 Concerto diretto da Georges Béhonne, Solista Sinfonia Henri Maguère - Puccini: The Fairy Queen, Prokofiev: Sinfonia classica; Iberli: Concerto per flauto e orchestra; Abell: Piccola suite; Poul: Ouverture joyeuse, 21,15 Solisti celebri, 21,30 Testi di Robert Goffin scelti da Henri de Thiers, 22 Notiziario, 22,15 Musica da camera - Brahms: Quintetto in si minore, op. 115, per clarinetto e archi, 22,55 Notiziario, 23 Musica varia, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18,20 Melodio fiamminga, interpretata dal baritono Jef van Schelhaed, 19,30 Solisti celebri, 20 Musica da film, 20,30 Hartmann: Sinfonia per orchestra d'archi; Beethoven:

Concerto per flauto e orchestra; Beethoven: Concerto da camera n. 1 per tre pianoforti e otto strumenti a fiato; Weytowich: Schizzi sinfonici, 22,15 Dischi richiesti, 23,05-24 Concerto notturno.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Musica varia diretta da Georges Bailly, 19,30 Notiziario, 20 Concerto diretto da L. de Froment, 20,30 Tribuna parigina, 21 Sinfonia musicale di Versailles - Concerto diretto da Felix Rangel, 22,30 Kabalewsky: Cofas Breugnon, oustour, Bachmannof: Concerto n. 3 in re minore per pianoforte e orchestra, 23,10 Notiziario musicale, 23,30 «Erick Satie, musicista del secolo», «Il musicista da music-hall e il musicista musicale», 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Dischi, 20 Notiziario, 20,30 «Buonasera alla società», di Jean Nohin e André Leclerc, 21,30 La Rivista delle Riviste, 22 Sono storie d'amore, 23 Dischi notturni, 23,10 Notiziario, 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Canzoni, 19,40 Line Hazzard, 20 Notiziario, 20,05 Bernardino Gagli, 20,20 Ah! Che pasticcio!, 20,55 Dischi preferiti, 20,40 Slim Briggs e i suoi cow-boys, 20,45 Alla rinfusa, 21,45 Charles Trénet, 22 Notiziario, 22,05 Nuovi dischi, 22,15 Il teatro di Jean Giraudoux, 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco-occidentale ad Echi del giorno, 19,45 Notizie e Commenti, 20 «Gli esploratori dell'aria», I 50 anni degli Zeppelin, cronaca di Rudolf Jacobs, 20,30 Idomeneo, opera in tre atti di W. A. Mozart, riduzione Wolf-Ferrari, diretta da Josef Kallherth - Nell'intervallo (21,45): Notizie e Commenti, 23 Il Congresso internazionale di cultura a Berlino: reazioni, (tratti e discussioni (terza serata) 24 Notizie, 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca e Notizie, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Musica da camera esposta dal Quartetto d'archi di Amsterdam, dal baritono Walter Hasek e dalla pianista Maria Bergmann - Schubert: Tre Lieder; Reger: Quartetto d'archi in mi bemolle maggiore op. 109, 20,45 «Intorno e raccongiamento», scene libere a Hermann Hesse, di Wilhelm Wemeyer, 21,30 Musica popolare e corale, 22 Notizie e Sport, 22,20 Problemi del tempo, 22,30 La voce di Leo Slezak, 23 «Rim e Tim», e Musica leggera, 23,30 Musica notturna, 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Melodie di Broadway, 19,30 Cronaca dell'Asia, Notizie e Commenti, 20 Musica d'opere classiche e moderne, 20,55 Commenti di Mr. Becker, 21 «Tre musicisti ed una famiglia», commedia di Roger Ferdinand, regia di Karlheinz Schilling, 22 Notizie, 22,15 Musica di compositori di Francoforte - Anton Bruckner: Divertimento per flauto, clarinetto e fagotto; Hans Müller-Berling: Quartetto d'archi in mi minore, eseguito dal Quartetto Schüssler, dal flautista Willy Schmidt, dal clarinetista Helm Korte, e dal fagottista Gustav Jung, 23 Conversazione filatelica, 23,15 Il Club del Jazz, 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Servizio religioso della Comunità israelita, 19,45 Notizie e Commenti di Alfred Boerger, 20 «Non siamo soli», radiocommedia di Kurt Meisner, tratta dal romanzo omonimo di James Hilton, regia di Heinz Günther Stamm, 21,20 Orchestra Hans Bursi, 21,45 Per genitori ed educatori, 22 Notizie, 22,10 Concerto svedese con introduzione ed illustrazione di Gerhard Krause - Atterberg: Le vergini folli; Wiklund: Concerto per pianoforte; Beethoven: Sinfonia singolare, 23,20 «Alla Fiera di Kiev», episodio del romanzo «Bambi, Bitt ed io» di Frits Nilsson-Piraten, traduzione dallo svedese, 23,30 Musica in sordina, 24 Ultime notizie, 0,05-1 Mezzanotte a Monaco: Musica da jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 19,20 Varie musical, 18,45 Orchestra di Varie della BBC diretta da Kemm Stephen; Potpourri di melodi popolari, 19,30 «Puffin Post Office», di Neil Tasson, 20,15 «Il primo tunnel del Tami-gia», 21 Notiziario, 21,30 Rivista, 22 Concerto diretto da J. Post, 23-23,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Pianista Charlie Kunz, 19,45 «Casertini delle Fraterie», dramma musicale del West, di Charles Chilton, 20,15 «Lasciate il vostro nome e numero», di Eric Nicol, 20,45 Varie, 21,30 Musica da camera, 22 Notiziario, 22,20 Orchestra

CINZANO'Soda



Aperitivo perfetto
Squisito dissetante

Vie Lewis, 23 «La regina africana», di C. S. Forester, 23,15 Organo da teatro, 23,56-24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Indem Jean Léonard, 19,10 Cronaca mondiale, 19,25 Risultati del Giro della Svizzera, 19,30 Notizie ed Eco del tempo, 20 Per il Festival di giugno a Zurigo: Musica di J. S. Bach, 21,20 Qualche disco, 21,30 Trenta minuti d'inglese con Mary Hottinger-Mackie, 22 Notizie, 22,05-22,30 «Quadri e monumenti di cinque secoli della città di St. Gallen», cronaca.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,50 Orchestra Radica, 13,15 Gerg: Concerto in la minore, op. 16, per pianoforte, 13,43-13,45 Telegramma dal Giro, 16 Giro della Svizzera, 17,30 Concerto diretto da Leopoldo Costa - Rubinstein: II

demonio, balletto; Saké-Saké: Enrico VIII, aria di balletto, 18 Musica richiesta, 18,30 Pubblico e radio, 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,40 Rondo di scotch canenti, 20 Giro della Svizzera, 20,10 «I misteri di Parigi», spettacolo poco tratto dal celebre romanzo di Eugenio Sue, riduzione di Francis Borgh, 21,30 Concerto diretto da Otmar Nussli (solista: pianista Lucienne Sgritzel) - Liszt: a) Fantasia sopra melodie popolari ungheresi, per pianoforte e orchestra; b) Seconda rapsodia ungherese, 22 Musica da ballo, 22,15-22,30 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,40 Giochi esibizioni della Svizzera, 20 Varie musical, 20,30 «L'esploratore clandestino nel mondo delle api», di Marcel de Carlini, 21,10 Martini: Quartetto op. 43, interpretato dal Quartetto Parrenon, 21,45 Inchiesta a richiesta, 22,05 Musica sinfonica, 22,30 I lavori delle istituzioni internazionali, 22,50-23 Dischi.

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7,12 «Buongiorno» - 7,22 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento - (7,30-8) CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 8,12-8,50 Musica leggera - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 Trasmissione per le Forze Armate - 12 Fogli d'album - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55) BOLZANO II: Programma in lingua tedesca - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35) MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina - (12,25-12,35) FIRENZE II: «Supra la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Movimento del porto - Notiziario ligure - (12,30-12,55) ROMA I: «Gazzettino di Roma» - (12,35 12,45) CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina - (12,35-12,55) ANCONA: Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano» - 12,55 Calendario Antonetto - 13 Segnale orario - Giornale radio

21,20 - RETE AZZURRA

L'UCCELLO DEL PARADISO

di
ENRICO CAVACCHIOLI

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
13,21 La canzone del giorno
(Kelmata)
13,26 Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille
Togliani e il Duo Fasano
Fina-Landerson: Samba Caramba;
Testoni-Fabor: Ancora; Testoni-Di
Ceglie: Vecchie cornamuse; Bertini-
D'Arena: Dovunque andrai; Beau-
lieu: Jungle rumba; Vaccari: Queste
dodici rose; Cherubini-Concina: Ti
fai baciar dai sole; Curiel: Noche de
 luna; Spinetti: Dumbo; Martelli-A-
bel: Quando te ne andrai
14 - L. van Beethoven
Trio in re maggiore op. 70 n. 1: a)
Allegro vivace e con brio, b) Largo
assai ed espressivo, c) Presto
Pianista: Yehudi Menuhin; violon-
cello: Yehudi Menuhin; violoncellista:
Maurizio Esimberg
14,25 Alle isole Hawaii
14,50 Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio D'Amico
15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
15,14-15,35 Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

15,35 Solisti di jazz
Artie Shaw
NAPOLI II: Notiziario cittadino CATANIA I
- PALERMO: Notiziario
15,45 Previsioni del tempo
per i pescatori
15,50 Bollettino settimanale per
l'Anno Santo, in francese, inglese e
spagnolo
16-16,30 Musiche da film e riviste

RETE ROSSA

16,30 Programma per i piccoli
«POVERO MICHELINO!»
Radiofiaba di Giuseppe Fanculli
17 - Musica leggera
17,20 Rubrica filatelica
a cura di
Renato Giesjes Mastelloni
17,30 Pagine pianistiche
17,45 Radiorchestra
diretta da Cesare Gallino
Cantano Sante Andreoli e Giuseppe
Pavarone
Scheibe: Czardas n. 2; Denoye:
Notturmo; Mori: Senza cuor; Fiorillo:
Gopak; Nappi-Cioeca: Ogni giorno
che passa; Delibes: Le cacciatrici, dal
balletto «Sylvia»
18,15 Musica da ballo
18,50 Estrazioni del Lotto
BOLZANO II: 78,30 Musica leggera - 10-
20,12 Programma in lingua tedesca - Musi-
ca leggera - Ballabili e canzoni - Notiziario

16,55 CONCERTO SINFONICO
diretto da
CARLO MARIA GIULINI
Rossini: L'italiana in Algeri, Ouver-
ture; Salviucci: Introduzione - Pas-
sacaglia - Finale; Cherubini: Re-
quiem, per coro e orchestra.
Istruttore del Coro
Bonaventura Somma
Orchestra stabile e coro dell'Acca-
demia Nazionale di Santa Cecilia.
Registrazione effettuata dalla Basilica
di Massenzio il 28-6-1950
20,10-20,35 BOLZANO II: Eternità - Notizi-
ario - CATANIA I - PALERMO: Attualità -
Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
21,03 Orchestra moderna
diretta da Giuseppe Gagliano
Cantano Ida Ceccano
e Manfredi Ponz de Leon
21,35 Giugno radiofonico
Risultati della quarta estrazione
21,40 Nello Segurini al pianoforte
21,55 Serenate al chiaro di luna

22,20 RACCONTATE
LA VOSTRA STORIA
Episodi di vita vissute
narrati dagli ascoltatori
22,35 Celebrazione della
«Giornata Nazionale
della Doppia Croce»
a cura della Federazione Italiana
contro la tubercolosi
Chopin: Sonata in si bemolle minore
op. 35.
Pianista
A. BENEDETTI MICHELANGELI
Registrazione effettuata il 29-6-50
in occasione del concerto tenuto al
Teatro dell'Opera in Roma

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
Estrazioni del Lotto

23,35 Dal «Dancing Parco Hôtel Esedra»
di S. Lazzaro in Bologna
Orchestra Casamatta

24 Segnale orario
Ultime notizie
Stazioni seconde: 0,05-0,10 «Bu-
onanotte»

STAZIONI PRIME

0,05 Dal «Giardino danze Moda»
di Torino
Gaetano Gimelli
e la sua orchestra
0,30 Dal «Dancing palazzo dell'Arte»
di Milano
Quintetto Gambarelli
0,55-1 «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
13,21 La canzone del giorno
(Kelmata)
13,26 Musica operistica
Lalo: Le roi d'Ys, ouverture; Bolto:
Mefistofele «Dai campli, dai prati»;
Thomas: Mignon «Io son Titania»;
Verdi: a) La forza del destino «La
Vergine degli angeli», b) Otello
«Esultate»; Wagner: Parsifal, finale
atto terzo
(Simmenthal)
14 Giornale radio
Bollettino meteorologico
Borsa cotoni di New York
14,21 Gazzettino del Mezzogiorno

14,40 Assoli di fisarmonica
BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: «Il gi-
gante»
14,50 Panorama economico della set-
timana, a cura di Girolamo Pedoja
15-15,35 Orchestra diretta
da Lelio Luttazzi
Cantano
Luciano Benvenuto e Carla Boni
Dubin-Herbert: Estate indiana; Ra-
stelli-Ravassini: La segretaria del
commendatore; Rastelli-Taccani: De-
siderati; Locatelli-Bergemini: El ca-
racot; Rodgers: Innamorarsi dell'amo-
re; Giacobetti-Panzutti: Il mulino dei
sogni; Valabrega-Merlo: All'indomani;
Luttazzi: Ama; Creamer: Da quando
te ne andasti; Testoni-Panzeri-Ma-
rinez: A la luz de la luna

STAZIONI PRIME

15,35 Solisti di jazz
Artie Shaw
15,45 Previsioni del tempo
per i pescatori
15,50 Bollettino settimanale per
l'Anno Santo, in francese, inglese e
spagnolo
16-16,30 Musiche da film e riviste

RETE AZZURRA

16,30 Quartetto di pianoforti
16,45 CANZONI ITALIANE
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Pino Cuomo, Grazia Gresi
e Rino Palombo
Martelli-Barberis: Strade romane;
Rastelli-Giuliani: La balena di Sym-
phidarena; Fiorelli-Anèpeta: Violino
lontano; Gili: Mare mare; Cesarini:
Un quadro firmato da Dio; Bonag-
ra-Anèpeta: Bocca rossa; Rastelli-
Fragna: Due lettere; Balocco-Cariga:
Tarantella e Saltarello; Martelli-De-
rewitsky: Ma quando si vuol bene
17,15 Musica canadese
17,40 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

18,10 Pagine scelte dall'opera
LA BISBETICA DOMATA
di
MARIO PERSICO
Petrucchio di Verona
Giulio Fioravanti
Battista Minola Giuliano Ferrein
Caterina Bruno Fabbrini
Bianca Renata Broilo
Lucenzo Emilio Renzi
Ortenso Cristiano Dallamangas
La vedova Lidia Roan
Grumio Tommaso Soley
Curtis Aldo Corelli
Biondello Tommaso Soley
Direttore Alfredo Simonetto
Orchestra lirica di Torino
della Radio Italiana
Registrazione

19,35 Estrazioni del Lotto
19,40 Economia italiana d'oggi
19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
20,33 BOTTA E RISPOSTA
Programma di indovinelli
presentato da Silvio Gigli
Trasmissione abbinata al Concorso
«Giugno radiofonico 1950»

21,20 **L'UCCELLO DEL PARADISO**
Tre atti di
ENRICO CAVACCHIOLI
Compagnia di prosa di Torino
della Radio Italiana
con Adriana De Cristoforis
e Tino Carraro
Anna Corelli Adriana De Cristoforis
Donatella Anna Caravaggi
Ronzi Anna Bologna
La Camagni Nora Pangrazzi
Una ballerina Angiolina Quinterio
Lui Tino Carraro
Giovanni Ardeo Francesco Sormano
Mimotte Gino Mayara
Sua Altezza Alessandro Cifarelli
Mecenate Guido Strunparo
Regia di Claudio Fino

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
Estrazioni del Lotto
23,35 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALE
La Messa
dalle origini al nostro tempo
14
Claudio Monteverdi
Messa a quattro voci
Presentazione di
Gian Francesco Malipiero

24 Segnale orario
Ultime notizie
Stazioni seconde: 0,05-0,10 «Bu-
onanotte»

STAZIONI PRIME

0,05-1 Vedi Rete Rossa (staz. prime)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Fantasia di canzoni. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Orchestra della canzone (da Angelini (Rete Rossa)). 14 Spettacoli e sport. 14,15 Franco Russo e il suo trio. 14,35 Solisti celebri. 14,50-15 « Chi è di scena? ». 17,30 La voce dell'America. 18 Teatro popolare: « La Malquerida », tre atti di G. Benavente; indi: Musica da ballo. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,33 Botte e risposta. 21,20 Canzoni di tutti i paesi. 21,40 Conversazione. 21,55 Serenate al chiar di luna. 22,35 Concerto da camera. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,35-24 Musica da ballo, dal « Parco Hotel » Esdra in Bologna.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo: (7,50) Terzi al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,12 Buongiorno. 8,22 La voce della speranza, trasmissione per il culto avventista. 8,35-8,50 Musica leggera. 10,30 « Casa serena ». 11,30 Per le forze armate. 12 Fogli di album. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,21 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 13,26 Orchestra della canzone diretta da Angelini (Rete Rossa). 14 Musica di L. von Beethoven (Rete Rossa). 14,25 Alle isole Hawaii. 14,50 La settimana cinematografica, a cura di V. Rovi. 15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 Ritmi musicali di autori napoletani: « Enrico Canale ». Orchestra diretta da G. Anselmi. 19 Estradoni del Loto. 19,05 Cani sardi gallaresi. 19,20 Fred Waring e la sua orchestra. 19,30 Cico della sonata romantica. Pianista Erika Cavallo - Beethoven: « Sonata in fa maggiore op. 10 n. 2 »; Schubert: « Fantasia suonata in sol maggiore op. 78 ». 20,10 Cani Franck Sonata. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo Buton. 21 Concerto operistico diretto da Pietro Argento con la partecipazione del soprano Maria Alberici e del tenore Luigi Infantino. Orche-

stra di Milano della Radio Italiana. 21,30 Ritmi e ritornelli moderni. 22 « Ritratto di Delhi », documentario radiofonico di Luisa Mac Neice (registrazione). 22,30 Musica operettistica. Orchestra diretta da C. Gallino con la partecipazione di Nina Artuffo, Aldo Bertocci, Ornella D'Arrigo e Tommaso Solei. 23 Hot-Jazz. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estradoni del Loto. 23,35 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Musiche di Bach. 20 Varietà. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Marion Delorme, dramma di Victor Hugo. 23,30 Musica da ballo. 23,45 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

AUSTRIA

VIENNA

19 Conversazione. 19,15 Alla finestra: rassegna settimanale della politica estera. 20 Notiziario. 20,15 Musica da ballo. 22 Una voce celebre. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria: Musica notturna. 24 Notizie in breve. 24,05-1 Musica ritmica.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Omaggio a Eric Satie. Trois petites pièces identiques; Deux mouvements en forme de poète, per pianoforte a quattro mani; Tre melodie: Gymnopedie n. 1; Parade. 19,45 Notiziario. 20 Musiche di Francesco Copertino interpretate dalla pianista Marcella Meyer. 20,15 In collegamento con la radio olandese - Concerto diretto da Pierre Monteux. Berlino: Romeo e Giulietta. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo con l'orchestra Raymond Scott. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica. Gode: Ossian, ouverture; Chabovsky: Manfred, scherzo; Gode: Intermzzo e Siciliana, per arpa e piccola orchestra; Wladimir: Suite bulgara. op. 21. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Sylvia Babin, Harry Dawson e l'orchestra George Melachrino. 19,30 Cani negri interpretati da Marian Anderson. 20 In collegamento con la Radio francese: Musica leggera. 20,30 Dischi richiesti. 21,15 Orchestra del de Winter. 21,50 Organo da teatro. 22,15 Rimsky-Korsakoff: Sheherazade. 23,05 Musica jazz. 23,30-24 Sylvia Robin, Brent Treut e l'orchestra George Melachrino.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Storia dei balletti russi: « Il secolo XIX, era di Petipa ». 19,30 Notiziario. 20 Musica leggera diretta da Paul Bonneau. « Ecce: rielabora Henri Brownack. 20,30 Tribuna paladina. 20,55 Giornale della Comédie-Française. 21,10 Debussy: La cathédrale éternelle, esposta dal pianista Walter Gieseking. 21,15 « La città in fondo al mare », originale radiofonico di Thierry Maillier. Musica di Théodore Harsanyi. 23 Idee e semini. 23,25 Musica da camera: esposta dal pianista Jean Boyer. « Reparat: Ragazze in giardino. 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 La notte delle stelle. 20 Notiziario. 20,30 Musica e prosa. 21,30 Orchestra Camille Saugé e cantanti. 22 Club dei Musicisti. 23 Notiziario. 23,05 Ritmi e canzoni. 23,35-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,27 Menestrelle Digest. 19,47 Ritornelli. 20 Notiziario. 20,05 Conchense. 20,20 Stagione di Parigi. 20,35 Le risonanze? 20,45 Pari e raddoppi. 21 I racconti di Hoffmann, opere fantastiche in un prologo e tre atti di Jacques Offenbach, diretta da André Cluytens. 23,15-23,20 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 « Intorno al mondo », conversazioni di Erwin Hebra. 19,30 Predizioni dello sport. 19,45 Notizie e commenti. 20 Musica da ballo per tutte le età. 20,45 « E' così che si presenzia », rivista radiofonica di Günther Neumann, diretta da Heinrich Rühmiller, regia di Franz Otto Krüger. 21,45 Notizie. 22 « Di settimana in settimana », di Walter Steiguer. 22,15 Haydn: Sinfonia n. 11 in sol maggiore (« Sinfonia militare ») diretta da Ljovomir Romanov. 22,45 Lettura delle « Memorie di Malte Laurids Brigge », di Walter Hasencamp. 22,55 Melodie e ritmi. 24 Notizie. 0,05 Berlino al microfono. 1-2 Musica da ballo internazionale e canzoni in voga.

IL SAPONE
AL LATTE
RUMIANCANUTRE
E DETERGE
LA PELLE

★ GUARITE LA BRILLANTINA VEGETALE CUBANA
RENDE AI CAPELLI IL COLORE ORIGINARIO
I CAPELLI BIANCHI
ALY MARIANI & C. ROMA IMPORTATORI

COBLENZA

19 Commenti sulla politica interna. 19,15 Cronaca di fine di settimana. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Serata di varietà in Westfalia. 22 Notizie. Sport e Musica. 22,30-2 Musica da ballo. Nell'intervallo (24): Ultima notizia.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Reco l'America. Segue della vita americana. 19,30 Cronaca dell'Assia, Campone di Licht, Notizie e Commenti. 20 Musiche e canti folcloristici. 21 « 1000 parole di Assia » con la famiglia Hesselbach, radioprogramma con Wolf Schmidt, regia di Karlheinz Schilling. 21,45 Alcuni valzer. 22 Notizie e Sport. 22,20 « Edith Piaf, dalla cantante di strada alla famosissima stella di mille balli », di Alexandre Alexandre. 23-1 Musica da ballo. Nell'intervallo (24): Ultima notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America 19,30 Commenti del sabato. 19,45 Notizie e Sport. 20,10 Musica da ballo. 22 Notizie. 22,10 Piacola raccolta l'araba dal centro della stampa mondiale. 22,25 Notizie di dischi. 23 « Il musico a volto della notte », colore di e con Helmut M. Ruchman. 24 Ultima notizia. 0,05-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Daria Cowen e l'orchestra Harry Durland. 19,15 Stager in città. 20 Music hall. 21 Notiziario. 21,15 Teatro del sabato sera: « Zerk ». 22,45 Pregliere della sera. 23,23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Atmosfera romantica. 20 Concerto di musica operistica diretto da Stanford Robinson. 21 Dischi richiesti da Denny Kaye. 21,45 Club del libro. 22 Notiziario. 22,15 Coppa mondiale di calcio. 22,20 Club della pianoforte d'oro. 23,56-24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Campione di Eptingen. 19,10 Concorso di canabale. 19,25 Risultati del Giro della Svizzera. 19,30 Notizie. 19,40 Il cambiamento nella Direzione della Radio Basilea. 19,50 Musica leggera. 20,15 Il terzo sabato. 21,30 Concerto della Grande Orchestra Sinfonica di Jura di Ginevra. 22 Notizie. 22,05 Cronaca finale del Giro della Svizzera. 22,30-23 Commento.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,50 Orchestra Dario. 13,10 Luci della ribalta. 13,20-13,45 Interpreti di musica classica. 16,30 Concerto vocale e strumentale diretto da Edwin Liljner (collega soprano Annalies Gamber) - Blum: Suite sinfonica (dal film « Marie-Louise »). Strunzinger: Omaggio, suite per soprano, flauto e orchestra; Haug: Suite

sinfonica (dal film « Une femme disparait »). 17,30 Giro della Svizzera. 18 Musica richiesta. 18,30 Voci del Grigione Italiano. 19 Musica brillante. 19,15 Notiziario. 19,40 « Taverna della Giamaica », dal romanzo omologo di Darius Maurier, adattamento radiofonico di Silvio Pennil (tema puntato). 20,10 Guglielmo Tell, melodramma tragico in quattro atti di Gioacchino Rossini. 22 Il Giro è finito. 22,15 Notiziario. 22,30 Guglielmo Tell, terzo atto e secondo quadro del quarto atto. 23,15-23,30 Pianoforte vagabondo: Vienna.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 Lo spreco del tempo. 19,40 Giro ciclistico della Svizzera. 20 La rivista del sabato. 20,25 Il quarto d'ora valdese. 20,55 Musica da ballo. 21,30 Orchestra Jacques Hellen. 21,45 « Nient'altro che la verità », di Jean Thivonnet. 22 I championniers di pini da essi stessi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica da ballo.

DOVE ANDRETE
QUESTA ESTATE?

Al mare, ai monti, ai laghi,
in una località di cura, in
Italia e all'Estero.....

OVUNQUE

potrete recarvi, con «forfait»
alla portata di tutte le borse,
conoscendo in anticipo esattamente cosa il soggiorno Vi
costerà, ed usufruendo con
semplici formalità del più comodo

Pagamento dilazionato

La C.I.M.M.I. è il maggior
Istituto d'Italia per agevolazioni turistiche.

Esponete i Vostri desideri, senza
alcun impegno, scrivendo
per tempo alla

C.I.M.M.I.

FIRENZE - PIAZZA STROZZI N. 1
ROMA - VIA BONCOMPAGNI N. 26

E' il rendimento che conta



E' proprio così: Come nello sport, anche nel lavoro, gli applausi, gli onori, i premi, sono per chi è più capace, per chi rende di più. Come nello sport, anche nella propria professione tutti possono migliorare solo sottoponendosi ad un allenamento razionale. L'allenatore di tutti gli operai MECCANICI, EDILI, ELETTROTECNICI e RADIOELETTRICI si chiama Istituto Svizzero di Tecnica. Il suo metodo risolve, anche in chi ha una cultura limitata, l'aspirazione di intelligenza pratica e, con un sistema di insegnamento facile ed attraente, conduce il lavoratore ad essere tecnico alla perfezione nella propria professione. Rifugiate questo annuncio ed inviate subito indicando in Vs. professione ed il Vs. indirizzo. Senza alcun impegno e senza spesa riceverete il volantino.

* La nuova via verso il successo.

ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA - GAVIATE (VARESE)

Entusiasma "Botta e risposta,, con un pizzico di malinconia

Della sfera il volume qual è? Quattro terzi, pi greco, erre tre!», E' buffo, d'accordo, eppure di tutta la matematica e la geometria studiata al liceo, è proprio l'unica cosa che adesso le venga in mente. «Nessuno lo sa?». Lontanis-

scarpe con la punta strettissima, di moda trent'anni fa. Arrivato davanti al tavolo, esita un momento, impugna i doni, e con un mezzo inchino alla vecchia maniera umbertina ringrazia insieme pubblico e donatore. La giovane signora, continua a preoccuparsi sempre più delle proprie mani.

E' tornata «Botta e risposta», l'esame-avventura che ha scosso il sistema nervoso di centinaia di «interrogati», la trasmissione che alla cattedra scolastica ha sostituito il banco dell'etere. E' tornata l'unica «ricerca» per adulti che dia a tutti la possibilità di rivivere, dignitosamente, il periodo degli elastichetti per le fionde, delle mani nere d'inchiostro e delle cartellate sulla testa; l'unica che, salvando le apparenze, ci permetta di risalire la scaletta di legno che conduce in soffitta, dove ad aspettarci ci sono ancora la vecchia cassa che doveva essere una nave, quando ci credevamo il Corsaro Azzurro, e l'automobilina di quando

è come trascinarsi dietro i trentasei volumi dell'enciclopedia Treccani. Non è, intendiamoci, un novello Pico della Mirandola, Silvio Gigli. E' soltanto un uomo che «sa sapere»: prima ancora che con gli altri è sincero con se stesso. Non si arriva altrimenti alla spontaneità e alla naturalezza indispensabili per chiunque voglia destreggiarsi con successo in cose del genere.

In normali rapporti diplomatici con le più importanti agenzie librerie, per la compilazione delle sue domandine facili facili ricorre spesso, e non ha difficoltà a riconoscerlo, agli scaffali della sua biblioteca privata. Una biblioteca ordinata all'insegna del «Tutto per tutti»: dalle grandi opere in-folio alla «Grammatica del film», dai libri per antonomasia, i romanzi, alle serie più o meno nutrite dei volumi in quarto.

Bene in vista, nonostante le modeste proporzioni, c'è un volumetto sui «Generici brighelleschi» stampato nel XVIII secolo. A pagina 36, lo stesso Gigli ha sottolineato in rosso la seguente frase, pronunciata da Brighella a proposito dei nasi non precisamente piccoli: «Nol piase mai un palazzo, se fuora al portone non se vede sporzer un poggiaol de qualche grandezza». E il primo a ridere è lui. Lui che ama le cose «frizzanti», semplici, dirette, e che proprio per questo, forse, è riuscito a risolvere con estrema facilità il più radiofonico dei quiz: «Fare in modo che il microfono smetta il frack per indossare l'abito che ognuno di noi indossa». Studenti o avventizi della «Banca della Cultura», nell'aula di «Botta e risposta» non ci si sente certo a disagio.

GIANNI GIANNANTONIO



Silvio Gigli, enciclopedia alla mano, prepara qualche «domandina facile facile» destinata magari a compromettere clamorosamente la reputazione di qualche barbuto professore di provincia, ritenuto fino ad oggi un vero pozzo di scienza. E' difficile a volte rispondere alle «botte» di Gigli; molto più semplice rispondere all'appello della Fortuna, abbonandosi alla Radio e partecipando così ai sorteggi del «Giugno Radiofonico 1950». Si può vincere una Lambretta come nulla; una vera bazzia!

sime, come in un sogno, la giovane signora sente le parole di un tale che «sa»:

«Tutto è numero e tutto è armonia» fu la massima fondamentale del Pitagora, il celebre filosofo capo-scuela del pitagorismo. Considerò la metempsicosi come la via d'espiazione per le colpe sanabili. Caldeggiò il sistema geocentrico. Nacque e morì a Samo.

Non una parola appannata d'aprensione. Una risposta sicura, spedita, applauditissima. Avvicinandosi al microfono con passo sollecito, l'erudito signore sorride: l'aspetta quello di un generale a riposo, rubizzo, coi capelli grigi a spazzola, lo

volevamo essere Nuvolari.

Scomparso il timore ambientale, scomparso il professore tipo dalla voce flebile ed arida, dell'esame scolastico «Botta e risposta» ha ereditato le cose migliori. In più, tenendo conto del fatto che non sempre, quando gli uomini parlano, parlano di Orazio o del Romagnoli, ha fatto sì che gli ospiti della sua aula potessero anche respirare nell'attualità. La qual cosa spiega il costante successo della rubrica anche presso coloro che ai classici greci antepongono le rime bislacche dei moderni «parolieri».

Quanto al «professore», cinque anni di cattedra ne decantano da soli le qualità. Camminarci insieme

**SCULACCIATE VOSTRA MOGLIE
E LE COSE CAMBIERANNO...**

nel film *Lux*
**QUEL BANDITO
SONO IO**
saprete come,
quando e perché

Prodotto da Carlo Ponti, tratto dalla omonima commedia di Peppino De Filippo, diretto da Mario Soldati, interpretato da Jean Ken e Robert Beatty.